



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 29 settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 27
— Eredità giacenti	» 28
— Riconoscimento di proprietà	» 28
— Stato di graduazione	» 28
— Aste giudiziarie	» 29
— Proroga termini	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 32
— Espropri	» 65

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 68
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 69
— Avviso ad opponendum	» 69

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 69
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CESTUD - S.p.a.

Centro Studi degli scambi con l'estero

Sede in Roma, via Plinio n. 44

Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Roma n. 643723

Tribunale Roma n. 10361/87

Codice fiscale n. 08118970584

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in Roma, via Plinio n. 44, il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 ottobre 2001 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito e sua trasformazione in euro;

2. Modifiche statutarie.

Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Giampaolo Covino

S-20800 (A pagamento).

ROMA & MERCATI - S.p.a.

Sede in Roma, via de' Burrò n. 147
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 05579411009 del registro delle imprese di Roma

Avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti della «Roma & Mercati S.p.a.» è convocata, in prima convocazione, per il giorno 23 ottobre 2001, alle ore dieci, presso la sede sociale in Roma, via de' Burrò n. 147 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Scioglimento, messa in liquidazione della società e nomina di uno o più liquidatori, con fissazione del relativo compenso;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale e fissazione del compenso;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 19 settembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Galotti.

S-20798 (A pagamento).

SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.

Sede in Pedraces-Badia (BZ)
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 00178550216 del registro imprese di Bolzano
Codice fiscale n. 00178550216

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della «Seggiovia Santa Croce S.p.a.» è convocata, in prima convocazione, il giorno 28 ottobre 2001 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 ottobre 2001, stessa ora, presso la «Stüa di Paurz», civico n. 66 in S. Leonardo Badia (BZ), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione della nota integrativa, dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio chiuso al 30 giugno 2001, redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile e deliberazioni relative;

Relazione del Collegio sindacale;

Conversione del capitale sociale in euro e provvedimenti inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Badia, 30 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Frenademetz

S-20799 (A pagamento).

BANCA DEL GOTTARDO ITALIA - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 60/a
Capitale sociale € 25.000.000 versato per € 10.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 02805170160
Codice fiscale n. 02805170160

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Banca del Gottardo Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre 2001 alle ore 9 presso la sede operativa in Bergamo, via Camozzi n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2364 e 2383;
2. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione; delibere inerenti e conseguenti;
3. Provvedimento a norma dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 tutela di dipendenti, amministratori e sindaci per sanzioni amministrative tributarie conseguenti a violazioni commesse senza dolo o colpa grave;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Bergamo, 20 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Jannone

S-20807 (A pagamento).

SATI - S.p.a.

Sede in Crespellano, via 2 Agosto 1980 n. 5/a
Capitale sociale L. 730.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 221513
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Bologna 00586020372

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 ottobre 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e definizione dei compensi dei nuovi sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare alla assemblea i possessori di azioni aventi diritto di voto, che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale cinque giorni prima della data prevista per la assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Rambaldi

S-20810 (A pagamento).

GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Del Fosso di Santa Maura snc
Capitale sociale L. 22.725.000.000 interamente versato
Tribunale Roma n. 5656/93
R.E.A. Roma n. 776017
Codice fiscale n. 00248370546
Partita I.V.A. n. 04533641009

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 18 ottobre 2001, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 ottobre 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione in euro del capitale sociale;
2. Modifiche degli articoli 10, 13, 14, 17 e 19 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Zottola

S-20811 (A pagamento).

BIAGIOTTI EXPORT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Borgognona nn. 43/44
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Roma n. 2003/65
Codice fiscale n. 00475460580
Partita I.V.A. n. 00902901008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Biagiotti Export S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, per il giorno 21 ottobre 2001 alle ore 20 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 18, presso l'Ufficio di rappresentanza in Roma, via Condotti n. 61/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale della società in euro;
Modifiche degli articoli 1, 2, 4, e 5 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede legale della società.

Biagiotti Export S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Fabio Virgili

S-20819 (A pagamento).

EUROFLEX - S.p.a.

Sede in S. Angelo di Mercato S. Severino
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Salerno n. SA 116-1967-4866
N. 4866/1967 di iscrizione Tribunale Salerno
Codice fiscale n. 00170350656

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in S. Angelo di Mercato S. Severino per le ore 15 del giorno 25 ottobre 2001 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001 stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e contestuale aumento dello stesso a L. 1.161.762.000 pari a € 600.000,00;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Integrazione dello statuto, alla luce di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso la cassa sociale.

Mercato S. Severino, 24 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gerardo Maccauro

S-20813 (A pagamento).

PARAUTO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76
Capitale sociale L. 33.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 07819540019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Bridgepoint Capital S.p.a. corrente in Milano, via Brera n. 3, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 5 e 11 del decreto legislativo n. 472/97 successivamente modificato dall'art. 2, comma 1, lett. a) e d) del decreto legislativo n. 203/98.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Interbanca S.p.a. sede centrale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giorgio Marangio - Giampietro Mazzocco

S-20825 (A pagamento).

SI.ME.CO. - S.r.l.**Società Immobiliare Meridionale Costruzioni**

Sede legale in Messina, via Cavalieri della Stella n. 33

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Messina n. 759/73 registro società

C.C.I.A.A. di Messina n. 95795

Codice fiscale n. 00437470834

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Messina, via Cavalieri della Stella n. 33 per il giorno 20 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 ottobre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Gaetana San Martino.

S-20820 (A pagamento).

CiaoLAB Technologies - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese, via ai Laboratori n. 79

Capitale sociale € 1.211.860 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. Mi-2001-56163

Codice fiscale n. 05003281002

Partita I.V.A. n. 13060740159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 15 del giorno 25 ottobre 2001 presso lo studio Munari Gatti e Associati, piazza Castello n. 13 a Milano in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo;
2. Delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Pregnana Milanese, 20 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Montagner

S-20823 (A pagamento).

I.S.E. - Ingegneria Servizi Energetici - S.p.a.

Sede legale in Sondrio, via Aldo Moro n. 46

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02613060165

Partita I.V.A. n. 00754860146

L'assemblea ordinaria degli azionisti convocata in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2001, alle ore 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 17,30, presso la sede legale della società in Sondrio, via Aldo Moro n. 46, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricorso avverso la deliberazione adottata dal Consiglio comunale di Colico n. 65 del 7 agosto 2001;
2. Informativa generale;
3. Nomina membro del Collegio sindacale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gildo De Gianni

S-20821 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOMOTOR - S.p.a.

Sede legale in Verona, stradone Santa Lucia nn. 21/27

Convocazione di assemblea

La S.V. è invitata a riunirsi in assemblea dei soci presso la sede della società, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 2364 del Codice civile punto 1. e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potrà intervenire all'assemblea chi ha depositato le azioni nei termini di legge e di statuto.

Verona, 21 settembre 2001

L'amministratore unico: Hans Gunter Kaminski.

S-20822 (A pagamento).

S.V.A. - Società Vinicola Adriatica - S.p.a.

Sede in Ortona (CH), contrada S. Leonardo

È convocata a Faenza, in via Convertite n. 12, presso la sede di Caviro, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame e approvazione bilancio al 30 giugno 2001 con nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Parta straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi artt. 2446 e 2447 del Codice civile: copertura perdite di bilancio e ricostituzione capitale sociale ad una cifra non inferiore al minimo legale e adozione conseguenti modifiche statuarie.

Il presidente: Tiberio Alberto.

S-20829 (A pagamento).

INFUN FOR - S.p.a.

Sede in Rovigo, viale delle Industrie n. 10
 Capitale sociale € 6.037.000
 Codice fiscale n. 06990860014

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Infun For S.p.a. in viale delle Industrie n. 10, 45100, Rovigo (RO) in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 alle 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche sociali.

Infun For S.p.a.
 Il presidente: Pedro Alonso Agüera

S-20828 (A pagamento).

C.A.P.A. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, strada del Cascinotto n. 156
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 00462560012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società «Bridgepoint Capital S.p.a.» corrente in Milano, via Brera n. 3, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 5 e 11 del decreto legislativo n. 472/97 successivamente modificato dall'art. 2, comma 1, lett. a) e d) del decreto legislativo n. 203/98.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Marangio - Giampaolo Mazzocco

S-20824 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche*

Sede sociale in Ceva (CN), via A. Doria n. 17
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Mondovì registro imprese n. 520
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166050047

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ceva (CN), via A. Doria n. 17, per il giorno 23 ottobre 2001 ore 15,30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2001, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 20.000.000.000 (ventimiliardi) a L. 29.044.050.000 (ventinovemiliardi-quarantaquattromilionicinquantamila) con contestuale conversione in euro; Modifiche dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la sede sociale.

Ceva, 19 settembre 2001

Il presidente: dott. Paolo Azzoaglio.

S-20826 (A pagamento).

ONDAVISION - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vercelli n. 25
 Capitale sociale € 770.000
 Registro imprese di Milano n. 02037380124
 Codice fiscale n. 02037380124

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 18 e in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2001 alle ore 9, presso la sede amministrativa di Cura Carpignano (PV) in via Pavia n. 1, sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento capitale sociale e delibere conseguenti;
2. Proposta di emissione certificati azionari;
3. Delega agli amministratori di aumentare il capitale sociale ex art. 2443 del Codice civile;
4. Conseguenti modifiche dell'art. 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2001, della relazione sulla gestione e della proposta di destinazione dell'utile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Giuseppe Verrascina.

S-20840 (A pagamento).

UNIFEED FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Rimini, via Palmiri nn. 11/13
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 847
 Iscritta alla Camera di commercio di Rimini al n. 113645
 Codice fiscale n. 00324190404

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà nella sede sociale in Rimini, via Giovanni Palmiri nn. 11/13 il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 ottobre 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Alienazione beni immobili di proprietà;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dell'art. 15 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzini Adamo

S-20827 (A pagamento).

P & A FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Ripatransone (AP), c.da Tesino n. 36
Capitale sociale L. 344.828.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese n. 3621 di Ascoli Piceno
Partita I.V.A. n. 00104190442

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 2001 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ricomposizione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Buttafoco Giovanna.

S-20842 (A pagamento).

MARSH & Co. - S.p.a.

Sede in Milano (Palazzo Carducci), via Olona n. 2
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Registro società Tribunale Milano n. 1998-2584
C.C.I.A.A. Milano n. 1545885
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12302700153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano (Palazzo Carducci) via Olona n. 2 per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica statutaria art. 23 «rappresentanza sociale»;
Determinazione nuovo numero di componenti Consiglio di amministrazione;
Nomina di un presidente non operativo;
Nomina dell'amministratore delegato.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale non oltre 5 (cinque) giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente: Irelio Offman.

S-20831 (A pagamento).

PROGETTO STIFFE - S.p.a.

Sede in San Demetrio ne' Vestini (AQ), frazione Stiffe
Capitale sociale L. 768.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01357910668
Iscritta al n. 01357910668 registro imprese di L'Aquila

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Progetto Stiffe S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala Aurora in San Demetrio ne' Vestini, per il giorno 27 ottobre 2001 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di previsione per l'anno 2002;
2. Presa d'atto conversione del capitale sociale in euro.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 22 ottobre 2001 presso la sede sociale.

Qualora non si raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 3 novembre 2001 stesso luogo ed ora.

Stiffe, 19 settembre 2001

Il presidente: Serafino Gaetano.

S-20830 (A pagamento).

**ARTI GRAFICHE
MASPERO & FONTANA & C. - S.p.a.**

Sede in Cernenate (CO), via De Gasperi n. 4
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 8250
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00197950132

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Cernenate (CO), via De Gasperi n. 4, per il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 17,30; in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 ottobre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 2001;
Proposta distribuzione straordinaria di riserve da utili.

Parte straordinaria:

Proroga della durata della società al 2100;
Conversioni delle azioni e del capitale sociale in euro e delibere conseguenti con contestuale raggruppamento delle azioni stesse;
Aumento gratuito del capitale sociale ad € 2.400.000.

Diritto di intervenire a norma di legge e di statuto.

Cernenate, 18 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Graziana Maspero

S-20845 (A pagamento).

GIUSEPPE SPELTA - S.p.a.**Metalli e leghe**

Sede in Rottofreno (PC), via Bonina n. 39
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro imprese Piacenza
 Codice fiscale n. 07187050153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Dogana n. 3 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Iannello, per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 18 ottobre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro;
2. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1995 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Giuseppe Spelta.

S-20844 (A pagamento).

PRIMA RICERCA E SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Faloppio, fraz. Gaggino (CO), via Campagna n. 58
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Como
 Codice fiscale n. 02122030139

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Massimo Caspani, in Como, via Bianchi Giovini n. 41, il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione parziale della «Prima Comunicazione S.a.s. di Maspero Giovanni & C.» e della «Prima Ricerca e Sviluppo S.p.a.» nella «18 Maggio S.r.l.»;
2. Delibere relative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giovanni Maspero.

S-20838 (A pagamento).

PRIMA RICERCA E SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Faloppio, fraz. Gaggino (CO) via Campagna n. 58
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Como
 Codice fiscale n. 02122030139

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Massimo Caspani, in Como, via Bianchi Giovini n. 41, il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione di «Prima Ricerca e Sviluppo S.p.a.» in «Cell Service S.p.a.»;
2. Delibere relative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giovanni Maspero.

S-20839 (A pagamento).

CELL SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Faloppio (CO), via Campagna n. 58
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Como
 Codice fiscale n. 11446560150

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Massimo Caspani, in Como, via Bianchi Giovini n. 41, il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione di «Prima Ricerca e Sviluppo S.p.a.» in «Cell Service S.p.a.»;
2. Delibere relative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giovanni Maspero.

S-20841 (A pagamento).

TRA.IN - S.p.a.**Servizi per la mobilità**

Sede in Siena, s.s. 73 Levante n.23
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123570525

È convocata l'assemblea in sessione ordinaria presso la sede sociale in Siena, loc. Due Ponti, s.s. 73 Levante n. 23, per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esito gara alienazione azioni della soc. Tra.In S.p.a.;
2. Indirizzi ed orientamenti per la creazione di modelli organizzativi-strategici ed alleanze con aziende della Toscana;
3. Approvazione verbale seduta precedente;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti da almeno 5 giorni al registro dei soci.

Il presidente: Massimo Roncucci.

S-20843 (A pagamento).

S.I.R.S. - S.p.a.**Società Impianti Risalita Sestola**

Sede legale in Sestola (MO), via Cavalcabò n. 2

Capitale sociale L. 1.078.830.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 00399410364

Codice fiscale n. 00399410364

Convocazione di assemblea ordinaria

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso l'albergo Roma, in Sestola Modena, via Libertà n. 59, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 20,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 20,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001 deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pelloni Giampaolo

S-20846 (A pagamento).

SIR ROCCO FORTE & FAMILY (VENICE) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Babuino n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione al registro imprese di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06493251000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via del Babuino n. 9, per il giorno 15 ottobre 2001, ore 16 in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 2001, ore 16 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione e conversione del capitale sociale in euro e modifica del valore nominale delle azioni;
2. Aumento del capitale sociale sino alla concorrenza di € 104.000 (centoquattromila) ed eventuale modifica del valore nominale delle azioni;
3. Introduzione nello statuto di una disciplina per il finanziamento soci, in conformità all'articolo 11 del decreto legislativo 1° settembre 1983, n. 385 e della delibera C.I.C.R. 3 marzo 1994 e successive modificazioni;
4. Modifica dell'articolo 9.1 dello statuto in merito a modalità di convocazione dell'assemblea dei soci ulteriori rispetto a quelle normative previste;
5. Modifica dei termini dell'invio dell'avviso di convocazione del Consiglio di amministrazione di cui all'articolo 16.2 dello statuto.

I signori soci che vorranno intervenire in assemblea hanno l'onere di depositare le loro azioni, almeno 5 (cinque) giorni prima della data indicata per l'assemblea medesima, presso la sede sociale o presso l'agenzia n. 70, della Banca di Roma, in Roma, via del Corso n. 307.

L'amministratore delegato: dott. Moreno Occhiolini.

S-20848 (A pagamento).

SIR ROCCO FORTE & FAMILY (ROME) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Babuino n. 9

Capitale sociale L. 9.306.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro imprese di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05502661001

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via del Babuino n. 9, per il giorno 15 ottobre 2001, ore 15 in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 2001, ore 15 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione e conversione del capitale sociale in euro e modifica del valore nominale delle azioni;
2. Aumento del capitale sociale sino alla concorrenza di € 11.500.000 (undicimilionicinquecentomila) ed eventuale modifica del valore nominale delle azioni;
3. Modifica dell'articolo 24 dello statuto relativo alla disciplina dei finanziamenti soci;
4. Modifica dell'articolo 9.1 dello statuto in merito a modalità di convocazione dell'assemblea dei soci ulteriori rispetto a quelle normative previste;
5. Modifica dei termini dell'invio dell'avviso di convocazione del Consiglio di amministrazione di cui all'articolo 16.2 dello statuto.

I signori soci che vorranno intervenire in assemblea hanno l'onere di depositare le loro azioni, almeno 5 (cinque) giorni prima della data indicata per l'assemblea medesima, presso la sede sociale o presso l'agenzia n. 70, della Banca di Roma, in Roma, via del corso n. 307.

L'amministratore delegato: dott. Moreno Occhiolini.

S-20850 (A pagamento).

SIR ROCCO FORTE & FAMILY (FLORENCE) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Babuino n. 9

Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 355087/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05390181005

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via del Babuino n. 9, per il giorno 15 ottobre 2001, ore 16,45 in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 2001, ore 16,45 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

1. Ridenominazione e conversione del capitale sociale in euro e modifica del valore nominale delle azioni;
2. Aumento del capitale sociale sino alla concorrenza di € 6.000.000 (seimilioni) ed eventuale modifica del valore nominale delle azioni;
3. Modifica dell'articolo 9 dello statuto in merito a modalità di convocazione dell'assemblea dei soci ulteriori rispetto a quelle normative previste;
4. Modifica dei termini dell'invio dell'avviso di convocazione del Consiglio di amministrazione di cui all'articolo 19 dello statuto.

I signori soci che vorranno intervenire in assemblea hanno l'onere di depositare le loro azioni, almeno 5 (cinque) giorni prima della data indicata per l'assemblea medesima, presso la sede sociale o presso l'agenzia n. 70, della Banca di Roma, in Roma, via del Corso n. 307.

L'amministratore delegato: dott. Moreno Occhiolini.

S-20847 (A pagamento).

**SIR ROCCO FORTE & FAMILY
(SARDINIA) - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via dei Caprettari n. 70
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscrizione al registro imprese di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05790051006

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via del Babuino n. 9, per il giorno 15 ottobre 2001, ore 14,15 in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 2001, ore 14,15 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione e conversione del capitale sociale in euro e modifica del valore nominale delle azioni;
2. Aumento del capitale sociale sino alla concorrenza di € 104.000 (centoquattromila) ed eventuale modifica del valore nominale delle azioni;
3. Modifica dell'articolo 24 dello statuto relativo alla disciplina dei finanziamenti soci;
4. Modifica dell'articolo 9.1 dello statuto in merito a modalità di convocazione dell'assemblea dei soci ulteriori rispetto a quelle normativamente previste;
5. Modifica dei termini dell'invio dell'avviso di convocazione del Consiglio di amministrazione di cui all'articolo 16.2 dello statuto.

I signori soci che vorranno intervenire in assemblea hanno l'onere di depositare le loro azioni, almeno 5 (cinque) giorni prima della data indicata per l'assemblea medesima, presso la sede sociale o presso l'agenzia n. 70, della Banca di Roma, in Roma, via del corso n. 307.

L'amministratore delegato: dott. Moreno Occhiolini.

S-20849 (A pagamento).

GESTIELLE MERCHANT - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Anfiteatro n. 9
Capitale sociale € 26.000.000 versato interamente
Registro imprese di Verona, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 02883660231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, in Verona, piazza Nogara n. 2 presso la sede della Banca Popolare di Verona bsgsp e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del numero massimo dei membri del Consiglio di amministrazione da 9 a 15, con conseguente variazione del primo comma dell'art. 12 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo consigliere, previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Carlo Fratta Pasini

S-20859 (A pagamento).

LAMEZIA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Lamezia Terme, via della Vittoria
Capitale sociale L./ml 4.000 interamente versato
Iscritta al n. 29504 del registro imprese di Catanzaro
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02126380795

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società consortile «Lamezia Europa», sita in Lamezia Terme, corso G. Nicotera n. 220, il giorno 22 ottobre 2001, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti art. 16 dello statuto sociale.

Lamezia Terme, 13 settembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Eliseo Bevivino.

S-20858 (A pagamento).

CO.FI.MO. SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Victor Hugo n. 2
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese ufficio di Milano al n. 04169121003
Codice fiscale n. 04169121003
Partita I.V.A. n. 10873880156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Victor Hugo n. 2, per il giorno 18 ottobre alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 2001-2002-2003.

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura delle perdite risultanti al 30 giugno 2001 e di ricostituzione del capitale sociale nell'importo di lire 24 miliardi;
2. Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 (capitale sociale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di chiusura della sede secondaria di Reggio Calabria e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
4. Proposta di riformulazione dell'oggetto sociale, e di modifica delle norme concernenti l'amministrazione e la rappresentanza, con adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 10 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Speciale

S-20852 (A pagamento).

KERRY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Muggiò (MI), via Milano nn. 1/3
 Capitale sociale 100.000, versato 30.000
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03186570960
 Registro imprese di Milano n. 03186570960

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria indetta in Torino, via della Fossata n. 114 presso la sede sociale della società San Giorgio Flavors S.p.a., per il giorno 15 ottobre 2001, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società San Giorgio Flavors S.p.a. nella Kerry Italia S.p.a.; approvazione del progetto di fusione; delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Delibere ai sensi dell'articolo 2364, primo comma del Codice civile.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Hugh Friel

S-20860 (A pagamento).

ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU - S.p.a.

Sede legale in Pozzuolo del Friuli (UD)
 fraz. Cargnacco, via Buttrio n. 28
 Capitale sociale L. 64.860.478.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 1488
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Udine al n. 29233
 Codice fiscale n. 00218360303
 Partita I.V.A. n. 00162880306

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Acciaierie Bertoli Safau S.p.a. in Pozzuolo del Friuli, frazione Cargnacco, via Buttrio n. 28 per il giorno 24 ottobre 2001 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale e delibere conseguenti;
2. Attribuzione di delega agli amministratori di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;
3. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto;
4. Eventuali altre modifiche statutarie: Consiglio di amministrazione art. 19.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cargnacco, 19 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Giovanni Pattarini

C-26082 (A pagamento).

Freeandeasy.it - S.p.a.

Sede in Roma, via Uffici del Vicario n. 49
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 947888
 Codice fiscale e registro imprese n. 06086641005

Il giorno 15 ottobre 2001 alle 10,30, in prima convocazione e il giorno 18 ottobre alle ore 9,30, in seconda convocazione è indetta in Roma, presso la sede sociale l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Freeandeasy.it per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Dimissioni consigliere e nomina nuovi consiglieri;
- Dimissioni sindaco supplente e nomina nuovo sindaco supplente.

Parte straordinaria:

Ripianamento della perdita in base alla situazione patrimoniale al 30 luglio 2001 e ricostituzione a € 258.228,45.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Bruscolini

S-20863 (A pagamento).

HARPO - S.p.a.

Sede in Trieste, via Torino n. 34
 Capitale sociale L. 2.495.500.000 interamente versato
 Iscritta al n. 264 del registro delle imprese di Trieste

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Torino n. 34, alle ore 9,30: di mercoledì 14 novembre 2001 in prima convocazione; di venerdì 16 novembre 2001 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in euro e relativo aumento del capitale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Emilio Stock

C-26110 (A pagamento).

CENTRO AUTOMATION - S.p.a.

Sede in Buttrio (UD), via B. Stringher n. 4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Numero di iscrizione al registro imprese di Udine
 e codice fiscale n. 00162990303

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Proposta di conferimento incarico di revisione del bilancio della società per il triennio 2001/02, 2002/03, 2003/04.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione della società con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Buttrio, 19 settembre 2001

Il presidente: Gianpietro Benedetti.

C-26118 (A pagamento).

DANIELI ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro imprese di Udine
e codice fiscale n. 00160810305

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 punti 1, 2 e 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Buttrio, 19 settembre 2001

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-26119 (A pagamento).

IN.DE. - Industrial Design - S.p.a.

Sede in Pradamano (UD), via Dante Alighieri n. 56

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro imprese di Udine
e codice fiscale n. 01483590301

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

2. Adempimenti di cui all'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Buttrio, 19 settembre 2001

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-26120 (A pagamento).

FINDAN - S.p.a.

Sede in Pradamano (UD), via Dante

Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro imprese di Udine

e codice fiscale n. 02048790261

Partita I.V.A. n. 01650080300

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Lì, 19 settembre 2001

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-26121 (A pagamento).

PRISMA - S.p.a.

Sede in Torino, via Marco Polo n. 24

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Codice fiscale n. 02127630016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Natale Nardello in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 90 per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001 stesso luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 4.840.675.000, conversione in euro e modifica del valore nominale delle azioni;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono, le disposizioni di legge.

Il presidente: cav. del lavoro Vittorio Lodi.

C-26129 (A pagamento).

ATALANTA BERGAMASCA CALCIO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via A. Pitentino n. 14/a
 Capitale sociale L. 14.062.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 80000130163
 Iscritta al R.E.A. di Bergamo n. 120081
 Codice fiscale n. 80000130163

I signori azionisti sono convocati presso la sala conferenze dello Stadio Comunale di Bergamo, piazzale Goisis, per il giorno 20 ottobre 2001 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 2001 ore 18 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 2001 (esercizio 2000/2001);
 Relazione degli amministratori sulla gestione;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Delibere relative;

Nomina di n. 1 amministratore in sostituzione di altro dimissionario.

Parte straordinaria:

Ridefinizione capitale sociale in euro con utilizzo riserve per arrotondamento valore unitario azioni;
 Modifiche statutarie artt. 3, 5, 19 e 20.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, presso la sede sociale o il Credito Bergamasco, sede di Bergamo, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, sede di Bergamo, S. Paolo IMI, sede di Bergamo e limitatamente all'Azionista C.O.N.I - F.I.G.C. presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 9, Foro Italico Roma.

Bergamo, 10 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivan Ruggeri

C-26144 (A pagamento).

FINLIGHT - S.p.a.

Sede in Torino, via Marco Polo n. 24
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale n. 07389120010

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Natale Nardello in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 90 per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001 stesso luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 9.681.350.000, conversione in euro e modifica del valore nominale delle azioni;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono, le disposizioni di legge.

Il presidente: cav. del lavoro Vittorio Lodi.

C-26130 (A pagamento).

FINANZIARIA UNTERLAND - S.p.a.

Sede in Bolzano, piazza Mazzini nn. 18/54
 Capitale sociale sottoscritto e interamente versato L. 1.500.000.000
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 al registro delle imprese di Bolzano n. 01275730214

Convocazione assemblea generale straordinaria dei soci per le ore 15 del 16 ottobre 2001 presso lo studio del notaio dott. Walter Crepaz, in vicolo Gumer n. 9, Bolzano, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Palbox Immobiliare S.p.a.»;
2. Conversione e contestuale aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a € 800.000;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Pruneri Giorgio.

C-26476 (A pagamento).

Pietro Radici Tappetificio Nazionale - S.p.a.

Sede in Cazzano S. Andrea (BG), via Cav. P. Radici n. 19
 Capitale sociale L. 41.800.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 76902 di Bergamo
 Codice fiscale e registro imprese n. 00217360163
 Partita I.V.A. n. 00217360163

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli di Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 ottobre 2001, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conversione dello stesso in euro con ridefinizione del valore nominale delle azioni;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli presso la sede sociale a norma di legge.

Cazzano S. Andrea, 13 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Antonio Radici

C-26142 (A pagamento).

S.F.I. - Società Fornaci Italiane - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in La Spezia, viale Italia n. 121
 Capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071490114

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 15,30, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 15,30, presso lo studio del dott. Pier Angelo Dei, sito a La Spezia in via Tommaseo n. 28, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata con capitale in euro;
3. Nomina dell'amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

La Spezia, 19 settembre 2001

Il liquidatore: dott. Pier Angelo Dei.

C-26135 (A pagamento).

ALPES MANIFATTURA FILATI - S.p.a.

Sede in Rossano Veneto (VI), via Salute n. 52
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Numero di iscrizione 625 registro imprese di Vicenza
Tribunale di Bassano Del Grappa

Convocazione di assemblea ordinaria

Presso la sede sociale sita in Rossano Veneto (VI), via Salute n. 52, sono convocati i signori azionisti in assemblea ordinaria per il giorno 18 ottobre 2001 ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 11,30 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendo sull'utile dell'esercizio 2000.

Per l'intervento all'assemblea degli azionisti valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Rossano Veneto, 18 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bigolin Benedetto

C-26150 (A pagamento).

ASSOCARGO - S.p.a.**Società di Logistica e Servizi**

Sede in Sassuolo (MO), via Monte Santo n. 40
Capitale sociale € 1.000.000
Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 02491710360

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Sassuolo (MO), via Monte Santo n. 40, per il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale straordinaria alla data del 30 giugno 2001 e delibere conseguenti.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 20 settembre 2001

Il presidente: Sirotti Fermo.

C-26136 (A pagamento).

SEAPARK - S.p.a.

Sede legale in Salerno, piazza Alfano I n. 7
Capitale sociale sottoscritto L. 14.000.000.000
versato L. 12.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Salerno
Numero iscrizione e codice fiscale 03486880655

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 6 presso la sede amministrativa, a Modena, via Giardini n. 464/F, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 11, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Determinazione dei compensi;
3. Esame delle operazioni di reindustrializzazione dell'area ex Ideal Standard.

Per il diritto di intervento all'assemblea vale il disposto di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Modena, 19 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Iovine

C-26124 (A pagamento).

PALBOX IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Egna (BZ), via Brennero nn. 11/13
Capitale sociale sottoscritto e interamente versato L. 2.000.000.000
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
al registro delle imprese di Bolzano n. 00122710213

Convocazione assemblea generale straordinaria dei soci per le ore 15,30 del 16 ottobre 2001 presso lo studio del notaio dott. Walter Crepez, in vicolo Gumer n. 9, Bolzano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Finanziaria Unterland S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Pruneri Giorgio.

C-26475 (A pagamento).

TEST - S.p.a.

Sede in Udine, viale R. Schumann n. 3
Capitale sociale 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 00817910284

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 ottobre 2001, alle ore 10 presso lo studio del notaio E. Piccinini, in Udine, via Gorgi n. 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 968.135.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Proposta di conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

3. Eventuali modifiche all'oggetto sociale;

4. Ulteriori modifiche statutarie: art. 2, secondo comma: integrazione e riformulazione; art. 4: riformulazione dell'ultimo comma ed inserimento dello stesso nel successivo art. 5; art. 5: riformulazione ed integrazione dell'intero articolo; art. 6: soppressione del secondo, terzo, quarto e quinto comma; riformulazione del sesto comma; art. 7: integrazione e riformulazione del quarto comma; art. 8: riformulazione dell'intero articolo; art. 9: integrazione e riformulazione dell'intero articolo; art. 12: integrazione; art. 13: integrazione primo comma; art. 14: integrazione; art. 15: integrazione e inserimento di un ulteriore comma; art. 17: integrazione e riformulazione dell'intero articolo; art. 18: integrazione e riformulazione ultimo comma; art. 19: integrazione primo comma; art. 20: riformulazione ultimo comma; art. 21: integrazione e riformulazione del secondo comma; soppressione del titolo 10 e dell'art. 25 (modalità finanziamenti da soci); inserimento nuovo articolo (modalità finanziamenti da soci) e conseguente rinumerazione di parte dell'articolato.

Udine, 19 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Italo Peghin

C-26145 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34

Direzione generale e sede secondaria in Roma, corso d'Italia n. 41

Capitale sociale € 4.022.941.728,30 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Torino 00471850016

*Convocazione dell'assemblea speciale
dei possessori di azioni di risparmio*

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea in Torino presso la sede legale di Telecom Italia S.p.a., in via Bertola n. 34, per le ore 10 del giorno 29 ottobre 2001 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 ed in terza convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare, ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo n. 58/1998, sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio; determinazione della durata della carica e della misura del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

Come di consueto, i possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentanti di azioni Telecom Italia risparmio, dovranno rivolgersi alla Morgan Guaranty Trust Company of New York, 60 Wall Street N.Y. 10260 emittente dei predetti ADRs.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Enrico Bondi

S-20954 (A pagamento).

VEDIOR LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.**Società di lavoro temporaneo**

Sede legale in Vimodrone (MI), viale delle Industrie n. 11

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 12519970151

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1562615

Codice fiscale n. 12519970151

Partita I.V.A. n. 02887740963

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria

I signor azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Vimodrone (MI), viale delle Industrie n. 11 per il giorno 15 ottobre 2001, ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2001, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Iniziative e deliberazioni, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
(firma illeggibile)

S-20987 (A pagamento).

CAP GEMINI ERNST & YOUNG ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Torre Spaccata n. 140

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via di Torre Spaccata n. 140, presso la Cap Gemini Ernst & Young Italia S.p.a. per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione;

2. Rinuncia al termine di cui al 2501-sexies del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paola Palmerini

S-20988 (A pagamento).

PRENATAL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vitt. Emanuele n. 13

Capitale sociale L. 13.500.000.000

Registro società n. 111463/2925/13 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00857680151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 12 in Grandate presso la sede sociale della Artsana S.p.a., in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Ridenominazione in euro ed aumento gratuito del capitale della società; deliberare relative e conseguenti.

Deposito delle azioni come per legge.

Milano, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Pietro Catelli

S-20989 (A pagamento).

PALBOX PALLETS E CONTENITORI - S.p.a.

Sede in Egna (BZ), via Brennero n. 11/13

Capitale sociale sottoscritto e interamente versato L. 2.000.000.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
al registro delle imprese di Bolzano n. 01659250219

Convocazione assemblea generale straordinaria dei soci per le ore 16 del 16 ottobre 2001 presso lo studio del notaio dott. Walter Crepaz, in vicolo Gumer n. 9, Bolzano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione e contestuale aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a € 1.500.000;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: comm. Panizza Sandro.

C-26477 (A pagamento).

C.I.M. - S.p.a.**Centro Interportuale Merci**

Sede in Novara, via Carlo Panseri n. 100

Capitale sociale € 13.200.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Novara al n. NO106-10671

Partita I.V.A. n. 01215120039

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 15 in seconda convocazione presso la sede amministrativa della società in Novara, via Santor di Santarosa n. 2/a, è convocata l'assemblea della società in sede ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero; compenso spettante all'Organo amministrativo: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Novara, 21 settembre 2001

Il presidente: Giuseppe Frego.

S-20990 (A pagamento).

FINIMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via del Rione Sirignano n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società n. 1/1994

R.E.A. n. 517020

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o lo studio del notaio Guglielmo Barela in Salerno, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per lo stesso giorno nello stesso luogo alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Nomina liquidatore e determinazione dei compensi;
2. Trasferimento sede legale;
3. Conversione del capitale in euro.

Deposito delle azioni a norma di statuto.

Il liquidatore: dott. Pietro Di Lorenzo.

S-20991 (A pagamento).

SVILUPPO SELE PICENTINO - S.p.a.

Sede legale in Eboli (SA), piazza Porta Dogana

Capitale sociale € 375.250

Iscrizione registro imprese n. 319188

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03768490652

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per mercoledì 17 ottobre alle ore 6 in prima convocazione e, occorrendo, giovedì 18 ottobre 2001 alle ore 16,30 in seconda convocazione presso la sala Mangrella del Convento S. Francesco in Eboli, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazione dell'amministratore delegato;
3. Programmazione generale, atti d'indirizzo e piano annuale degli interventi;
4. Regolamento di contabilità;
5. Regolamento compensi ad amministratori e sindaci, e determinazione per il triennio 2001/2003;
6. Budget 2001;
7. Sede sociale. Deleghe. Struttura operativa;
8. Programmi e progetti di sviluppo dell'area (agenda 2000 e altri strumenti di programmazione).

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gerardo Giordano

S-21020 (A pagamento).

S.E.M. - S.p.a.
Società Europea Musicale

Sede in Recanati (MC), via Squartabue
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Società n. 1920
 Partita I.V.A. n. 00135310431

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale di Recanati (MC), via Squartabue, per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori dimissionari;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Recanati, 21 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cipolloni Carlo Alberto

S-21021 (A pagamento).

POTAIN INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Niella Tanaro, via delle Fabbriche n. 4
 Capitale sociale L. 970.000.000
 Registro imprese di Cuneo n. 02275910046
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02275910046

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede legale della società in Niella Tanaro (CN), via delle Fabbriche n. 4, per il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vincolo alla riserva legge n. 662/1996;
2. Conversione in euro del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: ing. Diego Borgna

S-21026 (A pagamento).

TECNOPARCO VALBASENTO - S.p.a.

Sede legale in Pisticci Scalo (MT), via Pomarico snc
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 4352
 Tribunale di Matera
 Codice fiscale n. 00523220770

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pisticci Scalo (MT), via Pomarico snc, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina consiglieri;
 Presa d'atto della deliberazione del Consiglio di amministrazione per la ridenominazione del capitale sociale in euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: dott. arch. Saverio Calia.

S-21031 (A pagamento).

CDI CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Calitri (AV), zona industriale
 Capitale sociale L. 11.667.000.000
 Registro società n. 2004/98

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o sede amministrativa in Salerno alla via dei Greci n. 5, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 2001 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 1. Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile, secondo comma (rinnovo Collegio sindacale).

Parte straordinaria:
 1. Nomina nuovo liquidatore.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: Giovanni Lettieri.

S-20992 (A pagamento).

CORINVEST - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Verona al n. 24607

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in euro; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

L'amministratore unico: Ettore Riello.

S-21032 (A pagamento).

CARMOSINO ANHANGER - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), strada provinciale Modugno-Palese km 1
 Capitale sociale L. 3.125.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 26867 reg. soc. del Tribunale di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale della Carmosino Anhanger S.p.a., s.p. Modugno Palese km 1, 70026 Modugno (BA) alle ore 16 del giorno 15 ottobre 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 16 il giorno 16 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio dell'esercizio 2000 con annessi allegati e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni del sig. Carmosino Giuseppe da presidente e componente del Consiglio di amministrazione;
3. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione con la nomina di n. 2 ulteriori consiglieri;
4. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Determinazione compenso amministratori;
6. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore Giuseppe Carmosino e dei precedenti amministratori, del sig. Padalino Alfredo, del dott. Padalino Eugenio e del sig. Ferrara Gaetano e nei confronti dei componenti del Collegio sindacale;
7. Aumento di L. 2.500.000.000 del capitale sociale mediante immissione di denaro fresco nelle casse sociali;
8. Disamina situazione finanziaria controllata Mondelli S.r.l.; fusione per incorporazione della controllata Mandelli S.r.l. nella Carmosino Anhanger S.p.a. con pagamento debiti sociali della prima garantito da ipoteca volontaria che la Euro Pneus Service S.r.l. è disponibile a prestare sul capannone sito in Manfredonia (FG), località Ortolina di Mezzanotte.

Lì, 19 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Carmosino

C-26376 (A pagamento).

THERMIAL - S.p.a.

Sede in Volpago del Montello (TV), via J. Gasparini n. 86
 Capitale sociale L. 3.645.100.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 5274

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 12 presso la sede di Riello S.p.a. in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Distribuzione di riserve, attribuzione poteri e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ettore Riello

S-21033 (A pagamento).

RIELLO - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
 Capitale sociale L. 14.234.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Verona al n. 40442

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 14 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Finanziamenti bancari;
2. Distribuzione di riserve, attribuzione poteri e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in euro; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ettore Riello

S-21035 (A pagamento).

**SWAROVSKI
INTERNAZIONALE D'ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Puccini n. 3
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 137727-3456-27
 Codice fiscale n. 00795920156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 10, in Milano, via Puccini n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di distribuzione di dividendi;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Rinaldo Albanesi

S-21037 (A pagamento).

SIGLA ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Pordenone, viale Marconi n. 63
 Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 9802

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 15 presso la sede sociale di Riello S.p.a., via degli Alpini n. 1, 37045 Legnago (VR), in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Finanziamenti bancari;
2. Rilascio di garanzie.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente: dott. Ettore Riello.

S-21034 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria
F.C. Internazionale Milano s.p.a. 26/10/01 - 27/10/01

F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.

Sede in Milano - Via Durini, 24
Capitale sociale L. 70.271.880.000.=
Registro Imprese di Milano n. 132695 - R.E.A. n. 742209
Codice Fiscale 80066310154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 ottobre 2001 alle ore 11, in seconda, presso la Sala delle Colonne - Banca Popolare di Milano - Via San Paolo, 12 - Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Stato Patrimoniale, conto economico e nota integrativa, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio Sindacale al 30 giugno 2001;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei Consiglieri e della durata della carica e nomina del Presidente;
- 3) Attribuzione dell'incarico alla Società di Revisione.

Parte straordinaria:

- 1) Eventuali delibere ex art. 2446 C.C.;
- 2) Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
- 3) Istituzione di un Comitato Esecutivo e conseguente modifica dell'art. 19 dello statuto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea direttamente o per delega, ai sensi dell'art. 2370 C.C. e dell'art. 12 statuto sociale, i Signori Azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le sedi di Milano delle seguenti banche: Banca Popolare di Milano, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Popolare di Sondrio, la sede di Roma della Banca Nazionale del Lavoro e le sedi di Lugano e Losanna del Credit Suisse.

Milano, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(Massimo Moratti)

IG-448 (A pagamento).

CIBA SPECIALTY CHEMICALS - S.p.a.

Sede legale in Sasso Marconi
Frazione Pontecchio Marconi (BO), via Pila nn. 6/3
Sede secondaria in Origgio (VA), s.s. 233, km 20,5
Capitale sociale € 20.124.000
Registro imprese C.C.I.A.A. Bologna n. 132536/97
Codice fiscale n. 02342870124
Partita I.V.A. n. 01766251209

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria in Origgio (VA), s.s. 233, km 20,5, per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 14,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 31 ottobre 2001 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura delle perdite pregresse mediante utilizzazione di quota parte dei versamenti già effettuati dai soci;
2. Proposta di nuovo frazionamento delle azioni costituenti il capitale sociale;
3. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzazione di quota parte dei versamenti già effettuati dai soci e destinazione a riserva della quota residuale dei versamenti soci;
4. Deliberazioni e modifiche statutarie conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giordano Righini

S-21036 (A pagamento).

ILMAS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123
Capitale sociale € 3.258.320
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0596270018

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il 15 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 16 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito alla nomina delle cariche sociali;
2. Varie.

Torino, 7 settembre 2001

L'amministratore delegato: ing. Giorgio Feo.

C-26378 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

FION - S.p.a.

Napoli, via Toledo n. 265
Capitale sociale lire 34.108.743.000 i.v.
R.I. Napoli, 06179080632

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, corso Venezia n. 18 presso lo studio del notaio Enrico Bellezza, alle ore 15.00 del giorno 25 ottobre 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- aumento di capitale fino a lire 52.279.290.000, e contestuale conversione del capitale sociale in euro.
- trasferimento della sede sociale da via Toledo n. 265 Napoli a via Toledo n. 205 Napoli.

p. Presidente del Consiglio di amministrazione:
Notaio Enrico Nellezza

IG-444 (A pagamento).

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

ELETTROMECCANICA DI MARNATE - S.p.a.

Sede: Marnate (VA) Via Gramsci n. 98
Capitale sociale: Lire 2.400.000.000 i.v.
Iscrizione Registro delle Imprese di Varese
e codice fiscale n.: 01911230983

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori Azionisti, Consiglieri e Sindaci sono convocati per l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società «Elettromeccanica di Marnate S.p.a.» che si terrà in prima convocazione il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 11.30 (inizio parte straordinaria ore 12.00) ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 11.30 (inizio parte straordinaria ore 12.00), presso gli uffici amministrativi della società «Zucchini S.p.a.» in Via Conicchio n. 30, Brescia per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio Sindacale.

Parte Straordinaria:

1. Riduzione del Capitale sociale per copertura perdite.
2. Aumento e successiva sottoscrizione del capitale sociale.
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Marnate, 27 settembre 2001

«Elettromeccanica di Marnate S.p.a.»
Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
signor Giordano Gnutti

IG-446 (A pagamento).

Convocazione di assemblea generale ordinaria e straordinaria

**S.A.T. - SOCIETÀ ATTREZZATURE
TURISTICHE - S.p.a.**

Sede legale in Bagolino (Brescia), Via S. Giorgio n. 5
Capitale sociale lire 1.020.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 00408090173
Codice fiscale n. 00408090173
Partita IVA n. 00560070989

Convocazione di assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 Ottobre 2001 alle ore 17 presso lo studio del Notaio Luigi Zampaglione in Vestone (Brescia) Via Perlasca n. 21, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 Ottobre 2001, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 primo comma, n. 1 del Codice Civile;

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile con contestuale riduzione del capitale sociale mediante riduzione del valore nominale delle azioni;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Ricostituzione del capitale sociale sino a 500.000 Euro con emissione di nuove azioni da offrire in opzione ai soci;

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto, con deposito azioni presso la sede almeno cinque giorni prima dell'Assemblea.

Bagolino 24/9/2001

Il Consigliere Delegato: Pasini Marco.

IG-447 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

MARCONI COMMERCE SYSTEMS - S.p.a.

Sede Legale: Firenze, via de' Cattani n. 220/G
Capitale Sociale L. 8.600.000.000 i.v.
C.F. e R.I. Firenze 04139430484
R.E.A. Firenze n. 420385 - P. IVA 04139430484

Convocazione assemblea straordinaria

Il 19 ottobre 2001 alle ore 11.00 presso la sede sociale della società Marconi Commerce Systems S.p.A. in Firenze - Via de' Cattani n. 220/G, in prima convocazione e il 20 novembre 2001 alle ore 11.00 in seconda convocazione, sarà tenuta l'Assemblea straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Aumento del capitale sociale da L. 8.600.000.000 a L. 8.616.401.500 e conversione in euro 4.450.000 - rideterminazione del valore minimo unitario delle azioni in euro 1, con conseguente variazione dell'articolo 6 dello statuto sociale.
- 2) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2504-quinquies del Codice Civile della società Oilman S.r.l. nella società Marconi Commerce Systems S.p.A.

Firenze, 27 settembre 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
(Ing. Andrea Ripasarti)

Notaio Antonio Gunnella

IG-449 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

In riferimento all'avviso di convocazione dell'assemblea di Acea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222, foglio delle inserzioni, parte seconda in data 24 settembre 2001 (S-20560), l'intestazione dello stesso deve intendersi così integrata:

ACEA S.p.a., sede legale in Roma, piazzale Ostiense n. 2, capitale sociale € 1.098.898.884 interamente versato, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 05394801004.

Avv. Vincenzo Puca.

S-21015 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di € 1.374.080.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha apportato, con decorrenza 18 settembre 2001, la seguente variazione ai tassi creditori praticati sulla raccolta libera:

riduzione generalizzata nella misura di 0,50 punti percentuali per tutti i rapporti regolati a tassi superiori allo 0,125% nel rispetto della soglia minima dello 0,125%.

Banca di Roma S.p.a.: A. La Malfa.

S-20797 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del Registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)
Modifica delle condizioni contrattuali economiche*

Si avverte la rispettabile clientela che la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto il seguente provvedimento in materia di tassi passivi, a decorrere dal 19 settembre 2001.

Rapporti di conto corrente e depositi a risparmio in L./€ e divise In/out, riduzione generalizzata come segue:

0,25 di punto, rapporti con tassi in essere compresi tra lo 0,50% e il 2,00%;

0,50 di punto, rapporti con tassi in essere superiori al 2,00%

Perugia, 19 settembre 2001

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-20832 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.

Gruppo creditizio Banca Sella

Sede legale in Palermo, via V. Villareale n. 2

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 106253

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 17 settembre 2001 si procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura di 0,50 punti percentuali.

Palermo, 17 settembre 2001

Il direttore: Viviana Barbera.

S-20802 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del gruppo bancario Cassa di risparmio di Ferrara S.p.a.

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 424.427.424.083

Registro imprese di Ferrara n. 01208710382

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunica che, con decorrenza 15 settembre 2001 sarà effettuata una riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali su tutti i tassi passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio; invariati gli attuali minimi dello 0,125%.

Ferrara, 13 settembre 2001

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Paolo Bonora

C-26093 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle nn. 42/44

Capitale sociale di L. 49.293.400.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992

del registro delle imprese di Roma

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, terzo comma, del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. con decorrenza 26 settembre 2001, provvede:

alla riduzione generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi passivi in essere;

alla riduzione del Prime Rate aziendale dal 7,875% al 7,75%.

Civitavecchia, 21 settembre 2001

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giuliano Sarti

S-20806 (A pagamento).

CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.

Sede in Rimini

Capitale sociale € 117.498.000

Registro imprese di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 19 settembre 2001, vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

tassi creditori c/c e depositi a risparmio:

diminuzione di punti 0,50% di tutti i tassi superiori allo 0,25% con un limite minimo finale di un tasso pari allo 0,25%.

Rimini, 19 settembre 2001

Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.

Il dirigente: dott. Carlo Giacinti Baschetti

S-20833 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.**

Appartenente al gruppo Cardine

Sede e direzione generale di Udine, via del Monte n. 1
Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine al n. 02089901207

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto con decorrenza 5 settembre 2001 le seguenti variazioni:

diminuzione del tasso passivo massimo di istituto al 3,50%;

invariato il tasso passivo minimo allo 0,125%;

invariato il Top Rate di istituto al 14,25% e il Prime Rate di istituto all'8%.

Udine, 5 settembre 2001

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: Zuccato rag. Giuseppe

C-26139 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RONCIGLIONE - Soc. coop a r.l.**

Codice A.B.I. 8778

Sede in Ronciglione (VT), via Roma n. 83

Telefono 0761/650065

Registro imprese Tribunale di Viterbo n. 130 C.C.I.A.A. n. 2369

Partita I.V.A. n. 00086710563

Si comunica alla spettabile clientela ai sensi della legge n. 154/92 che con decorrenza 1° ottobre 2001, a seguito delle mutate condizioni del mercato, i tassi passivi per la banca su tutti i rapporti di conto corrente di corrispondenza e di depositi a risparmio al portatore e nominativi, subiranno una diminuzione generalizzata di 0,25 punti.

Ronciglione, 20 settembre 2001

Il presidente: S. Boldrini.

C-26080 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MARCON**

Codice A.B.I. 8689/2

Sede in Marcon (VE), piazza Municipio n. 22

Codice fiscale n. 00484250279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 3 settembre 2001, i tassi di interesse passivi applicati sulle operazioni di raccolta diminuiranno fino ad un massimo di 0,25 punti per i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio regolati a tasso di tabella e particolari fermo restando il tasso passivo minimo applicato sui suddetti rapporti nella misura dello 0,40%. Analoga riduzione dello 0,25% sarà applicata sulle operazioni di raccolta a tempo per tutti i certificati di deposito a decorrere dal 3 settembre 2001.

Marcon, 31 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ceolin geom. Carlo

C-26102 (A pagamento).

**ROMAGNA EST
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Peticari nn. 25/27

Registro società n. 21055 del Tribunale di Forlì

Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica alla spettabile clientela che vengono attuate le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza:

1° settembre 2001: per le liquidazioni interessi avere che prevedono l'applicazione di tassi per scaglioni di importo, il calcolo prende in considerazione i saldi puntuali liquidi;

20 settembre 2001: aumentate fino ad un massimo di L. 205 le spese per operazione su c/c e d/r;

1° ottobre 2001 vengono ridefinite come segue le spese e commissioni:

spese forfetarie su c/c: aumento massimo di L. 15.000;

oneri tenuta conto L. 15.490 trimestrali, spese di invio estratto conto L. 3.098, spese di estinzione rapporto L. 58.088, spese fisse di chiusura d/r L. 25.172 annue;

commissioni varie: certificazione interessi L. 30.980, utenze ed altri recapiti impagati a prima presentazione L. 21.300, disposizioni permanenti L. 3.098, ricerca assegni e altri documenti L. 3.873 per documento rilasciato in copia;

1° gennaio 2002, cassette di sicurezza: aumentati parametricamente fino ad un massimo di L. 84.068 i canoni annuali ed introdotte le commissioni per apertura cassetta di € 1,00, sostituzione chiavi di € 150,00 ed apertura forzata cassetta di € 250,00.

Bellaria, 14 settembre 2001

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-26107 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PACHINO (SIRACUSA) - S.c. a r.l.**

Sede in Pachino (SR), via Unità n. 5

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, si comunicano i seguenti provvedimenti, con decorrenza 1° ottobre 2001:

diminuzione di 0,25 punti percentuali dei tassi passivi con mantenimento di quelli inferiori od uguali all'1%, su tutte le operazioni di raccolta.

Pachino, 19 settembre 2001

Il direttore: Mario Besta.

C-26104 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTA VALLE TROMPIA - S.c.r.l.**

Sede in Bovegno (BS), piazza Zanardelli n. 8

Codice fiscale n. 01746970985

Ai sensi della normativa sulla trasparenza del 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 2001 le commissioni di incasso applicate sulle rate mutuo sono aumentate da L. 3.000 a L. 5.000.

Bovegno, 12 settembre 2001

Il direttore: Martani Manuele.

C-26106 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTA VALLE TROMPIA - S.c.r.l.**

Sede in Bovegno (BS), piazza Zanardelli n. 8
Codice fiscale n. 01746970985

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed Istruzioni di vigilanza, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 2001, saranno applicate sui dossier titoli le seguenti spese di custodia ed amministrazione annue (con addebito semestrale):

controvalore titoli fino a L. 10 milioni commissione annua L. 30.000; fino a L. 50 milioni commissione annua L. 50.000; fino a L. 100 milioni commissione annua L. 100.000; fino a L. 500 milioni commissione annua L. 200.000; oltre L. 500 milioni commissione annua L. 300.000.

Rimangono esenti dalle spese sopra citate le obbligazioni emesse dal nostro istituto e le operazioni di Pronti contro termine.

Bovegno, 11 settembre 2001

Il direttore: Martani Manuele.

C-26105 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.**

Albo creditizio nazionale n. 4957.70

Sede legale in Falconara Marittima (AN), via Nino Bixio n. 92
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Ancona 00982770422

Ai sensi della legge 13 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal giorno 1° ottobre 2001 i tassi passivi relativi ai depositi a risparmio diminuiranno in via generalizzata di 0,75 (zerovirgolasettantacinque) punti mentre i tassi passivi relativi ai depositi in conto corrente diminuiranno in via generalizzata di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti.

Falconara M.ma, 20 settembre 2001

Il presidente: dott. Carlo Regina.

C-26122 (A pagamento).

**BANCA CREMASCA
Credito cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria nn. 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano con decorrenza 11 settembre 2001 le variazioni dei seguenti tassi e condizioni:

tassi passivi applicati a tutti i rapporti intrattenuti con la clientela: riduzione di 0,25 punti percentuali;

tassi attivi superiori al 9%: riduzione di 0,25 punti percentuali;

spesa unitaria per operazione: massimo L. 1.750 (incremento di L. 250).

Crema, 12 settembre 2001

Il direttore: dott. Franco Conti.

C-26090 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Si comunica che, a seguito dell'intervento di riduzione del saggio di riferimento operato dalla Banca Centrale Europea, si è provveduto a una manovra di riduzione dei tassi passivi, con decorrenza 19 settembre 2001, nei termini seguenti:

conti correnti liberi e depositi a risparmio:

riduzione dello 0,50% (fermo il minimo dello 0,125%);

riduzione al 3% di tutti i rapporti che, dopo tale manovra, risultassero regolati a tassi superiori a detto limite.

Bergamo, 18 settembre 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-20814 (A pagamento).

**DON RIZZO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO**

Alcamo (TP), via V. Emanuele II nn. 5/17

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° settembre 2001:

a) viene apportata una diminuzione dello 0,50 % sui tassi avere per tutte le tipologie di deposito.

Alcamo, 11 settembre 2001

La direzione generale: Cataldo Mancuso.

C-26076 (A pagamento).

BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.

Piazza Duomo, n. 8
33043 Cividale Del Friuli

Comunicazione

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 D.L. 25/9/2001 n. 350

La Banca di Cividale S.p.A. informa la propria clientela che, a partire dal sedicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e fino al 31 dicembre 2001, provvederà a trasformare in Euro i conti della clientela denominati in lire o in una delle valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

I clienti, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono, con atto scritto, richiedere alla Banca di Cividale S.p.A. di mantenere la denominazione del proprio conto nella valuta originaria fino al 31 dicembre 2001.

Cividale del Friuli, 27 settembre 2001

Banca di Cividale S.p.A.

Il Direttore Generale: dott. Nereo Terreran

IG-445 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 21 settembre 2001, i tassi creditori puntuali applicati in deroga allo standard ai conti correnti e libretti di deposito a risparmio ordinari e convenzionali in L./€ subiscono un abbattimento di 0,50 punto %, fermo restando lo standard d'istituto.

Inoltre, con riguardo ai tassi debitori, vengono fissati i seguenti nuovi tassi standard d'istituto:

tasso Top Rate 12,25% nominale, 12,824% effettivo;

tasso Standard 11,50% nominale, 12,005% effettivo;

tasso portafoglio commerciale sconto/SBF 9,25% nominale, 9,576% effettivo

tasso conto anticipi fatture, documenti, stati avanzamento lavori 9,25% nominale, 9,576% effettivo.

Infine, si precisa che il recupero spese per disposizioni di trasferimento titoli ad altra banca ammonta a € 25,83 per singolo titolo.

Jesi, 20 settembre 2001

Banca delle Marche S.p.a.

Il direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-20856 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.**

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 275.8

Sede in Martignacco (VD), via Cividina n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunichiamo che con decorrenza 25 settembre 2001 verranno apportate le seguenti variazioni dei tassi d'interesse: diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi, il cui tasso minimo sarà dello 0,25%.

Il Prime Rate aziendale viene fissato al 7,5% ed il Top Rate al 13,75%.

Martignacco, 19 settembre 2001

Il presidente: Battello Piero.

C-26114 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 8158

Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, Banca Carime, comunica che con decorrenza 19 settembre 2001, ha disposto una riduzione di una misura non superiore allo 0,50 punti percentuali sui tassi creditori che regolano i rapporti di conto corrente e di depositi liberi e vincolati. Tasso massimo aziendale 3,25%.

Bari, 19 settembre 2001

Banca Carime S.p.a.

Il vice direttore generale: Luigina Botton

C-26101 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.

Gruppo bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari n. 3135.1

Iscritta al n. 17153 albo generale degli intermediari finanziari

Iscritta al n. 19319 albo speciale degli intermediari finanziari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 173.053.403,52 interamente versato

C.C.I.A.A. di Bologna R.E.A. n. 348938

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Iscritta al n. 32084 albo generale degli intermediari finanziari

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1648031

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02492010547

Partita I.V.A. n. 02492010547

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»).

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 16 giugno 2001, Locat S.p.a. comunica che in data 21 settembre 2001 ha venduto pro soluto a Absolute Funding S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing e relativi al pagamento dei canoni, del prezzo dell'eventuale acquisto finale, degli importi dovuti a seguito di estinzione anticipata di tali contratti e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di contratti medesimi, crediti tutti nascenti da contratti di leasing (i «contratti di leasing») che alla data del 21 settembre 2001 avevano le caratteristiche descritte alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 16 giugno 2001 e che avevano la data di rilevazione decorrenza nel periodo compreso tra il 22 maggio 2001 e il 13 giugno 2001 (incluso).

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute Funding S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing.

Per accordi intercorsi fra Absolute Funding S.r.l. e Locat S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione, anche giudiziale, dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e Locat S.p.a. incasserà e sarà legittimata ad incassare tali somme in nome e per conto di Absolute Funding S.r.l.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Locat S.p.a.

Il vice direttore generale: Adriano Pozzati

S-20993 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE**Soc. coop. per azioni a res. limitata**

Registro società Tribunale Frosinone n. 7689

Partita I.V.A. n. 01781530603

Si informa, che ai sensi della legge n. 154/92, che con decorrenza 5 settembre 2001 si è proceduto ad una riduzione dei tassi attivi per la clientela nella misura dello 0,25%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Di Cosimo

C-26077 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA**Società coop. per azioni a resp. limitata***Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi**Capogruppo del gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Padova, via Verdi nn. 13/15

Capitale sociale e riserve € 2.570.214.186,18

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica quanto segue: tassi passivi: riduzione generalizzata con decorrenza 18 settembre 2001 di 0,50 p.p., fermo il tasso minimo (0,10%); la riduzione si applica, ma con decorrenza 24 settembre 2001 anche ai tassi dei certificati di deposito (che si adeguano a: 2,10% vincolo 3, 4, 6 mesi, 2,35% vincolo 12 mesi, 2,60% vincolo 24 mesi, 3,475% vincolo 30 mesi, primo sem. variabile) e dei buoni fruttiferi (che si adeguano a 3,50% vincolo 24 mesi).

Padova, 24 settembre 2001

Banca Antoniana Popolare Veneta
Direzione generale:
Giancarlo Greggio - Alberto Pagnotta

S-20974 (A pagamento).

**BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE
DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO****Banca di credito cooperativo - S.c.r.l.***Informazione (ai sensi della legge n. 154/92)*

La Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesaroło e Fossalta di Portogruaro - Banca di credito cooperativo S.c.r.l. con sede in Fossalta di Portogruaro (VE), comunica che, con decorrenza 1° settembre 2001, sono state effettuate le seguenti riduzioni generalizzate sui tassi avere dei depositi a risparmio:

Condizioni pattuite:

-0,25 punti per tutti i tassi in vigore;
tasso minimo applicato 0,15%.

Fossalta di Portogruaro, 14 settembre 2001

Il presidente: Franco Anastasia.

S-20834 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.***Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi**Capogruppo del gruppo bancario popolare di Verona-S. Geminiano**e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.445.695.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 indicizzato basket azionario 26a emissione» cod. IT0001258653.

Si informa che dal 21 settembre 2001 le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di L. 107,99658 per 100 lire di valore nominale, e cioè L. 5.399.829 per ogni obbligazione con valore nominale unitario di L. 5.000.000, al lordo dell'imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti. Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 18 settembre 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-20862 (A pagamento).

ROLO PIONEER - SGR p.a.

Iscritta al n. 30 dell'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia, gruppo bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari cod. n. 3135.1

Sede legale in Bologna

Capitale sociale € 6.507.900,00 interamente versato

Numero d'iscrizione al registro delle imprese di Bologna,
codice fiscale e partita I.V.A. 03580970378

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia n. 5295.10**Gruppo bancario UniCredito italiano**Albo dei gruppi bancari cod. n. 3135.1*

Sede legale in Bologna

Capitale sociale € 253.174.292,28 interamente versato

Numero d'iscrizione al registro delle imprese di Bologna,
codice fiscale e partita I.V.A. 00303060370

La presente pubblicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993. Rolo Pioneer SGR p.a. comunica che Rolo Banca 1473 S.p.a. le ha trasferito il ramo d'azienda facente parte del servizio di gestione di portafogli di investimento per conto terzi, denominato «Divisione Gestioni Grandi Patrimoni Privati Rolo», mediante atto in data 28 giugno 2001, a ministero del dott. Carlo Vico, notaio in Bologna, repertorio n. 89908, raccolta n. 19590, registrato all'Ufficio del registro di Bologna, Terzo ufficio delle entrate, il 3 luglio 2001 ed iscritto al registro delle imprese di Bologna il 5 luglio 2001.

Con il trasferimento del ramo d'azienda suddetto, Rolo Pioneer SGR p.a. subentra a Rolo Banca 1473 S.p.a., dal 1° luglio 2001, nei contratti stipulati con i clienti investitori di gestione di portafogli di investimento, di grande ammontare unitario, nonché in tutti i rapporti giuridici (anche di lavoro) in corso, relativi al ramo d'azienda quale viene conferito, sia già formati che in formazione, ordini di acquisto e di vendita, compresi anche per beni strumentali, senza eccezione alcuna.

Le principali poste dell'attivo e del passivo ricomprese nel conferimento sono le seguenti:

- depositi presso banche;
- immobilizzazioni materiali;
- avviamento servizio GGP (gestione grandi patrimoni);
- fondo TFR;
- altri debiti verso il personale.

Le attività, le passività ed i contratti oggetto di cessione sono dettagliatamente indicati rispettivamente nella relazione giurata, redatta ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile, con riferimento alla data del 31 marzo 2001, e negli specifici elenchi, documenti tutti allegati all'atto di conferimento sopra richiamato.

p. Rolo Pioneer SGR p.a.: Attilio Molendi
p. Rolo Banca 1473 S.p.a.: Umberto Giacomelli

S-20836 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - S.p.a.

Sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini
Capitale sociale € 10.635.594

Iscritta al n. 550/50 del registro delle imprese di Avellino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00099170649

La Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. ha deliberato di ridurre di mezzo punto percentuale, con decorrenza dal 19 settembre 2001, tutti i tassi passivi relativi ai conti correnti ed ai libretti di deposito a risparmio.

Avellino, 19 settembre 2001

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-20801 (A pagamento).

OLIVETTI FINANCE N.V. (già Tecnost International N.V.)

Sede legale in Amsterdam, Herengracht 548, 1017 CG
Capitale sociale € 46.905.660 interamente versato

Iscritta al «trade register» della Camera di commercio
di Amsterdam al n. 33214471

Prestito obbligazionario «Olivetti Finance N.V. (già Tecnost International N.V.) 1999-2004 t.v.»

Si avvisano i signori obbligazionisti che a partire dal 24 settembre 2001 saranno esigibili gli interessi trimestrali relativamente al periodo 25 giugno-24 settembre 2001, nella misura del 6,733% in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,70195%.

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito e a seguito e per gli effetti delle deliberazioni approvate dalle assemblee straordinarie dei portatori delle obbligazioni in oggetto, si informa inoltre che il tasso di interesse relativamente al periodo 24 settembre-24 dicembre 2001 è stato fissato nella misura del 6,001% in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,51692%. Tale tasso è inclusivo dell'«importo aggiuntivo» relativo alle misure di protezione del credito, che viene confermato per il trimestre nella misura di 45 punti base aggiuntivi per anno.

Amsterdam, 21 settembre 2001

Olivetti Finance N.V.
Il consigliere: Vincent Mahieu

S-20985 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI

Società cooperativa a r.l.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale Bari, corso Cavour n. 84

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 253.383.832.051

Registro società n. 4515 - Tribunale di Bari elenco n. 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, con decorrenza 18 settembre 2001, ha deciso le seguenti manovre sulle condizioni:

riduzione generalizzata di punti 0,50 di tutti i tassi passivi su tutti i rapporti, anche quelli collegati a gruppi e convenzioni, con un nuovo massimo del 3,50%;

spese per blocco carta Bancomat (anche tramite numero verde) L. 50.000;

ristampa codice PIN per carta Bancomat L. 10.000.

Comunica inoltre che, con decorrenza 1° ottobre 2001, saranno effettuate le seguenti variazioni:

tasso di remunerazione per i rapporti creditorî non collegati ad alcuna convenzione: istituzione di una «fascia minima di giacenza media» di L. 2.000.000 (duemilioni) remunerata al tasso minimo d'istituto;

costo carnet assegni: L. 1.500 per fascicolo da 10 fogli;

eliminazione della commissione fino ad ora applicata per ogni assegno addebitato in conto.

Bari, 18 settembre 2001

Il vice direttore generale: P. Lorusso.

S-20835 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni

Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario

UniCredito Italiano, albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale € 2.523.215.059 interamente versato.

Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova),

codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti, prestito obbligazionario «Credito Italiano 1° luglio 2002 a tasso variabile» di L. 100.000.000.000 (cod. ISIN IT0001232278, cod. UIC 123227).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 14, pagabile il 1° gennaio 2002, è stato determinato nella misura dello 0,69%.

Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 1° aprile 2002 a tasso variabile» di € 25.000.000 (cod. ISIN IT0001311510, cod. UIC 131151).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 12, pagabile il 1° gennaio 2002, è stato determinato nella misura dello 0,66%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Tominetti Pellini.

S-20973 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

Sezione distaccata di Este

Notifica per pubblici proclami

L'avv. Alessandro Osetto, procuratore e domiciliatario dei signori: 1) Marchetto Jole, residente in Este (PD), Riva di Fiume n. 29, MRCLIO24P54G534L; 2) Dalla Montà Aristodemo, residente in Este (PD), via Atheste n. 44, DLLRTD49P23D442D; 3) Dalla Montà Nirvana, residente in Este (PD), via Riva di Fiume n. 29, DLLNVN59R61D442L; 4) Dalla Montà Antonietta, residente in Este (PD), via Prà n. 3, DLLNNT53M46D442S; 5) Dalla Montà Lorena, residente in Saletto (PD), via Gorgo Sud n. 5, DILLRN70L56D442M; 6) Dalla Montà Antonella, residente in Baone (PD), via Dietrocero n. 29, DLLNNL62B65D442T; 7) Dalla Montà Michela, residente in Este (PD), via D. Luigi Rizzo n. 18, DLLMHL66H46D442K; cita a comparire avanti il Giudice unico del Tribunale di Padova, Sezione distaccata di Este, all'udienza del 4 febbraio 2002, ore 9 e seguenti i signori: 1) Dalla Montà Giovanni; 2) Dalla Montà Orianna; 3) Dalla Montà Rina; 4) Dalla Montà Vittorio; 5) Dalla Montà Guglielmina; 6) Dalla Montà Natalino; 7) Dalla Montà Maria; 8) Dalla Montà Maria fu Antonio; 9) Dalla Montà Rina fu Antonio; tutti con residenza sconosciuta ed eventuali eredi sconosciuti, al fine di accertare l'avvenuta usucapione, per godimento ultraventennale del diritto di usufrutto a favore della signora Marchetto Jole e del diritto di nuda proprietà a favore degli altri attori, degli immobili così censiti:

a) N.C.T. Comune di Este, partita n. 9815: foglio 18, mappali: n. 100, are 84, prato, CL 2, RDL 902, RAL 546; n. 124, are 29.58, sem. arb., CL 5, RDL 25.882, RAL 23.664; n. 140, are 1.30, prato, CL 2, ROL 1.396, RAL 845; n. 154, are 955, seminativo, CL. 3 RDL 14.057, RAL 9.550; n. 155, are 1.10, prato, CL. 2, RDL 1.181, RAL 715; n. 158, are 1.50, fabb. rurale, CL. A, RDL 0, RAL 0; n. 166, are 22, seminativo, CL. 2, RDL 367, RAL 253. Totale: are 44.09, RDL 43.785, RAL 35.573;

b) N.C.E.U. Comune di Este, partita n. 259: foglio 18, mappali: n. 101 Sub. 1; il quale ha ubicazione: Este, via Riva di Fiume n. 18, p. T1, Cat. A/5, CL 1, vani 3, Rendita 114.000. N. 151, Var. 1, ubicato in Este, via Riva di Fiume n. 18.

Este, 13 settembre 2001

Avv. Alessandro Osetto.

C-26154 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CAGLIARI

Notifica per pubblici proclami del ricorso per riconoscimento di proprietà di fondi rustici per usucapione

Meloni Giorgia nata a Muravera 9 aprile 1939 ivi res.te V. Favonio n. 5 e Meloni Elena nata a Muravera 1° ottobre 1941 res.te Cagliari Zona Is Corrias, elett.te dom.te in Cagliari V. Cugia n. 43 presso l'avv. Mario Onano nata a Orroli 17 ottobre 1944, codice fiscale NNOMRA44R17G122M, partita I.V.A. n. 00300580925, hanno depositato il 7 giugno 2001 ricorso al Tribunale di Cagliari per essere dichiarate proprietarie esclusive per usucapione del terreno sito nel Comune di Muravera loc. «Piscin'e Susu» o «Margini Arrubiu», in Catasto al F. 4, mapp. 2.077, are 13.83 già mapp. 663/A, scorporato dal più vasto mapp. 663 ex mapp. 96/A, intestato a Murgia Marietta nata il 13 dicembre 1896 (in altri atti Mariella nata il 14 dicembre 1895), Meloni Saverio nato il 2 ottobre 1931, Meloni Armando nato il 1° dicembre 1933, Meloni Pierino nato il 15 dicembre 1935, Meloni Angelo nato il 2 luglio 1938, Meloni Antomno nato il 25 marzo 1920, Meloni Emilia nata il 10 settembre 1931, Meloni Assunta nata il 5 marzo 1929, Meloni Elena nata il 1° ottobre 1941.

Il ricorso ed il decreto sono stati affissi all'albo del Tribunale di Cagliari il 17 settembre 2001 e del Comune di Muravera il 12 settembre 2001, ove resteranno affissi per novanta giorni; gli stessi sono stati notificati a Meloni Saverio, Angelo, Pierino ed Emilia e vengono notificati per pubblici proclami, come autorizzato con decreto 20 luglio 2001 del Presidente del Tribunale di Cagliari, agli eredi di Murgia Marietta (in altri atti Mariella) deceduta Cagliari 23 settembre 1988, Meloni Armando deceduto Muravera 13 settembre 1987, Meloni Antonino deceduto San Vito 8 maggio 1982, Meloni Assunta deceduta Cagliari 09 luglio 1995, mediante affissione del 7 settembre 2001 presso il Comune di Cagliari e pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.A.S.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione, o dalla data della notifica agli interessati, nelle forme previste dalla legge 10 maggio 1976, n. 346, art. 3.

Cagliari, 18 settembre 2001

Avv. Mario Onano.

C-26157 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MODENA

Sezione distaccata di Pavullo

Atto di citazione

Amalia Monzoni, nata a Gaggio Montano (BO) il 7 dicembre 1916, MNZMLA16T47D847Y, residente in Montese (MO), via Righi n. 32, elettivamente domiciliata ai fini della presente procedura in Modena presso e nello studio dell'avv. Giampiero Paltrinieri in Modena, via del Teatro n. 1 unitamente e disgiuntamente all'avv. Giancarlo Oliverio del Foro di Bologna rappresentata e difesa giusta delega a margine dell'atto di citazione;

Premesso che:

1. l'attrice dal 1950 circa, ha sempre detenuto ininterrottamente uti domina i seguenti beni siti nel Comune di Montese (MO) censiti: foglio 60, N.C.T., mappale: 302, 303, 307, 308, 309 e 312; foglio 60, N.C.E.U., mappale: 308 sub. 1 e 2, con relativa corte scoperta di pertinenza individuata dal medesimo mappale, ed è l'unica detentrica dei beni e terreni di cui sopra;

2. l'attrice richiede l'intervenuta usucapione dei beni ut supra citati;

Cita:

oltre le persone note a cui è stato già ritualmente notificato il presente atto, tutti i residui attuali comproprietari dei beni in danno dei quali l'attrice assume essersi verificata l'usucapione alla cui identificazione e notificazione si procede ai sensi dell'art. 150 C.P.C., visto l'assenso del presidente del Tribunale di Modena ed il nulla osta del P.M. a comparire avanti il Tribunale di Modena, Sezione distaccata di Pavullo all'udienza del 22 febbraio 2002, ore di rito G.I. designando ex art. 168-bis C.P.C. con invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza indicata ex art. 166 C.P.C. e con avvertimento che non costituendosi si incorrerà nelle decadenze ex art. 167 C.P.C. e che la mancata costituzione comporterà la dichiarazione di contumacia ex art. 171, secondo comma, C.P.C. per accogliere le seguenti;

Conclusioni:

accertare l'intervenuto acquisto per usucapione da parte della signora Amalia Monzoni dei beni siti nel Comune di Montese così come sono censiti in catasto e sopra identificati, ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza al Conservatore dei registri immobiliari di Modena, esonerandolo da responsabilità e comunque emanare ogni provvedimento necessario o opportuno affinché siano eseguite le conseguenti variazioni catastali con espressa rinuncia dell'attrice a richiedere la rifusione delle spese, delle competenze e degli onorari del giudizio nei confronti dei convenuti che non svolgeranno eccezione alcuna rispetto alla sua domanda.

Avv. Giampiero Paltrinieri.

S-20851 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lecce (*omissis*) decreta l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1711884221 della banca «Rolo Banca 1473», agenzia di Copertino, dell'importo di L. 5.300.000, emesso da Pagano Antonio su c/c n. 6064 allo stesso intestato a favore del ricorrente (Toma Salvatore) autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che nel frattempo non vengano prodotte opposizioni dal detentore.

Lecce, 6 luglio 2001

Il richiedente: avv. Fernando Bianco.

C-26088 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Perugia, sezione Foligno, con decreto 13 settembre 2001 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 016958052-11 emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno, agenzia 4 in data 10 maggio 2001, dell'importo di L. 5.000.000 a favore di Natale Giuseppa. Termine per opposizione 15 giorni.

Nataletti Giuseppa.

C-26103 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale ordinario di Torino con decreto del 10 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 2019267828 di L. 2.067.000 c/c n. 08265 intestato a Di Caro Carmelo.

Banca S. Paolo IMI, ag. 518 Torino a favore dello «Studio Bergamo di Grazia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Torino, 21 settembre 2001

Cosetta Anna.

C-26387 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 26 luglio 2001 ha pronunciato, con decreto, l'ammortamento delle seguenti cambiali smarrite, emesse dalla signora Nunziatina Moro, nata a Cuorgnè (TO), il 3 dicembre 1960, residente in Lusigliè (TO), piazza Statuto n. 3 a favore dei signor Luigi Bellandi, residente in Feletto Canavese (TO), via A. Giordano n. 25: 1) cambiale di L. 2.000.000 con scadenza il 30 dicembre 1998; 2) cambiale di L. 900.000 con scadenza il 30 gennaio 1999; 3) cambiale di L. 1.000.000 con scadenza il 30 marzo 1999.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Antonietta Ricci.

C-26111 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma il 17 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria a favore dell'Unione Italiana di Riassicurazione S.p.a. per l'importo di L. 475.104 emessa il 31 luglio 1984 con scadenza 30 giugno 1988 cointestata a Procopio Mirella e Procopio Francesco.

Opposizione nei termini di legge.

Procopio Mirella.

S-20796 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 31 luglio 2001, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 9320 matr. 250666 rilasciato dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Montemarciano, contrassegnato «Grieco Monica-Socci Beatrice (minore)».

Opposizione entro novanta giorni dalla presente.

Grieco Monica.

C-26113 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale ordinario di Rossano con decreto del 30 ottobre 2001, ha dichiarato l'inefficacia di n. 1 libretto di deposito al portatore n. 81.9857.08 di L. 5.212.155 presso Banca Carime, filiale di Corigliano Calabro e di n. 1 libretto di deposito al portatore n. 492648 di L. 1.023.213 presso la Banca Credito Cooperativo dei 2 Mari, filiale di Corigliano Calabro, previa pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Oranges Giuseppe Francesco.

C-26112 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como, con provvedimento in data 11 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Efibanca n. A49020, portante un saldo di L. 4.220.205, rilasciato in data 8 gennaio 2000 dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino in filiale di Como, intestato a Coira Riccardo.

Coira Riccardo.

C-26388 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino con decreto del 4 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 250.0003164 di L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) emesso il 26 luglio 2000 dalla Banca delle Marche S.p.a., filiale di Fossombrone.

Opposizione entro 90 giorni.

Talevi Vittoria.

C-26148 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino con decreto del 16 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 250000262591 di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso il 24 gennaio 2000 dalla Banca delle Marche S.p.a., filiale di Fossombrone.

Opposizione entro 90 giorni.

Clementi Orvino.

C-26149 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA**

Come segnalato da questura di Genova circa la morte di Fregni Ivo ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione nel possesso dei beni ereditari e si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile, dichiara ad ogni effetto di legge giacente l'eredità di Fregni Ivo nato a Genova San Quirico l'11 dicembre 1924 in vita dom. a Genova ove è morto il 27 marzo 2001, nomina curatore l'avv. Michela Porcile con studio a Genova piazza della Vittoria nn. 15/30.

(Omissis).

Genova, 22 giugno 2001

Il cancelliere: dott. Ada Leone
Il giudice: dott. P. Martinelli

C-26151 (A credito).

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Come segnalato da Di Somma Danilo e Di Somma Roberto residenti in Genova circa la morte di Di Somma Giuseppe, ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione nel possesso dei beni ereditari si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile, dichiara ad ogni effetto di legge giacente l'eredità di Di Somma Giuseppe nato a Genova il 13 marzo 1942 in vita dom. a Genova ove è deceduto il 12 marzo 2001, nomina curatore l'avv. Giovanna Comandè studio Genova via Fieschi nn. 10/9.

(Omissis).

Genova, 27 marzo 2001

Il cancelliere: dott. Ada Leone
Il giudice: dott. P. Martinelli

C-26152 (A credito).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BARI
Sezione di Rutigliano**

*Decreto di accoglimento del ricorso
per il riconoscimento della proprietà per usucapione*

Premesso che con ricorso depositato il 14 giugno 1999 le sigg.re Racanelli Cenzina (codice fiscale RCNCZN21C70I053E), nata a Sannicandro di Bari il 30 marzo 1921 ed ivi residente in via Torre n. 12/6, e Racanelli Vittoria (codice fiscale RCNVTR23C53I053Y), nata a Sannicandro di Bari il 13 marzo 1923 e residente in Cone-

gliano (TV) in via D. Manin n. 1, rappresentate e difese dall'avv. Francesco Biga, presentavano istanza per il riconoscimento di proprietà del fondo rustico sito in agro di Sannicandro di Bari distinto nel catasto di detto Comune al foglio 8, particella 360, superficie are 9.50, mandorleto classe 1^a, R.D. L. 9.500, R.A. L. 4.275, intestato a Racanelli Silvestro, nato a Sannicandro di Bari il 5 febbraio 1864 ed ivi deceduto nel 1930.

Che in ottemperanza al decreto emesso il 06 luglio 1999 le ricorrenti provvedevano ritualmente agli adempimenti previsti dalla legge n. 346/76.

Che contro la richiesta di proprietà non è stata proposta alcuna opposizione da parte di eventuali controinteressati entro il termine di 90 giorni dalla scadenza di quello in affissione, e che dalle informazioni assunte e dalla prova testimoniale espletata la domanda è risultata pienamente provata.

P.Q.M.

Dichiara in favore delle istanti Racanelli Cenzina e Racanelli Vittoria, la piena proprietà acquistata per possesso legittimo, pacifico e continuato ultraventennale del fondo rustico sito in agro di Sannicandro di Bari distinto nel catasto di detto Comune al foglio 8, particella 360, superficie are 9.50, ancora intestato a Racanelli Silvestro.

Avverso suddetto decreto di accoglimento può essere proposta opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Così deciso in Rutigliano il 28 luglio 2000.

Bari, 12 settembre 2001

Avv. Francesco Biga.

C-26089 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Il giudice del Tribunale di Bergamo con decreto in data 23 maggio 2001, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1159-bis del Codice civile e della legge n. 346/76, ha disposto il riconoscimento della esclusiva proprietà a favore di Vavassori Domenico nato a Dalmine il 7 settembre 1960, del terreno agricolo posto in comune di Osio Sopra e distinto a catasto terreni, censuario Osio Sopra, alla partita 345, foglio 9, con i mapp. 115-116.

Si avverte che contro detto decreto può essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Bergamo, 17 settembre 2001

Avv. Camillo Nosari.

C-26141 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**Eredità giacente di Enrico Eliardo**

Estratto dello stato di graduazione

Ai sensi dell'art. 501 del Codice civile il curatore dell'eredità giacente di Enrico Eliardo, nato a Frattaminore (NA), il 4 agosto 1932 e deceduto a Modena il 6 aprile 1995, avv. Marco Zanasi, pubblica l'estratto dello stato di graduazione.

1. In prededuzione ex art. 2777, 1° comma, del Codice civile:

- a) spese di giustizia: 1.328.400;
- b) compenso legale della procedura avv. A. Turchi: 1.507.968;
- c) compenso curatore avv. M. Zanasi: 9.792.000.

2. In privilegio ex art. 2751-bis n. 2 del Codice civile (art. 2777, comma 2, lett. b) del Codice civile):

- a) avv. L. M. Verga: 4.150.245;
- b) avv. B. Cavazzi: 1.559.000;
- c) geom. A. Puviani: 2.314.172.

3. In privilegio ex 2753 del Codice civile (art. 2778 n. 1 del Codice civile):

- a) Gespro Modena: 36.674.985(*);
- (*oltre agli interessi maturati sul c/c fino alla data del riparto).

4. Creditori insoddisfatti per incapienza dell'attivo:

a) art. 2753 del Codice civile, Gespro Modena, 43.995.802(*), art. 2778 n. 1 del Codice civile;

(*meno gli interessi maturati sul c/c fino alla data del riparto);

b) art. 2758 del Codice civile, Gespro Modena, 256.250, art. 2778 n. 7 del Codice civile;

c) art. 2754 del Codice civile, Gespro Modena, 91.732.390, art. 2778 n. 8 del Codice civile;

c) art. 2754 del Codice civile, INPS, 3.566.000, art. 2778 n. 8 del Codice civile;

d) art. 2752 del Codice civile, Gespro Modena, 6.367.000, art. 2778 n. 19 del Codice civile;

- e) chirografo, fall. Cassanelli, 3.800.000, chirografo;
- e) chirografo, avv. Verga, 17.623.065, chirografo;
- e) chirografo, avv. Cavazzi, 357.280, chirografo;
- e) chirografo, geom. Puviani, 518.374, chirografo;
- e) chirografo, Gespro Modena, 871.5146, chirografo;
- e) chirografo, INPS, 1.783.000, chirografo;
- e) chirografo, Gespro Modena, 91.732.390, chirografo.

Avv. Marco Zanassi.

S-20853 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI ROMA Sezione distaccata di Palestrina

Esecuzioni immobiliari n. 29/1999 R.G.Es. Immob.

Istanza di vendita immobiliare

Si rende noto, che Petrini S.p.a. ha presentato al giudice dell'esecuzione per disporre la vendita del compendio immobiliare, in calce descritto, pignorato in danno di Pinci Tommaso titolare dell'impresa individuale «la Nuova Agricola Pinci Tommaso» con atto 16 settembre 1999 e che il giudice dell'esecuzione, con decreto 26 giugno 2001, ha fissato l'udienza del 16 novembre 2001 ore di rito per l'audizione delle parti e dei creditori iscritti davanti sé.

Descrizione degli immobili: piena proprietà su terreno di natura agricola nel Comune di Galliciano nel Lazio, loc. Colle Santa Maria, della superficie di mq 6.475 distinto al N.C.T. di Galliciano nel Lazio al foglio 3, particella 220.

Palestrina, 26 giugno 2001

Il cancelliere dirigente: dott.ssa Antonella Di Virgilio
Avv. Roberto Di Francesco

S-20857 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 3061/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 4770 in data 4 settembre 2001, con la quale la Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Cassa di Risparmio di Rimini ha fatto conoscere che, a causa dello sciopero del personale indetto dalle organizzazioni sindacali, nei giorni 30 e 31 agosto 2001, le proprie dipendenze ubicate nella provincia di Rimini non hanno potuto funzionare regolarmente;

Atteso che pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Cassa di Risparmio di Rimini ubicate nella provincia di Rimini;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nei giorni 30 e 31 agosto 2001 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Rimini ubicate nella provincia di Rimini sono da considerarsi evento eccezionale.

Il presente decreto dovrà essere pubblicato ai sensi delle vigenti norme.

Rimini, 7 settembre 2001

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Farina

C-26164 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 3094/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 4876 in data 10 settembre 2001, con la quale la Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Cassa di Risparmio di Rimini ha fatto conoscere che, a causa dello sciopero del personale indetto dalle organizzazioni sindacali, nei giorni 3 e 4 settembre 2001, le proprie dipendenze ubicate nella provincia di Rimini non hanno potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 1/1948 ai sensi della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Cassa di Risparmio di Rimini ubicate nella provincia di Rimini;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nei giorni 3 e 4 settembre 2001 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Rimini ubicate nella provincia di Rimini sono da considerarsi evento eccezionale.

Il presente decreto dovrà essere pubblicato ai sensi delle vigenti norme.

Rimini, 11 settembre 2001

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Farina

C-26165 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2061/01.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 31 agosto 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente i servizi bancari espletati presso le filiali del Credito Bergamasco S.p.a. di Verona via Valverde, di Valeggio sul Mincio e di Zevio frazione S. Maria;

Vista la richiesta in data 7 settembre 2001 n. 5761, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, operanti nella Provincia di Verona, dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 31 agosto 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito cui si riferisce dal direttore della Sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 12 settembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-26168 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2062/01.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 5 settembre 2001, a causa di un aggiornamento del software, non hanno potuto funzionare regolarmente i servizi bancari espletati dalla Sede di Verona della Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a.;

Vista la richiesta in data 7 settembre 2001 n. 5762, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello della sede di Verona dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 5 settembre 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 12 settembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-26169 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Prot. nr. 3071/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 4713 del 31 agosto 2001 con la quale il vice direttore reggente della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dello sciopero del personale nelle giornate del 27 e 28 agosto 2001 le dipendenze della sottoindicata azienda di credito esistenti in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948 n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

lo sciopero del personale nelle giornate del 27 e 28 agosto 2001, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Carim S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini

Sportelli di:

Cesena

Cesenatico

Gambettola

Gatteo Mare

Meldola

Savignano sul Rubicone

Forlì, 12 settembre 2001

Il prefetto: Ferri.

C-26170 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Prot. n. 3072/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 4769 del 4 settembre 2001 con la quale il vice direttore reggente della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dello sciopero del personale nelle giornate del 30 e 31 agosto 2001 le dipendenze della sottoindicata azienda di credito esistenti in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948 n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

lo sciopero del personale nelle giornate del 30 e 31 agosto 2001, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Carim S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini

Sportelli di:

Cesena

Cesenatico

Gambettola

Gatteo Mare

Meldola

Savignano sul Rubicone

Forlì, 12 settembre 2001

Il prefetto: Ferri.

C-26171 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 1419/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 6624 del 5 settembre 2001 con la quale la Banca d'Italia filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale addetto che non ha consentito il regolare funzionamento delle unità operanti in Bergamo e provincia del Credito Bergamasco S.p.a. nella giornata del 31 agosto 2001;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle unità operanti in Bergamo e provincia del Credito Bergamasco S.p.a. nella giornata del 31 agosto 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 11 settembre 2001

Il prefetto: De Martino.

C-26167 (Gratuito).

***RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***

1ª pubblicazione

Domanda per dichiarazione di morte presunta

Chiunque abbia notizie del sig. Amanti Antonio, nato a Messina il 27 aprile 1913 e scomparso il 14 ottobre 1989, è invitato a farle pervenire al tribunale di Messina entro sei mesi dalla pubblicazione della presente.

Avv. Salvatore Ponz de Leon.

C-26074 (A pagamento).

***DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE***

SOCIETÀ COOPERATIVA MONZA SERVICE - a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

(decreto ministeriale n. 257 del 14 ottobre 1999)

Il commissario liquidatore, dott. prof. Serenella Di Donato, comunica a tutti gli interessati che in data 14 giugno 2001 è stato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione.

Nel termine di venti giorni da questa pubblicazione gli interessati possono proporre con ricorso le loro contestazioni. Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni, il bilancio e il conto della gestione si intendono approvati e il commissario provvede alla chiusura della procedura di liquidazione.

Il commissario liquidatore: dott.ssa Serenella Di Donato.

C-26377 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI GAGLIANICO
(Provincia di Biella)**

Avviso d'asta per vendita terreni in Gaglianico

È indetta asta pubblica ai sensi art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per vendita di mq 12.085 di terreni di proprietà comunale, siti in Gaglianico località Baraggia ed aventi destinazione parte per impianti produttivi esistenti che si confermano (IPC) e parte per nuovi impianti produttivi (NIP).

Importo base d'asta: L. 845.950.000 pari a L. 70.000 (€ 36,15) al metro quadrato. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Termine per la ricezione delle offerte ore 12 del 15 ottobre 2001.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale e sul sito internet del Comune.

Gaglianico, 24 settembre 2001

Il responsabile del servizio: geom. Gilone Enrico.

C-26474 (A pagamento).

I.C.E.

Istituto nazionale per il commercio estero

L'I.C.E., Istituto nazionale per il commercio estero, dipartimento amministrazione, finanza e controllo, Area approvvigionamenti e contratti, pone in vendita mediante asta pubblica, lotto unico: immobile sito in Venezia, S. Croce n. 1783, Palazzo Belloni-Battaglia, distinto al N.C.E.U. dell'Ufficio tecnico erariale di Venezia dal mapp. 1004/sub. 4, foglio 11 del Comune di Venezia, Calle del Megio civ. 1783, T.-2°, A/1 Cl. 3°, Z.C.1, consistenza 19,5; R.C. 11349, appartamento sito al piano nobile, mq 450 ca.; proprietà: I.C.E. Istituto nazionale per il commercio estero, avente sede in Roma, via Liszt n. 21; libero.

Prezzo base d'asta: L. 4.500.000.000 € 2.324.056,05.

L'immobile è vincolato, con decreto del Ministero della pubblica istruzione del 30 settembre 1957, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali). La notifica di vincolo è stata trasmessa alla Conservatoria dei registri immobiliari di Venezia in data 9 dicembre 1957, al n. 12266 del registro ordinario e al n. 10205 del registro particolare. L'alienazione del predetto immobile è stata autorizzata dal Ministero per i beni e le attività culturali, Ufficio centrale per i beni A.A.A. e S., con foglio prot. n. 32235 del 31 agosto 2000, ai sensi dell'art. 55 del citato decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 490.

Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, l'I.C.E. provvederà, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 490/1999, alla denuncia degli atti al Ministero per i beni e le attività culturali, che, nel termine di due mesi dalla data di ricezione della denuncia, potrà esercitare il diritto di prelazione di cui al succ. art. 60 del citato decreto.

A garanzia dell'offerta dovrà essere versato, con le modalità di cui al disciplinare di gara, un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base d'asta.

Le offerte, con le prove dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale, dovranno pervenire, a pena di nullità, a: I.C.E., Area approvvigionamenti e contratti, via Liszt n. 21, 00144 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 29 ottobre 2001.

All'aggiudicazione si procederà, in seduta pubblica, il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10,30, presso la sede di Roma dell'I.C.E., in via Liszt n. 21.

L'asta sarà effettuata con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base indicato, con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'aggiudicazione avverrà in favore del partecipante che avrà presentato l'offerta più alta, salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 490/99. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta giudicata valida.

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, nessun diritto potrà vantare nei confronti dell'I.C.E. il primo in graduatoria. Qualora l'avente diritto eserciti la prelazione, il primo in graduatoria avrà diritto alla restituzione immediata del deposito cauzionale e non potrà avanzare pretesa alcuna.

Il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione e la stipula del contratto notarile di compravendita avverrà entro 45 giorni dalla data in cui non risulta esercitato o non più esercitabile il diritto di prelazione, presso il notaio Antonio Matella in Roma.

L'immobile sarà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione in cui si trova, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi ed in particolare con l'obbligo, a carico dell'acquirente, a garantire il rispetto del diritto di prelazione secondo la normativa vigente.

La presente gara è regolamentata dal disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso. Lo stesso ed eventuali ulteriori informazioni sull'immobile in vendita possono essere assunti presso: I.C.E. Area approvvigionamenti e contratti, via Liszt n. 21, 00144 Roma (tel. 06/5992.9367, fax 06/54220038-0659929524, e-mail: contratti@ice.it).

Il direttore amministrativo:
dott. Giuseppe Opinato.

C-26078 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE CAMPANIA

E.Di.S.U. Caserta

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

San Nicola la Strada (CE), viale Carlo III c/o ex Ciapi

Telefono 0823/450248, telefax 0823/454433, e-mail: edisuass@tin.it

Bando di gara

Oggetto: servizio mensa per gli studenti della seconda Università degli Studi di Napoli, C.P.C. 64.

Questo ente, in esecuzione della deliberazione del C.d.A. n. 52 del 10 settembre 2001, intende affidare a strutture ristorative che operino nelle città sedi delle facoltà della seconda Università degli Studi di Napoli, nell'ambito delle immediate vicinanze delle stesse come di seguito individuate per l'ubicazione e comunque ad una distanza non superiore a km 1,5, il servizio mensa temporaneo destinato agli studenti afferenti alle facoltà del secondo Ateneo, per un numero massimo di pasti giornalieri a fianco di ciascuna sede indicato:

- sede di Aversa: 220 pasti giornalieri massimo;
- sede di Marcianise 30 pasti giornalieri massimo;
- sede di Capua 80 pasti giornalieri massimo;
- sede di Caserta 400 pasti giornalieri massimo;
- sede di S. Maria C.V. 150 pasti giornalieri massimo.

Ai fini dell'ubicazione le facoltà sono così individuate:

- sede di Aversa:
- facoltà di architettura, via S. Lorenzo, Monastero S. Lorenzo;
- facoltà di ingegneria, via Roma n. 29, Real Casa Annunziata;

sede di Marcianise:

corso di laurea in disegno industriale, via Duomo, Palazzo della Cultura;

sede di Capua:

facoltà di economia, piazza Umberto I;

sede di Caserta:

facoltà di medicina e chirurgia, via Arena, località San Benedetto;

facoltà di scienze ambientali, via Vivaldi n. 43;

facoltà di scienze MM.FF.NN., via Vivaldi n. 43;

facoltà di psicologia, via Vivaldi n. 43;

sede di S. Maria C.V.:

facoltà di giurisprudenza, piazza Matteotti, Palazzo Melzi;

facoltà di lettere, via Lussemburgo ex via Giovanni Paolo I, centro civico C1 Nord.

L'appalto per un importo complessivo presuntivo di L. 800.000.000 oltre I.V.A. come per legge pari a € 413.165,52, verrà espletato mediante licitazione privata, con aggiudicazione, per sede, all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 sull'importo a base d'asta di L. 13.000 (€ 6,71) oltre I.V.A. come per legge per il pasto tradizionale, e di L. 7.500 (€ 3,87) oltre I.V.A. come per legge per il pasto alternativo (cestino).

La spesa derivante sarà imputata ad apposito capitolo del Bilancio di Previsione dell'ente.

Nella eventualità che una singola offerta non riesca a coprire il numero massimo di pasti giornalieri richiesti per ogni sede, l'ente si riserva di aggiudicare a più ditte l'appalto, sino alla concorrenza del numero di pasti massimo richiesto.

Il servizio temporaneo dovrà essere espletato nell'anno accademico 2001/2002 per la durata di mesi 3, salvo facoltà dell'ente di rinnovare il contratto ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire, o a mezzo lettera raccomandata, o tramite agenzie di recapito autorizzate, o «corso speciale», domanda in lingua italiana indirizzata all'E.Di.S.U. Caserta, viale Carlo III, c/o ex C.I.A.P.I., 81020 San Nicola la Strada, Caserta, entro le ore 14 del 9 novembre 2001, riportando sulla busta contenente la richiesta di invito, la seguente dicitura:

«richiesta di invito a gara per il servizio mensa».

La domanda di invito a partecipare alla gara per l'aggiudicazione del servizio in oggetto dovrà contenere:

- 1) la presentazione della ditta;
- 2) l'indicazione dell'ubicazione dell'esercizio;
- 3) la distanza chilometrica dello stesso dalle facoltà universitarie per le quali si concorre;
- 4) il numero di posti che si intende mettere a disposizione unitamente alla dichiarazione di possesso di tutte le licenze, prescrizioni ed autorizzazioni per l'esercizio del servizio richiesto.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 19 novembre 2001.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente.

Si prevede di invitare a presentare offerte almeno 5 prestatori di servizio.

La ditta non potrà pretendere nessun risarcimento o indennizzo per l'eventuale scarsa o addirittura non frequenza da parte degli studenti qualunque ne sia la causa. In ogni caso l'ente liquiderà unicamente il corrispettivo relativo ai pasti effettivamente erogati agli studenti.

Bando inviato per la pubblicazione G.U.C.E. il 14 settembre 2001.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio appalti e provveditorato di questo ente dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni non festivi ad esclusione del sabato.

San Nicola la Strada, 10 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Salvatore Sorrentino.

C-26098 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo, Italia, tel. 0184/580234, fax 0184/502371. 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e della normativa comunitaria in materia di lavori pubblici. 3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Sanremo; b) natura, entità dei lavori, caratteristiche: lavori di realizzazione di una scogliera soffolta a Bussana di Sanremo, fase 1, 1° stralcio; descrizione: protezione della condotta fognaria esistente fino a m 10,00 oltre gli estremi del tratto interessato dalla barriera, con materassi prefabbricati tipo Sarmac, imbonimento del fondo in corrispondenza della testata ovest, con massi naturali di 2ª categoria, realizzazione della barriera soffolta, con tout venant e massi di 2ª e 3ª categoria, fino a quota di m 1,50 s.l.m.m., installazione dispositivi per la sicurezza della navigazione; importo complessivo dell'appalto: L. 2.426.160.135 (€ 1.253.007,14) oltre I.V.A. (cat. OG7, class. IV), di cui L. 2.379.591.135 (€ 1.228.956,26) per lavori soggetti a ribasso e L. 46.569.000 (€ 24.050,88) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Lavori a corpo e a misura; Categorie ex decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: OG7, opere marittime e lavori di dragaggio (prevalente): L. 2.426.160.135, classifica IV). 4. Termine di esecuzione: 210 giorni dalla data di consegna. 5. Documentazione: capitolato speciale d'appalto stima, relazione tecnica, documentazione tecnica (compreso piano di sicurezza) visibili presso il Servizio contratti del Comune, corso Cavallotti n. 59 (tel. 0184/580234, fax 502371) al mattino ore 8,30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e al pomeriggio ore 15/17 esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì, fino al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Potranno essere rilasciate fotocopie dietro pagamento, direttamente al Servizio contratti, della somma di L. 200 a fotocopia. Si precisa che la stima è un elaborato di natura extracontrattuale ed è da considerarsi come mero elemento indicativo per la formulazione dell'offerta. Pertanto, tutti i dati in esso riportati non sono da considerarsi vincolanti per l'amministrazione. Sono altresì in visione presso il servizio predetto la relazione tecnica generale e n. 10 elaborati tecnici. Copia degli stessi può eventualmente essere ritirata dalle imprese interessate, previo pagamento, presso la Copisteria Casabianca, via San Francesco n. 21, Sanremo, tel. 0184/507291. Presso il Servizio contratti sono acquisibili gratuitamente il modulo per la presentazione dell'offerta e il disciplinare di gara. 6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 5 novembre 2001, ore 13; b) indirizzo: Servizio protocollo generale, vedi punto 1.; c) lingua: italiano. 7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: seduta aperta al pubblico; b) data, ora e luogo dell'asta: 6 novembre 2001, ore 10,30 (prima seduta) presso la sede del Comune in corso Cavallotti n. 59 e 22 novembre 2001, ore 10,30 (seconda seduta). 8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e definitiva come da capitolato; polizza assicurativa ex art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: a) danni di esecuzione (anche ad impianti ed opere preesistenti) L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56); b) responsabilità civile verso terzi: minimo L. 968.135.000 (€ 500.000). 9. Finanziamento: mutuo Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, già concesso; saranno corrisposti acconti per L. 150.000.000 (€ 77.468,53) e l'ultima rata a saldo come prescritto dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto e con riferimento alla normativa vigente in materia. 10. Soggetti e raggruppamenti ammessi: concorrenti di cui agli art. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e art. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. 11. Condizioni minime: contenute nel disciplinare di gara (parte integrante del presente bando) acquisibile presso il Servizio contratti ovvero sul sito internet: www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm 12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara; possibilità di svincolo qualora entro detto termine non si pervenga all'aggiudicazione definitiva. 13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 mediante offerta a prezzi unitari. 14. Varianti: non ammesse. 15. Altre informazioni: vedasi disciplinare di gara. Responsabile del procedimento: geom. Roberto Siccardi, Comune di Sanremo, tel. 0184/580271.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-26086 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Istituto per lo studio della Stereochimica ed energia
dei composti di coordinazione
Bando di gara

Ente appaltante: CNR Istituto per lo studio della Stereochimica ed dei composti di coordinazione (ISSECC), via J. Nardi n. 39, 50132 Firenze, Italia. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Forma dell'appalto: acquisto. Importo presunto a base di gara L. 547.000.000 (€ 282.501.924) I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. Luogo consegna: CNR Istituto per lo studio della Stereochimica ed energetica dei composti di coordinazione, edificio C dell'area della ricerca CNR di Firenze Sesto Fiorentino. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione di arredi per laboratorio e attrezzature tecniche, n. 19 cappe, n. 57 banchi, n. 24 sgabelli. Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: lotto unico. Termine consegna: entro e non oltre 150 giorni naturali, successivi, continui, decorrenti dal ricevimento dell'ordine (lettera di incarico) ed effettuata secondo programma offerto. Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere i documenti pertinenti: CNR Istituto per lo studio della Stereochimica ed energetica dei composti di coordinazione via J. Nardi n. 39, 50132 Firenze, Italia; tel. 0039/055245990, fax 0039/0552478366. Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 20 novembre 2001 pena l'esclusione. Per ricezione utile offerte farà fede timbro apposto dall'ufficio accettazione dell'ISSECC. Tempestivo recapito ad esclusivo rischio del concorrente. Indirizzo al quale devono essere inoltrate: CNR Istituto per lo studio della Stereochimica ed energetica dei composti di coordinazione, via J. Nardi n. 39, 50132 Firenze, Italia. Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: Italiano o Inglese. Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro incaricati muniti di delega. Ora, data e luogo di tale apertura: ore 9 del 27 novembre 2001; CNR - SSAS, via L. Pancaldo n. 3/35, 50127 Firenze, Italia. Cauzioni ed altre forme di garanzia: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. Modalità essenziale; di finanziamento: fondi dell'istituto ISSECC. Modalità di pagamento: 20% alla consegna di tutto il materiale, 60% alla conclusione della installazione/posa in opera, saldo entro 60 giorni dalla data del collaudo superato con esito positivo. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: possono partecipare raggruppamenti imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Informazioni e formalità necessarie per valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: documentazione da presentare pena esclusione gara come da documento allegato «Disciplinare, di gara» disponibile presso il CNR - Istituto per lo studio della Stereochimica ed energetica dei composti di coordinazione, via J. Nardi n. 39, 50132 Firenze, Italia; dal Lunedì al Venerdì ore 10/14, o all'indirizzo internet http://www.fi.cnr.it/issecc/gara/gara_arredi.htm Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile della stessa per un periodo di dieci mesi dal termine ultimo fissato per la sua ricezione. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata secondo le modalità di cui all'art. 16 comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione: a) valore tecnico, massimo 60 punti; b) prezzo, massimo 30 punti; c) durata della garanzia dei beni e servizio di assistenza tecnica, massimo 10 punti. L'aggiudicazione sarà effettuata da apposita commissione dell'ente. Altre indicazioni: resta riservata all'ente facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di sola offerta. Le ditte concorrenti hanno l'obbligo di eseguire visite di sopralluogo per acquisire tutti i dati necessari affinché le attrezzature offerte possano essere adeguatamente collocate e rese perfettamente funzionanti nei locali ad esse destinati su indicazione del CNR - Istituto per lo studio della Stereochimica ed energetica dei composti di coordinazione. Data di invio del bando alla CEE: 6 settembre 2001. Data di ricezione del bando da parte della CEE: 6 settembre 2001.

Il direttore dell'ISSECC - CNR: dott. Claudio Bianchini.

C-26094 (A pagamento).

PREFETTURA DI MESSINA

Prot. n. 514/13.12/Gab./P.C.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: prefettura di Messina, piazza Unità d'Italia. Tel. 0903661, fax.09036615.

2. Procedura di gara: la presente gara viene espletata con le procedure del pubblico incanto in deroga, giusta art. 15 dell'ordinanza del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2983 del 31 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 29 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e all'art. 79 del relativo regolamento di attuazione n. 554/99 con il ricorso ai termini abbreviati previsti dall'art. 64 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato n. 827 del 23 maggio 1924.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Francavilla di Sicilia, contrada Morfia;

3.2) descrizione: lavori urgenti per la realizzazione di una discarica comprensoriale in contrada Morfia, ricadente nel territorio del Comune di Francavilla di Sicilia per il conferimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni di Taormina, Francavilla di Sicilia, Gaggi, Graniti, Giardini Naxos, Motta Camastra e Castelmola;

3.3) importo complessivo dell'appalto: L. 2.330.000.000, pari a € 1.203.344,57;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 74.000.000, pari a € 38.217,81.

Pertanto i lavori a base d'asta soggetti a ribasso ammontano a L. 2.256.000.000, pari a € 1.203.344,57;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG12:

Lavorazione	Cat.	L./€	L./€
Murature e conglomerati cementizi	OG12	114.931.085/	59.356,95
Lavori diversi	OG12	453.624.923/	234.277,72
Impermeabilizzazione e drenaggi percolato	OG12	843.964.819/	435.871,45
Opere di sistemazione a verde	OG12	443.719.140/	229.161,81
Impianti elettrici	OG11	14.990.116/	7.741,74
Opere metalliche	OS18	72.882.024/	37.640,42
Opere stradali	OG3	160.709.777/	82.999,67
Movimenti terra	OS1	225.178.616/	116.295,04
Totale		2.330.000.000/1.203.344,80	

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e lo schema di contratto, sono visibili presso la prefettura di Messina nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistare una copia, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la stessa prefettura e nei giorni predetti, previo versamento di L. 120.000; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di fax di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è, altresì disponibile anche sul sito internet www.prefettura.messina.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: le offerte devono pervenire entro le ore 9 del 19 ottobre 2001;

6.2) indirizzo: prefettura, piazza Unità d'Italia, 98100 Messina;

6.3) modalità: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara di cui al punto 5.;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 10, presso la sede della prefettura di Messina, con continuazione nei giorni feriali immediatamente successivi.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria provinciale dello Stato di Messina;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 24 mesi dalla data del rilascio.

9. Finanziamento: decreto n. 526 del 26 giugno 2001 del vice commissario delegato per l'emergenza rifiuti per la Regione Sicilia, giusta ordinanza del ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2983 del 31 maggio 1999.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, relativa alla categoria OG12 per importo non inferiore a quello dei lavori a base d'asta, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo posto a base di gara con le modalità di cui al successivo punto 15., lett. b), al netto degli oneri per la sicurezza (punto 3.4).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) appalto con corrispettivo a misura. La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1-IS) * R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Valerio Cigala, presso Ufficio del Genio civile di Messina; tel. 090/697344.

Messina, 19 settembre 2001

Il prefetto: Marino.

C-26073 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Appalti aggiudicati

1. Nome ed indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Autorità portuale di Napoli, piazzale Pisacane interno porto, Napoli.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ex art. 19 legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto 30 luglio 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo posto a base di gara con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni).

5. Numero di offerte ricevute: 39.

6. Aggiudicatario: SIRE S.p.a. via Alessandria n. 112 Roma.

7. Natura ed entità dei lavori: ammodernamento e riqualificazione delle banchine per riparazioni navali Villa del Popolo, ormezzo nn. 26-28. Importo a base d'asta: L. 3.601.201.037 (€ 1.859.865,12).

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: importo netto L. 2.766.100.526, (€ 1.428.571,70) (ribasso del 24,41% sull'importo a base d'asta).

Il presidente: Francesco Nerli.

S-20816 (A pagamento).

OSPEDALE PER INFERMI E CRONICI «CARLO SARTORI» DI S. POLO D'ENZA E PIO ISTITUTO «DON CAVALLETTI» DI CARPINETI (Provincia di Reggio Emilia)

Bando di gara - Pubblico incanto per l'appalto del servizio pulizie, sanificazione e disinfestazione alle strutture residenziali di assistenza.

1. Ente appaltante: Ospedale per Infermi e Cronici «Carlo Sartori» S. Polo d'Enza (RE) tel. 0522/873123, fax 0522/874394. 2. Categoria di servizio e descrizione: servizi di pulizia, cat. 14, C.P.C. 874. Importo complessivo a base d'asta L. 1.012.500.000 (€ 522.912,61). Durata triennale con possibilità di rinnovo per pari periodo (art. 44, comma 2, legge 23 dicembre 1994, n. 724). Descrizione, tipologia, condizioni e modalità delle prestazioni sono riportate nel capitolato speciale d'appalto. Stima prossima gara anno 2008. 3. Luoghi di esecuzione prestazioni: lotto 1, struttura residenziale di S. Polo d'Enza (RE), via A. de Gasperi n. 3; lotto 2, struttura residenziale di Carpineti (RE), via Poiaio n. 30. 4.a) Prestazione di servizio riservata. Servizio riservato ad imprese specializzate (legge n. 82/94) ed iscritte nel registro imprese del settore (D.M. n. 274/97) relativamente alla attività di pulizia nella fascia di classificazione sino a due miliardi; b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, legge n. 82/94, D.M. n. 274/97, D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117 e capitolato speciale; c) —. 5. Offerte parziali: non ammesse. 6. Varianti: ammesse entro le disposizioni delineate dal capitolato. 7. Durata contratto: anni tre con inizio presunto dal 1° gennaio 2002. 8.a) Richiesta documenti: capitolato d'oneri richiedibile all'Ufficio amministrativo dell'istituzione indicata al punto 1.; b) termine ultimo richiesta documenti: entro sei giorni dal termine ricevimento offerte; c) rimborso oneri trasmissione documenti: L. 100.000 da versare con vaglia postale telegrafico intestato all'ente di cui al punto 1., subordinando la trasmissione dei documenti alla dimostrazione dell'avvenuto versamento. 9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 13 del 14 novembre 2001; b) indirizzo ove inviare offerta: vedasi punto 1. Lingua di redazione offerta: italiana.

10.a) Ammissione all'apertura offerte: legali rappresentanti o loro delegati; b) apertura offerte: alle ore 10 del giorno 15 novembre 2001, presso sede di cui al punto 1. 11. Cauzioni: provvisoria, 2% importo base d'asta definitiva, 10% dell'importo annuo di aggiudicazione. 12. Finanziamento: con fondi propri delle istituzioni appaltanti. Pagamenti come da art. 33 del capitolato speciale. 13. Raggruppamento imprese: ammesso con le modalità dell'art. 9, del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. 14. Condizioni minime per la partecipazione: vedasi capitolato.

15. Vincolo offerta: 180 gg. dal termine loro ricevimento.

16. Criterio aggiudicazione: in lotto unico, all'offerta economicamente più, vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 95, n. 157, da valutarsi da apposita commissione tecnica in base ai seguenti criteri, articolati in modo analitico nel capitolato; a) qualità tecnica progettuale e capacità imprenditoriale dell'azienda max punti 60; b) prezzo offerto (in ribasso o alla pari su base d'asta) max punti 40. Non sono ammesse offerte in aumento. 17. Altre informazioni: è obbligatorio, preliminarmente alla presentazione dell'offerta pena l'esclusione dalla gara, un sopralluogo alle strutture. La ditta aggiudicataria deve possedere o dovrà impegnarsi a possedere, entro gg. 30 dall'inizio dell'appalto, una sede operativa funzionante e distante non oltre km 50 dai Comuni di S. Polo d'Enza e Carpineti. Saranno escluse le offerte anormalmente basse. Il subappalto è vietato. Responsabile del procedimento geom. Vittorio Rocchi. L'esito della gara verrà pubblicato entro gg. 15 dall'aggiudicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea ed all'albo pretorio del Comune di S. Polo d'Enza. 18. Avviso di preinformazione: non avvenuto. 19. Data invio bando: 11 settembre 2001. 20. Data ricevimento bando: 11 settembre 2001.

San Polo d'Enza, 19 settembre 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Rocchi Vittorio

C-26108 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA *Estratto bando di gara*

È indetta licitazione privata per la gestione integrata Comunità alloggio tipo B di via Viglio per n. 6 posti, importo stimato annuo L. 624.895.941 (€ 322.731,82) oltre I.V.A. e per la gestione integrata RAF tipo B di via Monte San Gabriele per n. 10 posti, importo stimato annuo L. 865.993.021 (€ 447.248,07) oltre I.V.A. Periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2004. Importo complessivo stimato annuo L. 1.490.888.962 (€ 769.979,89) oltre I.V.A. Rette giornaliere a base di gara: Comunità alloggio di via Viglio L. 285.340 (€ 147,37) oltre I.V.A.; RAF di via Monte San Gabriele: L. 237.258 (€ 122,53) oltre I.V.A. Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo parametri e punteggi di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto a presentazione domande entro il 12 ottobre 2001. Bando integrale pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, albo pretorio, sito internet www.comune.novara.it Per informazioni sul bando: 0321/3703529, fax 0321/3703559; per informazioni tecniche: 0321/3703561.

La dirigente del servizio
assist. minori ed handicappati: Carla Moro

C-26134 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI****Gestione governativa navigazione
Laghi Maggiore, Garda, Como** *Avviso di gara*

1. Ente aggiudicatore: Gestione governativa del servizio di navigazione sui Laghi Maggiore, di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21, 20145 Milano, tel. 02/4676101, fax 02/46761059.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto, a favore del proprio personale dipendente. Cat. 17, servizi alberghieri e di ristorazione. Numero di riferimento della C.P.C.: 64. Importo presunto per il triennio 2002-2003-2004 di L. 5.159.000.000 (pari a € 2.664.401,142), oltre I.V.A., calcolato su un numero presunto di buoni pasto pari a circa n. 147.000 annui, per un numero totale di circa n. 441.000 buoni pasto. L'importo nominale a base di gara di ciascun buono pasto è stabilito in L. 11.700 (pari a € 6,042). La ditta aggiudicataria si impegna, altresì, dietro richiesta espressa della gestione, ad estendere il predetto servizio anche alla navigazione Lago D'Iseo, per un importo presunto per il triennio 2002-2003-2004 di L. 263.250.000 (pari a € 135.957,278) oltre I.V.A., calcolato su un numero presunto di buoni pasto pari a circa n. 7500 annui, per un numero totale di circa 22.500 buoni pasto, all'importo nominale di L. 11.700 (pari a € 6,042).

3. Luogo di esecuzione: gli esercizi pubblici convenzionati dovranno essere situati nelle seguenti località: Milano, Como, Bellagio (CO), Dervio (LC), Menaggio (CO), Varenna (LC), Arona (NO), Verbania, Laveno (VA), Luino (VA), Stresa (VB), Desenzano d/G (BS), Peschiera d/G (VR), Riva del Garda (TN), Limone sul Garda (BS), Sirmione (BS), Maderno (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Gardone (BS), Gargnano (BS), Salò (BS), Cisano (VR), Torri del Benaco (VR), Garda (VR), Lazise (VR), Malcesine (VR), Iseo (BS), Lovere (BG) e Sarnico (BG).

4.a) - b) - c) —.

5.a) —;

b) gara ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e successive modifiche e integrazioni;

c) —;

d) non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non sono ammesse proposte di variazione del servizio rispetto a quanto indicato nel capitolato di gara.

7. —.

8. Durata del contratto: anni 3 (tre), a decorrere dal 1° gennaio 2002.

9. Raggruppamenti di imprese: ammessi con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 23. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più A.T.I. La contemporanea richiesta di invito di una stessa impresa singolarmente ed in associazione comporta la esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 12 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale debbono essere spedite le domande di partecipazione: Gestione governativa del servizio di navigazione sui Laghi Maggiore, di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21, 20145 Milano;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta CEE.

12. Indicazioni relative alla cauzione: cauzione provvisoria, nelle forme di legge, pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto, a garanzia dell'offerta e degli impegni che si assumono con la presentazione della stessa.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico dei fondi per l'esercizio con pagamento mensile a 60 giorni d.f.f.m.

14. Condizioni minime di carattere economico: a pena di esclusione la richiesta d'invito, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o dai rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee), che dovrà allegare copia fotostatica di un documento di identità, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) autocertificazione redatta dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., e da cui risultino gli amministratori, i relativi poteri, l'oggetto sociale, da cui risulti l'attinenza dell'impresa con l'oggetto dell'appalto, l'assenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti; le imprese non residenti in Italia dovranno presentare il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, in ambito CEE, ovvero una dichiarazione giurata o un certificato in conformità a quanto previsto nell'all. 9 del decreto legislativo n. 157/95. Detta documentazione può essere sostituita con una fotocopia della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della richiesta di invito;

2) autocertificazione redatta dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (per le imprese non residenti in Italia dichiarazione con attestazione di autenticità della firma o giurate o solenni), attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

b) che il fatturato globale d'impresa relativo a servizi identici (indicare il valore imponibile, senza I.V.A.) è stato superiore, complessivamente nel triennio 1998-1999-2000, a L. 30.000.000.000 (trentamiliardi); in caso di Associazione Temporanea d'Imprese, la dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà essere per il capogruppo pari al 100% dell'importo del fatturato richiesto mentre per le mandanti dovrà essere pari almeno al 20% dell'importo medesimo, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 23;

c) di aver stipulato, a pena di esclusione, delle convenzioni minime, entro la data di scadenza per presentare le domande di partecipazione alla gara, con esercizi pubblici siti nei comuni elencati al precedente punto 3., in numero non inferiore a quanto di seguito indicato: Milano -20; Como -40; Bellagio (CO) -5; Menaggio (CO) -5; Dervio (LC) -4; Varenna (LC) -4; Arona (NO) -20; Verbania -20; Laveno (VA) -10; Luino (VA) -10; Stresa (VB) -9; Desenzano d/G (BS) -20; Sirmione (BS) -4; Limone sul Garda (BS) -2; Maderno (BS) -4; Manerba (BS) -2; Moniga (BS) -2; Gardone (BS) -2; Gargnano (BS) -2; Salò (BS) -5; Peschiera d/G (VR) -5; Riva d/G (TN) -5; Cisano (VR) -2; Torri del Benaco (VR) -3; Garda (VR) -2; Lazise (VR) -3; Malcesine (VR) -3; Iseo (BS) -5; Lovere (BG) -3; e Sarnico (BG) -3;

d) l'attrezzatura tecnica e l'organico della ditta;

e) il rispetto degli obblighi previsti in materia di assunzione di disabili di cui all'art. 17, legge n. 68/99 (in fase di aggiudicazione verrà richiesta alla ditta aggiudicataria anche l'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99 così come espressamente previsto dall'art. 17, legge n. 68/99).

Per tutte le dichiarazioni di cui sopra la Gestione navigazione Laghi si riserva la facoltà di accertamenti. La mancanza anche di uno solo dei requisiti minimi, tecnici ed economici, indispensabili per potere essere ammessi a concorrere al presente appalto comporterà l'esclusione della ditta.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 24, lett. b).

16. Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante. Non saranno prese in considerazione le richieste d'invito pervenute oltre il termine stabilito, anche se spedite in data anteriore. Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più A.T.I. L'appalto verrà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta.

La gestione avrà la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento o di rinuncia del secondo classificato, la Gestione navigazione Laghi potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Ulteriori informazioni saranno indicate nella lettera di invito e nel capitolato.

17. —.

18. Data di spedizione del bando alla CEE: 14 settembre 2001.

19. —.

Milano, 14 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Oscar Calaprice.

C-26128 (A pagamento).

COMUNE DI ARIANO IRPINO (Provincia di Avellino)

Tel. 0825/8751

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Ariano Irpino il giorno 23 ottobre 2001, ore 10,30, procederà mediante pubblico incanto, all'affidamento dei lavori di «Realizzazione del campo sportivo Cannelle, 2° lotto». I lavori consistono nella esecuzione di spogliatoi, gradinate, drenaggi, impianto irrigazione, manto erboso, recinzione, per l'importo massimo di L. 2.946.296.366 (€ 1.521.635,084) oltre a L. 44.639.275 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Termine esecuzione giorni 450 dalla consegna. I lavori sono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. È richiesto attestato SOA categorie OG1 classifica III (prevalente) ed OS24 clas. III, ovvero il possesso dei requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lett. a), b), c), d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara. Gli interessati possono prendere visione, presso l'Ufficio tecnico comunale, del bando integrale e degli elaborati di progetto che potranno essere ritirati, previo pagamento, direttamente presso l'eliografia La Cartocontabile, via Marconi, Ariano Irpino (AV), telefono 0825/824110.

Il responsabile del procedimento:
arch. Nicola Chiuchiolo

C-26147 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA

Bando di gara CEE - Pubblico Incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni) - Appalto per «self service - Palazzina C».

1. Ente appaltante: Croce Rossa Italiana, via S. Egidio n. 10, 37100 Verona, tel. 045596155, fax. 0458035681.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma della fornitura: pubblica amministrazione.

3.a) Luogo della consegna: Croce Rossa Italiana, via Levantina n. 100, 30017 Jesolo Lido (VE);

b) natura dei prodotti da fornire per acquisto: arredi, elementi cucina, opere complementari edili, arredi floreali e diffusione audio. Numero di riferimento C.P.A. 36670000;

c) quantità dei prodotti da fornire: riportate nel computo metrico estimativo per un totale di € 378.562,91 a forfait;

d) possibilità di frazionare l'offerta: no.

4. Termine di consegna: entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del contratto (art. 10 del capitolato speciale d'appalto).

5.a) Richiesta di documenti: nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari:

in visione presso Croce Rossa Italiana, via Levantina n. 100, 30017 Jesolo Lido (VE), tel. 0421380134, fax. 042192465;

in acquisto presso Eliocentro, via Levantina n. 12, 30017 Jesolo Lido (VE), tel. 042193120;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande: 31 ottobre 2001;

c) modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti: da richiedersi direttamente alla copisteria Eliocentro. (sub 5a).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 20 novembre 2001;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Croce Rossa Italiana, via S. Egidio n. 10, 37100 Verona;

c) lingua nella quale esse devono essere redatte: italiana.

7.a) Sono autorizzati a presenziare alla gara tutti gli offerenti e le persone eventualmente interessate;

b) l'apertura dei plichi d'offerta avverrà il giorno 24 novembre 2001 presso Croce Rossa Italiana, via S. Egidio n. 10, 37100 Verona alle ore 10.

8. Cauzioni: non sono richieste cauzioni provvisorie.

9. Modalità di pagamento: entro 60 giorni dalla data del collaudo positivo; finanziato direttamente con fondi propri dell'ente.

10. Raggruppamenti: ammessi ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

11. —.

12. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni dalla data della aggiudicazione definitiva.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche secondo i criteri stabiliti dal capitolato speciale d'appalto con esclusione di offerte in aumento. Verranno individuate e valutate le offerte anomale secondo l'articolo 19 dello stesso decreto legge.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia giunta una sola offerta.

Pena l'esclusione, gli offerenti, devono presentare la documentazione completa di cui al bando integrale.

Il responsabile del procedimento è il maresciallo maggiore Enrico Santinelli, tel. ufficio 0421/380134.

Il direttore dei lavori è l'ing. Franco Barbazeni, tel. ufficio 045/8340930.

16. Non è stata pubblicata l'avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

17. Data di invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 settembre 2001.

18. Data di ricezione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 settembre 2001.

Il presidente: dott. Giovanni G. Bruno.

C-26087 (A pagamento).

ARPA**Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente***Avviso di postinformazione*

A) Ente appaltante: Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia Romagna, via Po n. 5, 40139 Bologna;

B) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

C) Oggetto: fornitura di autoveicoli (C.P.A.: 87);

D) Data di aggiudicazione: 10 luglio 2001;

E) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

F) Numero di offerte ricevute: 10;

G) Soggetti aggiudicatari:

lotto n. 1 Motorfelsinea S.r.l. concessionaria Piaggio di Bologna, prezzo L. 320.833.000 pari ad € 165.696,42 I.V.A. esclusa, opera finanziata dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale;

lotto n. 2 Fiat auto Var S.r.l. di Torino, prezzo L. 247.053.190 pari ad € 127.592,32 I.V.A. esclusa, opera finanziata dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale;

lotto n. 3 Land Rover S.p.a. di Roma, prezzo L. 107.700.000 pari ad € 55.622,41 I.V.A. esclusa;

lotto n. 4 F.lli Bonacini S.n.c. concessionaria Fiat di Reggio Emilia, prezzo L. 73.250.000 pari ad € 37.830,47, I.V.A. esclusa;

lotto n. 5 F.lli Bonacini S.n.c. concessionaria Fiat di Reggio Emilia, prezzo L. 33.200.000 pari ad € 17.198,01, I.V.A. esclusa;

H) Data di pubblicazione del bando di gara: 4 aprile 2001 supplemento n. 66 G.U.C.E.;

I) Data di invio e di ricevimento dell'avviso alla G.U.C.E.: 10 settembre 2001.

La responsabile area provveditorato ed economato:
dott.ssa Elena Bortolotti

C-26091 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricone n. 2 - Tel. 0883/581111, fax 0883/588816

Bando di gara di asta pubblica

1. Oggetto: asta pubblica ex art. 9, decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di gasolio per riscaldamento alle scuole materne statali, elementari, medie, uffici comunali, giudiziari, locale Campo sportivo comunale e Palazzetto dello sport:

a) numero di riferimento C.P.A.: 27;

b) luogo di consegna: immobili comunali;

c) quantità presunta: lt. 380.000;

d) termine di consegna: come da capitolato d'appalto;

e) durata del contratto: stagione invernale 2001/2002 e per i locali del Campo sportivo comunale e per il Palazzetto dello sport 12 mesi.

2. Importo complessivo presunto della fornitura: L. 543.400.000 (€ 280.642,68) oltre I.V.A.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98.

4. Finanziamento dell'appalto: fondi di bilancio comunale.

5. Modalità di pagamento della prestazione: come da capitolato d'appalto speciale.

6. Il capitolato speciale ed il bando integrale di asta pubblica possono essere richiesti all'Ufficio contratti e appalti e all'Ufficio Mess.

7. Le informazioni relative alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara sono contenute nel bando integrale.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 novembre 2001 secondo le modalità contenute nel bando integrale.

9. La gara si svolgerà il giorno 13 novembre 2001 alle ore 10 presso la sede dell'ente, Ufficio contratti e appalti.

10. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98 e dovranno possedere i requisiti previsti dal bando integrale.

12. Le offerte si intendono valide per giorni 60 decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

13. È prevista una cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo contrattuale, da prestarsi nei modi di legge, prima della stipulazione del contratto di appalto.

14. Si farà comunque luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa. Non sono ammesse offerte in aumento e non vi è prefissione di ribasso.

15. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 402/98 ed al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 19 settembre 2001 ed è in pubblicazione all'albo pretorio di questo ente il bando in forma integrale.

Trani, 20 settembre 2001

Il dirigente della 3ª ripartizione:
dott. Domenico Giuseppe De Bari

C-26081 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.
Polo immobiliare Sicilia***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo immobiliare Sicilia, via Alcide De Gasperi n. 103, tel. 091/6587098 - 091/6587006, fax 091/6587010; 2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, art. 9, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; b) procedura accelerata: causa mancato rinnovo vigente contratto per sopravvenuta liquidazione volontaria dell'attuale ditta appaltatrice; c) — 3.a) Luogo di esecuzione: uffici postali Regione Sicilia; b) natura dei prodotti da fornire: acquisto gasolio per riscaldamento C.P.V. 23201500; c) quantità dei prodotti da fornire: litri 1.800.000 circa di gasolio per riscaldamento. Facoltà stazione appaltante aumentare o diminuire fornitura sino concorrenza 1/5 importo contrattuale. Da esercitare tre mesi prima scadenza contratto; d) non sono ammesse offerte parziali. 4. Durata del contratto: anni uno dalla stipula contratto con facoltà rinnovo per un ulteriore anno. 5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ammessa partecipazione R.T.I. Caso aggiudicazione R.T.I. si applica disposto art. 10, decreto legislativo n. 358/92. 6.a) Termine ultimo presentazione domande di partecipazione: giorno 8 ottobre 2001, ore 14; b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: stazione appaltante cui punto 1. Domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione e dicitura: «Istanza partecipazione gara fornitura gasolio per riscaldamento» e recapitate a mezzo di servizio postale o corriere postale. Esclusa consegna a mano; c) lingua: italiana. 7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 10 giorni dalla data di cui al punto 6.a). 8. Deposito cauzionale: come da lettera d'invito. 9. Condizioni minime: domanda partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata, pena esclusione, di: a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. od organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 12, decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche), quale requisito di carattere professionale; b) dichiarazione sostitutiva atto notorietà resa legale rappresentante sensi art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o per imprese straniere, nelle forme cui art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, attestante: b1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche; b2) fatturato globale realizzato triennio 1998/2000 non inferiore a L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74) nonché fatturato realizzato predetto triennio per forniture identiche a quella oggetto della gara non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50). Caso R.T.I., impresa Capogruppo dovrà possedere almeno il 40% importo fatturato di cui al punto 9.b2) e ciascuna impresa mandante almeno il 10%; b3) elenco principali forniture

effettuate triennio 1998/2000 con indicazione relativo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92; b4) propria struttura organizzativa, attrezzatura tecnica (depositi, autocisterne, ecc.) (art. 14, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92; b5) idonee dichiarazioni bancarie Cost. 13, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche); c) certificato U.T.I.F. attestante che la ditta ha il deposito. Caso partecipazione R.T.I., ogni impresa raggruppata dovrà presentare tutta documentazione di cui sopra. Requisiti di cui al punto 9. lettere b2) e b3) potranno essere posseduti R.T.I. suo insieme. Imprese raggruppate, sottoscriveranno congiuntamente domanda partecipazione, salvo obbligo conferire, caso aggiudicazione, specifico mandato speciale con procura impresa designata capogruppo (art. 10, comma 4, decreto legislativo n. 358/92). È fatto divieto ai concorrenti partecipare presente gara in più di una Associazione Temporanea d'Impresa ovvero in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata. Poste Italiane riservasi facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria provare mediante idonea documentazione, possesso requisiti di cui al punto 9. lettere b1), b2), b3), b4). Qualora tale prova non conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata. 10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione avverrà sensi art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore dell'impresa che avrà offerto maggiore percentuale ribasso sul prezzo base al litro ricavato dalla media tra prezzo minimo e prezzo massimo pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Palermo alla data di spedizione della lettere d'invito depurati degli oneri fiscali (accisa e I.V.A.), fermo restando disposto di cui all'art. 19, commi 2, 3, 4, 5 decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98. Prezzo aggiudicazione non è soggetto a revisione. 11. —. 12. —. 13. Altre indicazioni: validità offerta 180 giorni naturali consecutivi dalla scadenza termine di presentazione. Ammesso subappalto misura massima 30% fornitura, previo nulla osta di Poste Italiane. 14. Pubblicazione avviso preinformazione nella G.U.C.E.: omessa, poiché valore totale forniture corrente esercizio finanziario è inferiore soglia prevista art. 5, comma 1, decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. 15. Data di invio del bando: 20 settembre 2001. 16. Data di ricevimento del bando: 20 settembre 2001. 17. —.

Il direttore del Polo immobiliare: ing. P. Patti.

C-26123 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. +39/6/59586212, fax +39/6/59582539.

2.a) Asta pubblica decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Territorio nazionale.

3.b) C.P.A. 30.02, C.P.C. 452 e 886 w, e classificazioni relative. Fornitura di apparecchiature informatiche per gli uffici direzionali di Poste Italiane secondo specifiche tecniche riportate nel capitolato speciale. Garanzia come da capitolato. I quantitativi potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione nella misura del 50%. Opzionale il servizio di manutenzione per i due anni successivi alla garanzia.

3.c) N. 4000 postazioni di lavoro informatiche (PC, monitor, stampanti) e relativa installazione e servizi di assistenza sistemistica e n. 800 PC portatili, prezzo base di gara L. 16.300.000.000 pari a € 8.418.247,46.

3.d) La fornitura costituisce un unico lotto di aggiudicazione.

4. Durata: 18 mesi. Consegna entro 30 giorni dall'ordine di Poste.

5.a) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, Servizio amministrazione e acquisti, stanza H213.

5.b) Entro il 5 novembre 2001.

5.c) Richiesta o ritiro capitolato speciale dietro versamento L. 50.000, pari a € 25,82, c/c postale n. 251009, Poste Italiane S.p.a., Gestione entrate AF/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.a) L'offerta economica dovrà essere presentata entro ore 13 del 19 novembre 2001 secondo modalità indicate in capitolato; non saranno accettate le offerte pervenute oltre tale termine.

6.b) Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, secondo indirizzo e modalità cui capitolato speciale.

6.c) Lingua: italiana.

7. Rappresentanti legali imprese che hanno presentato offerta o loro incaricati.

7.b) Apertura offerte 20 novembre 2001, alle ore 10, presso Poste Italiane S.p.a., indirizzo cui capitolato.

8. Imprese partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisorio garanzia offerta di L. 489.000.000 pari a € 252.547,42 come da capitolato.

9. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamento secondo modalità previste capitolato.

10. In caso aggiudicazione Raggruppamento Temporaneo Imprese si applicano disposizioni cui art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

11. Imprese insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione come da capitolato e, in particolare: dichiarazione legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, attestante:

11.a) propria qualità di rappresentante legale;

11.b) iscrizione Camera di commercio, o a organismo equipollente in caso di imprese appartenenti Unione europea, con l'indicazione che l'impresa non è in stato di fallimento nè sottoposta a procedura di cessazione di attività, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa;

11.c) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, decreto legislativo n. 358/92 come sostituito da art. 9, decreto legislativo n. 402/98;

11.d) fatturato globale relativo ultimo triennio 1998/00 non inferiore a: 100 miliardi di lire, pari a € 51.645.689,91 per anno;

11.e) imprese partecipanti dovranno dichiarare di aver capacità di produzione pari ad almeno 1500 postazioni di lavoro/mese;

11.f) di aver prodotto e distribuito sul mercato europeo nel triennio 1998/00 apparecchiature di marca e tipologia analoga a quelle oggetto della gara per numero non inferiore ad almeno 450.000 PC, 450.000 monitor, 100.000 stampanti, 100.000 portatili;

11.g) imprese partecipanti dovranno dichiarare di avere tecnici certificati per lo svolgimento delle attività di installazione e assistenza sistemistica in almeno 75 province.

Caso partecipazione R.T.I., ogni Impresa partecipante dovrà presentare dichiarazione cui punti 11.a), 11.b) e 11.c). Requisiti di cui ai punti 11.d), e 11.e) dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria. Requisiti punti 11.f) e 11.g) sono dimostrabili dall'insieme delle imprese raggruppate.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane si riserva richiedere prova requisiti punti da 11.e) a 11.g). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

12. 90 giorni naturali consecutivi data cui punto 6.a).

13. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 come sostituito da art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 402/98, in favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta al prezzo più basso. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. Non ammesso il subappalto.

16. Non pubblicato avviso di preinformazione.

17. 25 settembre 2001.

18. 25 settembre 2001.

Il direttore centrale processi e tecnologie:
dott. Romano De Carlo

S-20984 (A pagamento).

GEOECO-CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I traversa, pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il pubblico incanto esperito in data 10 settembre 2001 per la fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso e manto di usura per piazzale e strade perimetrali a servizio della discarica Maruzzella in San Tammaro; ha avuto il seguente esito; sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso; importo a base d'asta è di L. 91.131.845 (€ 47.065.845) + I.V.A.; offerte presentate: 2; offerte ammesse: 2. Aggiudicatario la ditta Letizia Raffaele con sede in Casal di Principe (CE).

Il dirigente uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-26079 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Avviso di gara

1. Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, con sede presso il Centro direzionale, palazzina Bic, zona industriale di Tito, 85050 Tito Scalo (PZ), tel. 0971/659111, fax 0971/485881, in esecuzione del deliberato n. 173/01, in conformità al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 di attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi, intende espletare un appalto pubblico di servizi avente numero di riferimento C.P.C.: 94. 2. La licitazione privata, con procedura d'urgenza, ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di: raccolta, trasporto e conferimento in discarica di rifiuti S.A.U., fanghi, raccolta differenziata di carta e cartoni derivante da imballi, raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi. 3. Lo svolgimento del servizio avverrà sulle aree industriali di Balvano, Baragiano, Isca Pantanelle, Senise e Viggiano. 4. L'importo a base d'asta ammonta a complessive L. 543.636.630 (€ 280.764,89) per L. 181.212.210 (€ 93.588,30) annui oltre I.V.A. ed ecotassa. Il pagamento dell'importo contabilizzato a misura avverrà con certificati di pagamento trimestrali come esplicitato in capitolato. 5. L'aggiudicazione avverrà tramite la procedura di licitazione privata, di cui alla lettera b), art. 6 del decreto legislativo n. 157/95, attraverso l'affidamento in concessione che sarà fatto a favore dell'impresa che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, in ordine ai seguenti elementi ai quali verrà attribuito un punteggio come di seguito specificato: a) prezzo (fino a 40 punti); b) qualità tecnica del servizio (fino a 50 punti); c) miglioramento ed innovazione del servizio con particolare riferimento alle esigenze specifiche delle zone oggetto del servizio (fino a 10 punti) (offerta migliorativa). La valutazione delle offerte avverrà come specificato all'art. 4 del capitolato speciale. 6. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia ed al capitolato speciale, che potrà essere ritirato presso la sede del consorzio. Le ditte dovranno allegare all'offerta certificazioni, redatte ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestanti la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e previsti dal decreto legislativo n. 490/94 e successive modifiche e/o integrazioni. 7. La capacità finanziaria sarà valutata conformemente a quanto disposto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e cioè: a) idonee referenze bancarie; b) dichiarazione di avere svolto negli ultimi tre anni in media un fatturato non inferiore all'importo di L. 181.212.210/annuo, per il servizio cui si riferisce l'appalto. In caso di riunione di imprese, la capogruppo dovrà da sola possedere almeno il 60% del requisito richiesto e la restante percentuale dalle mandanti, ognuna delle quali dovrà possederlo nella misura minima del 20%. 8. La capacità tecnica sarà verificata tramite i documenti che le ditte trasmetteranno per dimostrare i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95. 9. Potranno presentare domanda di partecipazione alla gara esclusivamente le imprese o Raggruppamenti Temporanei di Imprese in possesso del seguente requisito: iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizio smaltimento dei rifiuti, secondo le modalità e criteri stabiliti dal decreto n. 406

del 28 aprile 1998, di cui agli artt. 8 e 9 alle seguenti categorie: categoria 1 di classe d; categoria 2 di classe f; categoria 4 di classe e; categoria 5 di classe f. L'iscrizione per le Associazioni Temporanee di Impresa, dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo. 10. I raggruppamenti di imprese sono disciplinati dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che intendono costituire, fin dalla richiesta di invito, una volta che sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione, mantenendo ferma la composizione precedentemente dichiarata. 11. I partecipanti dovranno fruire di cauzione assicurativa definitiva a garanzia di un importo pari al 10% dell'importo contrattuale di durata del servizio. 12. La concessione avrà durata di anni tre, con possibilità di rinnovo per una sola volta, a decorrere dal 1° dicembre 2001 fino al 30 novembre 2004. 13. Per motivi d'urgenza le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, Centro direzionale, palazzina Bic, zona industriale di Tito, 85050 Tito Scalo (PZ), a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o con plico consegnato a mano, con l'indicazione sulla busta, a pena di inammissibilità, della seguente dicitura: «richiesta di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica di rifiuti S.A.U., fanghi, raccolta differenziata di carta e cartoni derivante da imballi, raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi, aree industriali di Balvano, Baragiano, Isca Pantanelle, Senise e Viggiano», entro le ore 13 del giorno 8 ottobre 2001. 14. L'impresa aggiudicataria dovrà versare, prima della stipula del contratto di appalto, un importo pari allo 0,3% dell'importo a base d'asta (L. 1.630.910), per far fronte alle spese generali consortili. 15. Il consorzio spedisce l'invito di partecipazione alla gara entro il giorno 18 ottobre 2001 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 5 novembre 2001. 16. Il presente bando, in conformità dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 20 settembre 2001. 16. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 20 settembre 2001.

Tito Scalo, 20 settembre 2001

Il dirigente ufficio tecnico: ing. Mario Cerverizzo.

C-26125 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Avviso di gara

1. Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, con sede presso il Centro direzionale, palazzina Bic, zona industriale di Tito, 85050 Tito Scalo (PZ), tel. 0971/659111, fax 0971/485881, in esecuzione del deliberato n. 173/01, in conformità al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 di attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi, intende espletare un appalto pubblico di servizi avente numero di riferimento C.P.C.: 94. 2. La licitazione privata, con procedura d'urgenza, ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di: raccolta, trasporto e conferimento in discarica di rifiuti S.A.U., fanghi, raccolta differenziata di carta e cartoni derivante da imballi, raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi. 3. Lo svolgimento del servizio avverrà sulle aree industriali di Potenza e Tito. 4. L'importo a base d'asta ammonta a complessive L. 2.613.287.730 (€ 1.349.650,48) per L. 871.095.910 (€ 449.883,49) annui oltre I.V.A. ed Ecotassa. Il pagamento dell'importo contabilizzato a misura avverrà con certificati di pagamento trimestrali come esplicitato in capitolato. 5. L'aggiudicazione avverrà tramite la procedura di licitazione privata, di cui alla lettera b), art. 6 del decreto legislativo n. 157/95, attraverso l'affidamento in concessione che sarà fatto a favore dell'impresa che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, in ordine ai seguenti elementi ai quali verrà attribuito un punteggio come di seguito specificato: a) prezzo (fino a 40 punti); b) qualità tecnica del servizio (fino a 50 punti); c) miglioramento ed innovazione del servizio con particolare riferimento alle esigenze specifiche delle zone oggetto del servizio (fino a 10 punti) (offerta migliorativa). La valutazione delle offerte avverrà come specificato all'art. 4 del capitolato speciale. 6. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia ed al capito-

lato speciale, che potrà essere ritirato presso la sede del consorzio. Le ditte dovranno allegare all'offerta certificazioni, redatte ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestanti la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e previsti dal decreto legislativo n. 490/94 e successive modifiche e/o integrazioni. 7. La capacità finanziaria sarà valutata conformemente a quanto disposto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e cioè: a) idonee referenze bancarie; b) dichiarazione di avere svolto negli ultimi tre anni in media un fatturato non inferiore all'importo di L. 871.095.910/annuo, per il servizio cui si riferisce l'appalto. In caso di riunione di imprese, la capogruppo dovrà da sola possedere almeno il 60% del requisito richiesto e la restante percentuale dalle mandanti, ognuna delle quali dovrà possederlo nella misura minima del 20%. 8. La capacità tecnica sarà verificata tramite i documenti che le ditte trasmetteranno per dimostrare i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95. 9. Potranno presentare domanda di partecipazione alla gara esclusivamente le imprese o Raggruppamenti Temporanei di Imprese in possesso del seguente requisito: iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizio smaltimento dei rifiuti, secondo le modalità e criteri stabiliti dal decreto n. 406 del 28 aprile 1998, di cui agli artt. 8 e 9 alle seguenti categorie: categoria 1 di classe c; categoria 2 di classe f; categoria 4 di classe e; categoria 5 di classe f. L'iscrizione per le Associazioni Temporanee di Impresa, dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo. 10. I raggruppamenti di imprese sono disciplinati dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che intendono costituire, fin dalla richiesta di invito, una volta che sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione, mantenendo ferma la composizione precedentemente dichiarata. 11. I partecipanti dovranno fruire di cauzione assicurativa definitiva a garanzia di un importo pari al 10% dell'importo contrattuale di durata del servizio. 12. La concessione avrà durata di anni tre, con possibilità di rinnovo per una sola volta, a decorrere dal 1° dicembre 2001 fino al 30 novembre 2004. 13. Per motivi d'urgenza le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, Centro direzionale, palazzina Bic, zona industriale di Tito, 85050 Tito Scalco (PZ), a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o con plico consegnato a mano, con l'indicazione sulla busta, a pena di inammissibilità, della seguente dicitura: «richiesta di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica di rifiuti S.A.U., fanghi, raccolta differenziata di carta e cartoni derivante da imballi, raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi, aree industriali di Potenza e Tito», entro le ore 13 del giorno 8 ottobre 2001. 14. L'impresa aggiudicataria dovrà versare, prima della stipula del contratto di appalto, un importo pari allo 0,3% dell'importo a base d'asta (L. 7.839.863), per far fronte alle spese generali consortili. 15. Il consorzio spedisce l'invito di partecipazione alla gara entro il giorno 18 ottobre 2001 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 5 novembre 2001. 16. Il presente bando, in conformità dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 20 settembre 2001. 17. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 20 settembre 2001.

Tito Scalco, 20 settembre 2001

Il dirigente ufficio tecnico: ing. Mario Cerverizzo.

C-26126 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Avviso di gara

1. Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, con sede presso il Centro direzionale, palazzina Bic, zona industriale di Tito, 85050 Tito Scalco (PZ), tel. 0971/659111, fax 0971/485881, in esecuzione del deliberato n. 173/01, in conformità al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 di attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi, intende espletare un appalto pubblico di servizi avente numero di riferimento C.P.C.: 94. 2. La licitazione privata, con procedura d'urgenza, ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di: raccolta, trasporto e conferimento in discarica di rifiuti S.A.U., fanghi,

raccolta differenziata di carta e cartoni derivante da imballi, raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi. 3. Lo svolgimento del servizio avverrà sulle aree industriali di San Nicola di Melfi e Valle di Vitalba. 4. L'importo a base d'asta ammonta a complessive L. 487.971.450 (€ 252.016,22) per L. 162.657.150 (€ 84.005,41) annui oltre I.V.A. ed ecotassa. Il pagamento dell'importo contabilizzato a misura avverrà con certificati di pagamento trimestrali come esplicitato in capitolato. 5. L'aggiudicazione avverrà tramite la procedura di licitazione privata, di cui alla lettera b), art. 6 del decreto legislativo n. 157/95, attraverso l'affidamento in concessione che sarà fatto a favore dell'impresa che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, in ordine ai seguenti elementi ai quali verrà attribuito un punteggio come di seguito specificato: a) prezzo (fino a 40 punti); b) qualità tecnica del servizio (fino a 50 punti); c) miglioramento ed innovazione del servizio con particolare riferimento alle esigenze, specifiche delle zone oggetto del servizio (fino a 10 punti) (offerta migliorativa). La valutazione delle offerte avverrà come specificato all'art. 4 del capitolato speciale. 6. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia ed al capitolato speciale, che potrà essere ritirato presso la sede del consorzio. Le ditte dovranno allegare all'offerta certificazioni, redatte ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestanti la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e previsti dal decreto legislativo n. 490/94 e successive modifiche e/o integrazioni. 7. La capacità finanziaria sarà valutata conformemente a quanto disposto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e cioè: a) idonee referenze bancarie; b) dichiarazione di avere svolto negli ultimi tre anni in media un fatturato non inferiore all'importo di L. 162.657.150/annuo, per il servizio cui si riferisce l'appalto. In caso di riunione di imprese, la capogruppo dovrà da sola possedere almeno il 60% del requisito richiesto e la restante percentuale dalle mandanti, ognuna delle quali dovrà possederlo nella misura minima del 20%. 8. La capacità tecnica sarà verificata tramite i documenti che le ditte trasmetteranno per dimostrare i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95. 9. Potranno presentare domanda di partecipazione alla gara esclusivamente le imprese o Raggruppamenti Temporanei di Imprese in possesso del seguente requisito: iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizio smaltimento dei rifiuti, secondo le modalità e criteri stabiliti dal decreto n. 406 del 28 aprile 1998, di cui agli artt. 8 e 9 alle seguenti categorie: categoria 1 di classe e; categoria 2 di classe f; categoria 4 di classe e; categoria 5 di classe f. L'iscrizione per le Associazioni Temporanee di Impresa, dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo. 10. I raggruppamenti di imprese sono disciplinati dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che intendono costituire, fin dalla richiesta di invito, una volta che sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione, mantenendo ferma la composizione precedentemente dichiarata. 11. I partecipanti dovranno fruire di cauzione assicurativa definitiva a garanzia di un importo pari al 10% dell'importo contrattuale di durata del servizio. 12. La concessione avrà durata di anni tre, con possibilità di rinnovo per una sola volta, a decorrere dal 1° dicembre 2001 fino al 30 novembre 2004. 13. Per motivi d'urgenza le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, Centro direzionale, palazzina Bic, zona industriale di Tito, 85050 Tito Scalco (PZ), a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o con plico consegnato a mano, con l'indicazione sulla busta, a pena di inammissibilità, della seguente dicitura: «richiesta di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica di rifiuti S.A.U., fanghi, raccolta differenziata di carta e cartoni derivante da imballi, raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi, aree industriali di San Nicola di Melfi e Valle di Vitalba», entro le ore 13 del giorno 8 ottobre 2001. 14. L'impresa aggiudicataria dovrà versare, prima della stipula del contratto di appalto, un importo pari allo 0,3% dell'importo a base d'asta (L. 1.463.914), per far fronte alle spese generali consortili. 15. Il consorzio spedisce l'invito di partecipazione alla gara entro il giorno 18 ottobre 2001 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 5 novembre 2001. 16. Il presente bando, in conformità dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 19 settembre 2001. 16. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 20 settembre 2001.

Tito Scalco, 20 settembre 2001

Il dirigente ufficio tecnico: ing. Mario Cerverizzo.

C-26127 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI*Avviso di postinformazione*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Autorità portuale di Napoli, piazzale Carlo Pisacane interno porto 80133 Napoli (I), telex 721271, telefono 081/2283238, telefax 081/206888.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, pubblico incanto ex art. 6 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria di servizio: 17; servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante utilizzazione di buoni pasto.

Importo annuo presunto L. 1.462.500.000 (L. 15.000 per ogni buono pasto), (€ 755.318,21). Numero di riferimento della C.P.C.: 64.

4. Data aggiudicazione dell'appalto: settembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 in base ai parametri e relativi punteggi previsti dal capitolato speciale di appalto.

6. Numero di offerte ricevute: n. 2.

7. Nome ed indirizzo prestatore di servizio: Gemeaz Cusin S.r.l. ticket restaurant, via Cassanese n. 224 Segrate (MI).

8. Prezzo di aggiudicazione: 1.335.993.750 (L. 13.072 per ogni buono pasto), (€ 689.983,19).

11. Data di invio e ricevimento del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 aprile 2001.

12. Data di invio dell'avviso di esito di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 17 settembre 2001.

13. Data di ricevimento dell'avviso di esito di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 settembre 2001.

14. L'autorità portuale di Napoli consente la pubblicazione dell'avviso.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-20815 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Asti, piazza San Secondo n. 1

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Asti, divisione servizi di supporto, settore appalti, servizio acquisti, Ufficio appalti e contratti di fornitura, piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti, Italia, tel. e fax 0141/399219.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Civico Teatro Vittorio Alfieri, via Leone Grandi, Asti;

b) oggetto della fornitura e n. di C.P.A.: fornitura e posa di arredi (poltrone di platea, poltrone palchi e restauro poltrone esistenti, arredi camerini e cameroni, tendaggi, arredo palchi, piccoli arredi complementari corselli, ridotto, foyer), n. C.P.A. 381/d;

e) offerte parziali: l'offerta economica dovrà tassativamente riguardare l'intera fornitura, con esclusione, pertanto, di offerte parziali.

4. Termine per la consegna: max 60 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti che dovranno attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 25 ottobre 2001;

b) modalità presentazione istanze: istanza in bollo, con contestuale dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (la sottoscrizione dell'istanza può essere effettuata in presenza del dipendente addetto a riceverla, in caso di presentazione personale. Nel caso in cui l'istanza sia spedita per posta o tramite fax, la stessa, debitamente firmata, dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore), utilizzando l'apposito modello di istanza/dichiarazione richiedibile presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tutte le imprese raggruppate dovranno sottoscrivere detta istanza/dichiarazione.

Tale istanza dovrà essere indirizzata a: Comune di Asti, Ufficio protocollo generale, piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti, indicando sulla busta la dicitura «istanza di partecipazione gara fornitura arredi Teatro Alfieri».

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 120 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria di € 15.500 (L. 30.012.185) da presentare in sede di offerta.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Requisiti richiesti ai partecipanti: sono richiesti, in particolare, oltre ai requisiti indicati all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, i seguenti requisiti:

fatturato globale dell'impresa, risultante dai bilanci approvati e depositati presso il registro delle imprese, ovvero, per le imprese che non siano tenute al deposito dei bilanci, dalle dichiarazioni I.V.A. regolarmente presentate, relativo all'ultimo triennio, non inferiore a L. 1.590.000.000 (€ 821.166,47) (pari a 3 volte il valore dell'appalto); in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale importo potrà essere riferito complessivamente a tutte le imprese raggruppate, purché ognuna di esse abbia un fatturato non inferiore al 40% di quello complessivamente richiesto;

assunzione e regolare svolgimento nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) di forniture identiche a quelle oggetto della presente gara per un importo complessivo, riferito a tale triennio, non inferiore a L. 424.000.000 (€ 218.977,72) I.V.A. esclusa (pari a 0,8 volte il valore dell'appalto); in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale importo potrà essere riferito complessivamente a tutte le imprese raggruppate, purché ognuna di esse abbia eseguito forniture per un importo pari ad almeno il 40% di quanto richiesto cumulativamente.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, pari a € 273.722,16 (L. 530.000.000) + I.V.A., ai sensi art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/95 e s.m.e i.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare l'offerta: saranno invitate a presentare offerta le ditte in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

12. Varianti: Non ammesse.

13. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni dalla data della gara.

Informazioni di natura tecnica richiedibili presso Comune di Asti, settore edilizia pubblica, programmazione progetti, telefono 0141/399380, responsabile del procedimento: arch. Luciano Bosia.

Informazioni di natura amministrativa richiedibili presso l'indirizzo di cui al punto 1. Responsabile del sub-procedimento (gara d'appalto): dottor Giovanni Monticone.

14. Data invio bando: 18 settembre 2001.

15. Data ricezione bando da parte Ufficio pubblicazione Gazzetta Ufficiale Comunità europea: 18 settembre 2001.

Il dirigente settori appalti: dott. Giovanni Monticone.

S-20837 (A pagamento).

POLITECNICO DI TORINO*Bando di gara a pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Politecnico di Torino, Servizio contrattazione passiva, Economato, corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino, tel. 011/5646187 fax 011/5646349 e-mail: gallizib@polito.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo di consegna: sistema bibliotecario e dipartimenti che aderiscono alla gara (vedi punto 3. del Capitolato);

b) oggetto dell'appalto: fornitura in abbonamento di periodici e riviste estere, ad uso delle Biblioteche di Ateneo, e di servizi accessori. Fornitura suddivisa in 3 lotti così individuati:

lotto 1: Biblioteca centrale di ingegneria, importo presunto: L. 570.000.000 (€ 294.380,43);

lotto 2: Biblioteca centrale di architettura, importo presunto: L. 100.000.000 (€ 51.645, 69);

lotto 3: Biblioteche settore/dipartimento, importo presunto: L. 830.000.000 (€ 428.659,23).

Importo presunto complessivo per l'anno 2002 L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

c) categoria di prodotti e descrizione: (art. 1, comma 2, decreto legislativo n. 358/92) capitolo 49;

d) è consentito presentare offerte per uno o più lotti; nell'ambito dello stesso lotto non sono ammesse offerte plurime o condizionate o espresse in forma indeterminata.

4.a) Durata del contratto: 1° gennaio 2002/31 dicembre 2002, eventualmente rinnovabile, di anno in anno, per ulteriori quattro anni;

b) termine di consegna: l'ordinazione delle riviste e i pagamenti degli abbonamenti agli editori dovranno essere eseguiti entro il termine massimo del primo gennaio di ogni anno o entro 15 giorni dal ricevimento degli ordini da parte del sistema bibliotecario/dipartimenti.

5.a) Documentazione: tutta la documentazione di gara potrà essere ritirata presso l'Ufficio contrattazione passiva, Economato, corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino e sarà altresì reperibile sul sito internet www.swa.polito.it

b) termine ultimo per la richiesta di informazioni: entro i 6 giorni prima del termine di ricezione delle offerte e l'invio dei documenti deve avvenire entro 6 giorni dalla richiesta.

6.a) termine di ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 12 novembre 2001, a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale inoltrarle: vedi punto 1. del presente bando e punto 1. del disciplinare di gara;

c) modalità di presentazione: vedi punto 1. del disciplinare di gara;

d) lingua: lingua italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte: i legali rappresentanti delle imprese, oppure loro incaricati, purché muniti di regolare documento di riconoscimento;

b) data, ora e luogo di tale apertura: sala Consiglio di amministrazione, rettorato del Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, il giorno 20 novembre 2001 alle ore 9 in prima seduta e 27 novembre 2001 alle ore 9 in seconda seduta.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara; cauzione definitiva in caso di aggiudicazione pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento: fondi del sistema bibliotecario/dipartimenti.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a partecipare imprese singole, imprese raggruppate in via temporanea, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, nonché consorzi di imprese, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94, gruppi europei di interesse economico.

Le imprese sono tenute al rispetto delle prescrizioni e dei divieti di cui all'art. 13, commi 4, 5-bis, della legge n. 109/94, pena l'esclusione dalla gara.

11. Modalità e condizioni minime di partecipazione: presentazione della documentazione e dell'offerta in conformità ai moduli predisposti dall'amministrazione e secondo quanto disposto nel disciplinare di gara. Requisiti tecnici ed economici di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. In caso di offerte anomale l'amministrazione procederà secondo quanto ivi stabilito.

14. Varianti: sono ammesse le sole varianti previste al punto 6. del capitolato speciale d'appalto.

15. Altre indicazioni: ulteriori dettagli sono specificati nel «disciplinare di gara» e nel capitolato speciale d'appalto.

16. —.

17. Data invio del bando alla UE: 17 settembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 17 settembre 2001.

Il responsabile del servizio contrattazione passiva, economato: dott.ssa P. Ghione

C-26115 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale SA/3

Vallo della Lucania (SA), piazza Santa Caterina

Tel. 0974/71114748 - Fax 0974/711131

Avviso di gare beni e servizi

Questa A.S.L. indica licitazione privata per la fornitura triennale a ripartita di protesi ortopediche e materiale vario per ortopedia, con consegna presso i presidi dall'A.S.L. e modalità da concordare, per l'importo annuo presunto, I.V.A. esclusa, di L. 1.500.000.000 (€ 774.685). La licitazione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e s.m.i. La ditta interessata ed in possesso dei requisiti dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale ad in lingua italiana, a mezzo sistema postale raccomandato a.r., pena esclusione, entro il 24 ottobre 2001. Possono partecipare anche società appositamente raggruppata ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda di invito, redatta in competente bollo, in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione con firma autentica, resa, per i residenti nel territorio dallo Stato, ai sensi della normativa vigente in Italia, mentre per i residenti in uno Stato estero, ai sensi della legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Nella stessa dichiarazione devono essere riportati gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dallo Stato di residenza;

b) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13, decreto legislativo n. 358/92): dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche, attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dall'azienda;

c) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14, decreto legislativo n. 358/92), dichiarazione redatta senza particolari formalità, contenente: l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende concorrere ed effettuata negli ultimi tre esercizi, con indicazione di importo, destinatario e periodo. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 150 gg. dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito, a tutti i richiedenti che avranno prodotto documentazione regolare. La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione. Il presente avviso viene inviato all'U.P.U.C.E. in data 18 settembre 2001.

Vallo della Lucania, 18 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-26137 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'appalto della gestione triennale del Centro aperto polivalente per anziani sito in via Dante, Bari, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995. Sono state invitate alla gara le seguenti ditte: 1) Cooperativa Progetto 2000 S.r.l.; 2) Medusa Società cooperativa a r.l.; 3) Cooperativa Azione Sociale S.r.l.; 4) A.T.I. capogruppo IGEA Casa di cura S.r.l., associata con G.S.A. S.c.r.l.; 5) GEA Cooperativa sociale a r.l. Hanno partecipato alla gara le ditte: Medusa Società cooperativa a r.l., GEA Cooperativa sociale a r.l. L'appalto è stato aggiudicato in favore della ditta «GEA Cooperativa sociale a r.l. L'appalto è stato aggiudicato in favore della ditta «GEA Cooperativa sociale a r.l.» di Bari, per l'importo complessivo di L. 1.540.764.000 (€ 795.738,20) I.V.A. inclusa.

Il dirigente: dott. Giuseppe Parisi.

C-26138 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato e dei servizi generali
1° reparto - 1ª divisione

Sito internet www.commiservizi.difesa.it
 E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta accelerata U.E.

1. Ente appaltante: Ministero difesa, Direzione generale del commissariato e dei servizi generali, 1° reparto, 1ª divisione, nucleo posta dell'U.D.G., 2° piano, stanza n. 98/bis, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata prezzo base palese ambito U.E. procedura ristretta accelerata;

b) indifferibili ed urgenti esigenze;

c) acquisto.

3. Luogo consegna:

a) sarà precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: n. 222.005 razioni viveri speciali combattimento;

c) divisione in lotti: lotto unico. Accettansi offerte relazione potenzialità imprese. Prezzo base palese: L. 4.329.097.500 I.V.A. esclusa (€ 2.235.792,27) (importo complessivo dell'intero lotto), L. 19.500 I.V.A. esclusa (€ 10,07) (prezzo per singola razione). Imprese partecipanti gara presenteranno, unitamente prevista documentazione, dichiarazione produzione diretta almeno un elemento alimentare costitutivo razione, nonché possesso apparato sottovuoto assemblaggio componenti razione stessa.

4. Come meglio specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori:

a) ammesse solo imprese, anche raggruppate sensi art. 18, direttiva n. 93/36/CEE. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda pena nullità e confermeranno in offerta pena nullità di effettuare nel proprio ambito aziendale tutte le lavorazioni essenziali, come meglio specificato al punto 9. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento. Imprese prive intero ciclo produttivo indicheranno domanda partecipazione gara e confermeranno, pena nullità nell'offerta, lavorazioni che affideranno subfornitura. Imprese aggiudicatrici comunicheranno a questa Direzione generale, entro 20 (venti) giorni data aggiudicazione, impresa cui affideranno subfornitura unitamente idonea documentazione impresa stessa che attesti impegno assunto in subfornitura (scrittura privata con firma autenticata legale rappresentante). Si specifica che anche imprese subfornitrici dovranno essere in possesso del certificato UNI EN ISO 9001 o 9002 così come meglio specificato nella lettera di invito.

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 19 ottobre 2001, completa di documentazione richiesta al punto 9., pena non ammissione. Inoltre domanda può essere fatto mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono (fax/tel. 06/36804039). Ultimi tre casi domanda va confermata mezzo lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano dal lunedì al giovedì ore 9/16 e venerdì ore 9/12 ora italiana;

b) indirizzo: presso ufficio sub 1);

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 26 ottobre 2001.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione;

c) domanda dichiarare e confermare in offerta, pena nullità possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002 in corso di validità rilasciato da un organismo certificatore abilitato, operante in uno degli stati aderenti allo E.A./I.A.F. (European Co-Operation for Accreditation/International Accreditation Forum) che hanno siglato il Multilateral Recognition Agreement. Inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza citata normativa UNI come meglio specificato lettera invito.

Imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno documentazione ovvero autocertificazione a firma legale rappresentante la società avente validità sensi legge n. 127/97 e relativo regolamento attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 prescritta da: art. 20, lett. a), b), c), e), f), art. 21; art. 22, lett. a), c); art. 23, lettere a), b), direttiva n. 93/36/CEE. Dichiarazioni capacità tecniche azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti impresa da ogni singolo rappresentante legale formante raggruppamento) e specificheranno capacità produttiva giornaliera derrate approvvigionamento. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto albo per derrate fornitura inoltre: certificato ovvero autocertificazione cui art. 21, direttiva n. 93/36/CEE data non anteriore sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione albo Fornitori Difesa indicante referenze e classificazione, cui all'art. 15, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; autocertificazione firma legale rappresentante società attestante regolarità posizione relativa pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali;

imprese iscritte e non iscritte albo fornitori dovranno fornire certificazione ottemperanza norme disabili legge 12 marzo 1999, n. 68 pubblicata nel supplemento ordinario n. 68 alla *Gazzetta Ufficiale* 23 marzo 1999 data non anteriore pubblicazione bando pena l'esclusione (nei raggruppamenti di impresa da ogni singolo società formante raggruppamento) ovvero autocertificazione mediante legale rappresentante condizione non assoggettabilità obblighi cui legge citata, pena l'esclusione. Imprese iscritte predetto albo invieranno inoltre dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) nei seguenti casi: fornitura riferita a derrate diverse da quelle iscrizione; per derrate iscritte sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione a gara sia fase esecuzione contrattuale;

d) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94;

e) imprese dovranno indicare in lettera richiesta partecipazione gara fasi lavorazione che affideranno in subfornitura;

f) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza causa esclusione previste decreto legislativo n. 490/94. Autorizzazione subfornitore subordinata accertamento idoneità da parte A.D.;

g) non saranno ammesse presentare offerte società persone/capitali aventi rappresentanti legali comune senza raggrupparsi;

h) lavorazioni essenziali: assemblaggio condizionamento sottovuoto imballaggio;

i) specifiche tecniche (n. 311/UI/VIVERI diramate con dispaccio n. 1/1/1967/COM del 22 giugno 2001) visibili oltre che sul sito internet di questa direzione generale anche presso Ceracomiles/U.T.T. Verona, Firenze e Napoli.

10. Aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, anche in presenza di una sola offerta valida. Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente qualora l'A.D. lo ritenga necessario atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito. Normativa di base come da D.M. n. 200/2000.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: (giorno di gara): 14 novembre 2001. Sensi legge n. 340/2000 vds. www.commiservizi.difesa.it

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 26 gennaio 2001.

15. Data spedizione bando: 25 settembre 2001.

Il capo della 1ª divisione: c.v. Mariano Doria.

C-26368 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Dipartimento per la programmazione,
il coordinamento e gli affari economici
Servizio per lo sviluppo ed il potenziamento
dell'attività di ricerca
Ufficio IV**

Bando di gara - Procedura ristretta per il servizio di valutazione intermedia del PON «Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico ed alta formazione» 2000-2006, Regioni obiettivo 1 (Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia, Sardegna), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95.

1. Ente appaltante: Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici, Servizio per lo sviluppo ed il potenziamento delle attività di ricerca, ufficio IV, piazzale Kennedy n. 20, 00144 Roma, tel. +39 06/59912371, fax +39 06/59912668 e-mail sespar.upoc@murst.it

2. Categoria di servizio: categoria II, rif. C.P.C. nn. 865, 866, allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95. L'aggiudicatario dovrà:

a) effettuare la valutazione intermedia del PON «Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico, alta formazione» 2000-2006, Regioni obiettivo 1 prevista dal reg. n. 1260/99;

b) redigere i rapporti necessari a valutare il rispetto delle condizioni di premialità;

c) effettuare almeno otto approfondimenti su tematiche indicate dal comitato di sorveglianza.

Importo stimato: € 1.500.000 (L. 2.904.405.000) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Roma e Regioni obiettivo 1.

4. —. 5.a) —.

5.b) Riferimenti:

regolamento (CE) n. 1260/99 e relativi regolamenti attuativi;

regolamento (CE) n. 1783/99;

regolamento (CE) n. 1784/99;

direttiva europea n. 92/50/CE;

decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157;

decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402;

decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 65.

5.c) Nomi e qualifiche del personale: i prestatori di servizio che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione, indicheranno nome e qualifiche professionali del gruppo di lavoro.

5.d) Offerte frazionate: escluse.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: soggetti ammessi massimo 7 in base punto 13.b).

7. Varianti: escluse.

8. Durata del contratto: dalla stipula al 31 dicembre 2005. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95.

9. Forma giuridica: ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente associate nel rispetto dell'art. 9, decreto legislativo n. 65/2000, o, se di altri Paesi U.E., delle norme dei Paesi di stabilimento.

10.a) Procedura accelerata: per l'urgenza legata alle disposizioni attuative del QCS ed alle condizioni di premialità, si applica l'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95.

10.b) Termine ultimo per il ricevimento delle domande: entro le ore 13 del giorno 10 ottobre 2001, a pena di esclusione.

10.c) Indirizzo: la domanda, in busta ceralaccata recante all'esterno l'oggetto della gara, va inviata all'indirizzo di cui al punto 1.

È ammessa la consegna a mano.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti: 10 giorni dal termine ultimo presentazione domande.

Gli invitati dovranno presentare le offerte entro 30 giorni dall'invito.

12. Cauzioni e garanzie: per partecipare, le imprese invitate dovranno prestare una fidejussione di € 50.000 (L. 96.813.500) valida 90 giorni.

Cauzione definitiva di pari importo.

13. Condizioni minime:

a) domanda di partecipazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'offerente, o dai rappresentanti di tutti gli associandi in caso di A.T.I.;

b) dichiarazione di possesso dei requisiti di: capacità economico-finanziaria:

volume produzione in servizi nel triennio 1998-2000 superiore a € 500.000 (L. 968.135.000);

referenza bancaria.

Capacità tecnica:

aver svolto, nel periodo 1998-2000, almeno un incarico di valutazione su programmi cofinanziati dalla U.E., plurifondo o monofondo, in cui la quota cofinanziata FERS sia superiore ai 200 Meuro e la quota cofinanziata FSE sia superiore ai 100 Meuro;

fornire elenco dei principali servizi di valutazione svolti nel periodo 1998-2000, indicando: committenti, programmi, anno contratto, importo distinto per fondo se cofinanziato U.E.

Partecipazione al gruppo di lavoro di:

a) 1 responsabile di progetto (10 anni di esperienza nel campo della valutazione);

e almeno di:

b) 1 esperto (10 anni) sulle politiche di innovazione e ricerca favore delle imprese;

c) 1 esperto (5 anni) in analisi e valutazione dell'attività di ricerca;

d) 1 esperto (5 anni) in analisi e valutazione di attività di alta formazione;

e) 1 esperto (5 anni) in analisi e valutazione di investimenti di infrastrutture e dotazioni scientifiche;

f) 1 esperto (5 anni) nel campo delle pari opportunità;

g) 1 esperto (5 anni) nel campo della «società dell'informazione».

In caso di A.T.I., i requisiti debbono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Criteri di aggiudicazione:

qualità progetto 80 punti;

prezzo 20 punti.

15. —.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 settembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 20 settembre 2001.

Il direttore generale del servizio:
dott. Luciano Criscuoli

C-26369 (A pagamento).

**REPUBBLICA ITALIANA
Autorità portuale di Savona**

Bando di licitazione privata con procedura accelerata

1. Autorità portuale di Savona, via A. Gramsci n. 14, 17100 Savona, tel. 019/85541, fax 019/827399, sito internet: <http://www.porto.sv.it> e-mail: authority@porto.sv.it

2. Licitazione privata esperita ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della medesima legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di appalto, determinato mediante offerta di prezzi unitari sia sull'importo dei lavori da appaltarsi a corpo, sia sull'importo dei lavori da appaltarsi a misura ed applicazione del comma 1-bis dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, esclusione delle offerte anomale.

Con procedura accelerata dovendosi assicurare l'affidamento dei lavori in termini estremamente rapidi per corrispondere ai vincoli temporali richiesti dall'amministrazione erogatrice dei finanziamenti.

Non saranno ammesse offerte condizionate e/o comportanti aumento del prezzo posto a base di appalto.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente in euro, nonché disposti per acconti secondo le indicazioni del capitolato speciale di appalto.

I lavori per loro natura sono soggetti a regime I.V.A. ridotto al 10% ai sensi dell'art. 16, punto 2, tabella A), parte III), punto 127-*quinquies* e 127-*septies* del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1972, n. 632.

3.a) Porto di Savona - Vado: bacino portuale di Vado Ligure; Provincia di Savona;

b) bacino portuale di Vado Ligure, seconda fase del raccordo ferroviario portuale: luglio 2001;

c) caratteristiche dell'opera: raccordo ferroviario di m 1.100 circa di sviluppo, avente inizio dal fascio di binari prossimi alle aree V.I.O. con attraversamento delle aree ex Montepioni, costruzione di un nuovo ponte per l'attraversamento del torrente Segno, realizzazione di un sottopasso e di un cavalcavia ed infine connessione con l'impianto ferroviario presente nella stazione di Vado Ligure, zona industriale;

d) importo complessivo dei lavori a base di appalto L. 9.266.500.000 (€ 4.785.747,86); al netto dell'I.V.A., di cui L. 8.696.500.000 (€ 4.491.367,42); da assoggettare all'applicazione dei prezzi unitari offerti (del predetto importo per lavori a corpo L. 3.278.900.000 (€ 1.693.410,53); e per lavori a misura L. 5.417.600.000; (€ 2.797.956,90), e L. 570.000.000 (€ 294.380,43), relative ai costi per la sicurezza, che verranno corrisposti all'impresa nell'importo computato dall'amministrazione;

e) categoria prevalente: «OG3»;

f) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) categoria generale:

categoria «OG3» strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, L. 4.508.500.000 (€ 2.328.445,93);

2) categorie di opere specializzate:

I - lavori in terra, categoria «OS1» L. 1.137.500.000; (€ 587.469,72);

II - opere strutturali speciali, categoria «OS21» L. 1.226.600.000 (€ 633.486,03);

III - verde ed arredo urbano, categoria «OS24» L. 642.900.000 (€ 332.030,14);

IV - armamento ferroviario, categoria «OS29» L. 1.181.000.000; (€ 609.935,60);

g) per la partecipazione si richiedono i requisiti di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

4. Termine di esecuzione giorni 730, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla licitazione: concorrenti di cui all'articolo 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con i requisiti di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994. Nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale di Stato, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al precedente n. 1, a pena di esclusione, entro le ore 17 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, entro il suddetto termine perentorio, presso la sede di questa autorità all'indirizzo di cui al precitato punto 1. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori da eseguire nel bacino portuale di Vado Ligure, seconda fase del raccordo ferroviario portuale, luglio 2001».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o di consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, ovvero nel caso di imprese che intendono associarsi, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi e deve contenere l'esplicito impegno ad associarsi o consorziarsi con indicazione della capogruppo. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione, i seguenti documenti, successivamente verificabili:

a) attestazioni rilasciate da «società organismo di attestazione, SOA», di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità comprovante il possesso delle categorie e classifiche richieste per l'ammissione dell'impresa singola e di quelle riunite ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

In mancanza di tali attestazioni l'impresa dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto nel medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Pertanto, in tale caso, l'impresa dovrà presentare dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale attesti:

I) cifra di affari, riferita al quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di appalto;

II) esecuzione, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 60% di quello da affidare, ovvero di lavori appartenenti alla categoria prevalente ed alle categorie scorporabili per il 60% dei singoli importi.

La dichiarazione dovrà specificare i singoli lavori, il relativo importo e la stazione appaltante;

III) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando di gara; non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

IV) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 2% secondo i parametri fissati dall'art. 18, comma 8, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui al presente punto 6, lettera a) devono essere posseduti, se associazioni di tipo orizzontale nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e, se associazioni di tipo verticale nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il soggetto concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara e/o certifica:

I) di non trovarsi in alcuna delle fattispecie previste, come cause di esclusione dalla gara di appalto, dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni ed integrazioni come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

II) la propria condizione di non assoggettabilità ovvero di assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999. In caso di assoggettabilità alla precitata legge n. 68/1999 dovrà essere attestata, anche in forma di autocertificazione, di data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, e contenente gli elementi di cui all'art. 17 della medesima legge n. 68/1999, l'ottemperanza alle norme della predetta legge;

III) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, indicazione per quali consorziati il consorzio concorre.

Per le associazioni di imprese le documentazioni e/o dichiarazioni, di cui al presente punto 6, dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare.

Le dichiarazioni, cumulabili in una unica e/o più, dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa e dagli altri soggetti indicati, con firma autenticata nei modi di legge, ovvero senza autenticazione della firma ove le dichiarazioni siano presentate unitamente a copia, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura.

7. Gli inviti a presentare offerta, corredati dalle norme per la partecipazione alla licitazione e per l'aggiudicazione dell'appalto, saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, ricordando che l'appalto è eseguito con procedura accelerata.

8. Cauzione e coperture assicurative: saranno applicate le disposizioni dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quanto stabilito dall'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Le coperture assicurative, di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno avere massimali non inferiori a L. 968.135.000; (€ 500.000,00) relativamente alla copertura R.C.T. ed a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09) relativamente alla copertura C.A.R.

9. Finanziamento le opere sono finanziate con i fondi stanziati dalla delibera CIPE n. 49/1999 (spese per interventi nei porti situati nelle aree depresse) e con i fondi stanziati con DM n. 105/1995 (interventi nelle aree critiche ad elevata concentrazione industriale).

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Si richiama l'attenzione delle imprese interessate all'appalto che l'aggiudicazione dovrà avvenire entro il corrente anno, per disposizioni dell'ente erogatore del finanziamento pena la perdita del finanziamento stesso, e che pertanto qualora in sede di verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni motivi addebitabili alle imprese sorteggiate od aggiudicatari dovessero ritardare l'aggiudicazione stessa e di conseguenza far perdere il finanziamento, questa autorità si vedrà costretta ad esercitare azione di rivalsa nei confronti dell'impresa responsabile.

10. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti, come pure sono escluse dalla licitazioni offerte che comportino aumento dell'importo a base di appalto e/o condizionate.

11. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla licitazione soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni ed integrazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di offerte inferiori a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) le certificazioni, le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

i) ai sensi degli articoli n. 19, comma 4, e 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione;

j) questa amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

k) l'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti generali autodichiarati, mediante l'acquisizione di ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della licitazione.

12. Responsabile del procedimento ing. Pierluigi Debenedetti, responsabile area tecnica dell'autorità portuale di Savona.

Savona, 24 settembre 2001

Il presidente: A. Becce.

C-26382 (A pagamento).

P.S.T. - S.p.a.

Avviso di aggiudicazione

1. Ente aggiudicante: Parco Scientifico, Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia S.p.a. siglabile «P.S.T. S.p.a.», strada comunale Savonesa n. 9, località Rivalta Scrivia, 15057 Tortona (AL), Italia, tel. (39) 0131860115, fax (39) 0131860656, e-mail pst@pst.it

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con ricorso a procedura accelerata a causa di imminente inizio attività condizionato da inderogabili impegni assunti da enti e società terzi, anche per implementazione programmi di ricerca e sviluppo.

3. Data aggiudicazione definitiva fornitura: 18 settembre 2001.

4. Criterio di assegnazione del contratto: al prezzo più basso, ex art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i., comunque non superiore all'importo posto a base di gara ovvero lire italiane 1.300.000.000 € 671.393,97.

5. Numero offerte ricevute: 1.

6. Fornitore aggiudicatario: Tesco S.p.a., corso Cincinnato n. 228/B, 10151 Torino, Italia.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura, in unico lotto, con installazione e messa in servizio di strutture, impianti e strumentazione tecnico-scientifica per n. 1 camera anecoica, C.P.A.: divisione n. 33.

8. —.

9. Valore dell'offerta prescelta: lire italiane 980.000.000 € 506.127,76.

10. —. 11. —.

12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 2 agosto 2001.

13. Data spedizione presente avviso alla G.U.C.E.: 18 settembre 2001.

14. Data ricezione bando di gara da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 luglio 2001.

Il presidente: Alessandro Scaccheri.

C-26097 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio appalti e contratti

Via Galliano n. 6 - Tel. 098471648

Estratto di avviso pubblico

Questa amministrazione, in esecuzione alla deliberazione consiliare n. 16 del 16 marzo 2001, deve procedere all'acquisto dei seguenti edifici scolastici per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

- 1) I.T.I.S. - Rossano: L. 8.000.000.000;
- 2) I.P.S.I.A. + I.T.C. Cassano Jonio L. 6.000.000.000;
- 3) Ist. d'Arte S. Giovanni in Fiore: L. 5.000.000.000;
- 4) L.S. + I.T.I.S. Bisignano: L. 5.000.000.000;
- 5) L.S. S. Giovanni in Fiore: L. 3.500.000.000.

Tali fabbricati dovranno avere caratteristiche rispondenti alle norme sull'edilizia scolastica e consegnati all'amministrazione entro 24 mesi.

I proprietari di fabbricati costruiti, da ristrutturare o da costruire ex novo possono chiedere di essere invitati all'appalto-concorso.

La richiesta di invito deve essere inoltrata a: Provincia di Cosenza, piazza XV Marzo n. 1 e dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 26 ottobre 2001.

L'avviso integrale, pubblicato come per legge, è disponibile presso questi Uffici ovvero sul sito internet www.provincia.cs.it

Cosenza, 28 settembre 2001

Il funzionario dirigente dell'ufficio:
Riccardo Mannelli

C-26075 (A pagamento).

COMUNE DI FLORIDIA (Provincia di Siracusa)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Floridia, via IV Novembre n. 79, 96014 Floridia (SR), tel. 0931/920249, telefax 0931/920259.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 in favore dell'offerta al prezzo più basso per l'amministrazione.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

La verifica della validità delle offerte, ai fini dell'esclusione di quelle che risultano anomale, verrà effettuata con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

L'asta sarà presieduta dal responsabile del servizio, dott.ssa Tanina Fichera o, in assenza, da un funzionario da lei delegato.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, durata, requisiti, importo:

a) Comune di Floridia;

b) servizio di refezione scolastica limitatamente alle sezioni di scuola materna di competenza dei quattro Istituti scolastici comprensivi e delle classi di scuola media a tempo prolungato, anno scolastico 2001/2002.

Numero di riferimento C.P.C. 64.

Il servizio è analiticamente descritto nel capitolato speciale d'appalto e dovrà essere condotto secondo le prescrizioni del capitolato stesso;

c) il servizio avrà inizio il 5 novembre 2001 e comunque a decorrere dalla data del verbale di consegna e cesserà il 31 maggio 2002 per le scuole materne, mentre per le scuole medie cesserà il 30 aprile 2002;

d) è richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio per l'attività corrispondente al servizio di refezione scolastica;

e) importo a base d'asta: L. 6.722 (€ 3,47), (I.V.A. 4% esclusa), per singolo pasto.

Il numero complessivo previsto dei pasti da somministrare è di n. 74.160, per un importo complessivo presunto a base d'asta di L. 498.503.520, I.V.A. 4% esclusa, pari a € 257.455,58.

Cauzione definitiva: la ditta aggiudicataria dovrà costituire prima della stipula del contratto un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo contrattuale in contanti presso la Tesoreria comunale o tramite fidejussione bancaria o assicurativa o in Titoli di Stato.

4. La spesa per il servizio è finanziata con bilancio comunale.

Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

5. Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e le tabelle dietetiche sono visionabili presso l'Ufficio pubblica istruzione, via IV Novembre n. 79, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 12. A richiesta degli interessati, da presentare almeno cinque giorni prima della data di celebrazione della gara, verrà rilasciata copia del bando e del capitolato previo pagamento delle spese di riproduzione previste con delibera di G.M. n. 677 del 3 agosto 1994 pari a L. 300 (€ 0,155) per foglio oltre le eventuali spese di spedizione. Il versamento della somma dovuta potrà essere effettuato direttamente presso l'Ufficio economato, oppure a mezzo bollettino di c/c postale n. 10506962 intestato a: «Comune di Floridia Tesoreria comunale», specificando la causale.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire, a mezzo di raccomandata postale o a mano, in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre un'ora prima dell'inizio della celebrazione della gara, fissata alle ore 10 del giorno 16 ottobre 2001, i documenti indicati al seguente punto 8. redatti in lingua italiana;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e controfirmato sui lembi di chiusura; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 16 ottobre 2001 relativa all'appalto del Servizio di refezione scolastica limitatamente alle sezioni di Scuola materna di competenza dei quattro Istituti scolastici e delle classi di scuola media a tempo prolungato, anno scolastico 2001/2002»;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Floridia, Ufficio pubblica istruzione, via IV Novembre n. 79, 96014 Floridia.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 10 nei locali del Municipio di Floridia, via IV Novembre n. 79;

c) ai sensi del comma 11 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dal comma 10 dell'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, la sottoscrizione delle dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente preposto al ricevimento della stessa. Nel caso in cui la sottoscrizione delle dichiarazioni non avvenga davanti al dipendente allegare fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore in mancanza del quale, l'offerta sarà esclusa dalla gara.

8. Elenco dei documenti da presentare unitamente all'istanza redatta in carta da bollo di partecipazione alla gara:

a) offerta, in carta legale, recante l'indicazione del ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere. La predetta offerta debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca con impresso un sigillo a scelta della ditta e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare/i o dal legale/i rappresentante/i della società o ente cooperativo o al consorzio di cooperative.

Nel caso di raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate:

1) l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 9 del decreto legge 25 febbraio 2000, n. 65 che sostituisce l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

2) l'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate;

3) le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 9 del decreto legge 25 febbraio 2000 n. 65 e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dallo Stato in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita, al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;

4) il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'amministrazione;

5) al mandatario spetta la rappresentanza, anche processuale delle imprese mandanti nei riguardi dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, anche dopo l'eventuale collaudo fino all'estinzione del rapporto.

Tuttavia l'amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti;

6) il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra le imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali;

7) in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'amministrazione ha facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nel modo indicato al punto 3), ovvero di recedere dal contratto;

8) in caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti;

b) prova del deposito cauzionale provvisorio di L. 24.925.176, corrispondenti a € 12.872,78, pari ad 1/20 dell'importo a base d'asta, prestato in contanti presso la Tesoreria comunale Banca di Credito Popolare, agenzia di Floridia, o mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa presso istituti riconosciuti per la durata di mesi tre. Nel caso di raggruppamenti di imprese il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dall'impresa mandataria capogruppo;

c) una dichiarazione sottoscritta dal titolare nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società, ente cooperativo o consorzio, contenente l'espresso richiamo di essere consapevole delle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

1) di aver preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, dei luoghi in cui sono ubicati i plessi, delle attrezzature di cucina e di servizio siti nei locali a ciò adibiti nonché, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'esecuzione del servizio che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) di aver preso visione delle tabelle dietetiche, del capitolato speciale d'appalto e di accettare incondizionatamente ed integralmente le disposizioni e le prescrizioni in esso contenute;

3) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e con gli obblighi ed adempimenti in materia di contributi sociali;

4) di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione prevista dagli art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689, né delle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936;

5) di non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

6) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

7) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni o gravi inesattezze nel fornire le informazioni richieste dal presente bando per concorrere all'appalto in argomento;

8) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

d) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, in data non anteriore ai sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento o amministrazione controllata o concordato preventivo o in stato di sospensione dell'attività commerciale e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

e) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

f) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità; tale certificato deve essere prodotto:

a) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

b) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo;

per tutti i direttori tecnici;

g) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

h) dimostrazione circa la capacità tecnica fornita, ai sensi dell'art. 14, lett. a) e c), del decreto legislativo n. 157/95:

mediante dichiarazione dell'impresa contenente l'elenco dei principali servizi pubblici e privati di refezione effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'impegno a produrre, nel caso che la ditta risulti aggiudicataria, i relativi certificati di buona esecuzione;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

i) dimostrazione della capacità finanziaria fornita ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, resa mediante dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identico a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni. L'amministrazione si riserva di verificare la dichiarazione richiedendo all'aggiudicatario la produzione delle dichiarazioni annuali I.V.A.;

l) il modulo Gap appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte;

9) le cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono presentare in aggiunta ai documenti elencati al punto 8) certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

10) si precisa che saranno esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale hanno commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

e) che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

f) che si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

A dimostrazione che il concorrente non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o dello Stato in cui è stabilito o anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dal prestatore di servizi interessato, che attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio di uno o più certificati previsti dal comma 2, ovvero se tali documenti non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata; se neanche questa è ivi prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, a un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.

Avvertenze:

a) il recapito dei plichi sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi i quali: siano privi di chiusura con ceralacca, non rechino sulla ceralacca l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, non siano controfirmati sui lembi di chiusura;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi impresso sulla ceralacca sigillo a scelta della ditta, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

d) si precisa che si farà luogo all'esclusione della gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

e) nel caso in cui l'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida, soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

f) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida;

g) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altrui;

h) quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

i) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultano le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a mezzo sorteggio.

l) l'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne occorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara;

m) in pendenza dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 la ditta aggiudicataria risulta vincolato all'offerta formulata. Se da detti accertamenti risulti che la ditta non è in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipula del contratto;

n) sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi;

o) i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione non in regola con il bollo sarà trasmessa all'ufficio del registro per il recupero dell'imposta e l'applicazione delle sanzioni di legge.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Pertanto per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 10/93, il responsabile del procedimento istruttorio propositivo e preparatorio è il funzionario responsabile del settore dott.ssa Tanina Fichera, mentre per quello esecutivo in materia contrattuale è il signor Francesco Di Pietro.

Il presente bando è stato inviato in data 17 agosto 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Tanina Fichera.

C-26379 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade Compartimento della viabilità per il Lazio

Prot. n. 30849.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade, compartimento della viabilità per il Lazio, 00173 Roma, v.le Bruno Rizzieri n. 142, telefono 06/722911, fax 06/72291412.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, della legge n. 109/94 così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/ del 18 novembre 1998, trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, verrà escluso il 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, di tutte le offerte ammesse. Le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi né ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico da sommarsi alla precedente media. Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Il concorrente che, sia in associazione che singolarmente, resti aggiudicatario di una gara, verrà escluso dalle successive che si terranno nella stessa tornata.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) gara n. 121/01: G.R.A. autostrada del Grande Raccordo Anulare, lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal km 41+165 al km 43+280, lotto 18/b, somme a disposizione dell'amm.ne: opere di mitigazione ambientale mediante l'uso di barriere fonoassorbenti:

a) Provincia di Roma;

b) importo lavori a corpo: L. 2.044.960.000; importo lavori a misura: L. 621.945.605. Totale lavori a base d'appalto: L. 2.666.905.605 (di cui L. 93.341.696 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

c) categoria prevalente: OS8, importo L. 2.666.905.605;

d) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 150 (centocinquanta);

e) penale: pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 53.338.112 (pari a € 27551.00);

g) pagamento: 500.000.000;

h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

2) gara n. 122/01: autostrada del Grande Raccordo Anulare km 44+050, km 12+224, lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal km 43+280 al km 46+500, lotto n. 19 somme a disposizione dell'amm.ne: barriere antirumore:

b) Provincia di Roma;

c) importo lavori a corpo: L. 1.702.846.552; importo lavori a misura: L. 327.526.395. Totale lavori a base d'appalto: L. 2.030.372.947 (di cui L. 92.000.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

d) categoria prevalente: OS8, importo L. 2.030.372.947;

f) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);

g) penale: pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 40.607.459 (pari a € 20975.00);

i) pagamento: 600.000.000;

j) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

Requisiti di partecipazione, documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione.

4. Presentazione delle offerte: l'offerta e la relativa documentazione dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 29 ottobre 2001, (pena esclusione) presso l'Ufficio gare e contratti dell'ente appaltante, con raccomandata a mezzo servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1., con plico, (uno per ogni singola gara) sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

Trattandosi di gare ad offerta prezzi la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto da ritirarsi presso l'Ufficio gare e contratti all'indirizzo di cui al punto 1. e nei giorni di cui al punto 11., bollata e compilata dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra. La predetta lista, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli appositi poteri, confermati nei documenti d'offerta, dovrà riportare il numero della gara, l'oggetto, il prezzo complessivo offerto, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale il ribasso percentuale indicato in lettere.

La lista dovrà essere compilata esclusivamente sui modelli autenticati dall'ente e pertanto non saranno ammesse fotocopie delle medesime a pena di esclusione.

L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, da una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non hanno effetto sull'importo complessivo dell'offerta, che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

La scheda (offerta economica) dovrà essere chiusa unitamente alla dichiarazione di cui sopra, in apposita busta sigillata con bolli di cerallacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione).

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati: l'oggetto dell'appalto, numero della gara, il giorno e l'ora delle operazioni di pubblico incanto (data esame documenti e sorteggio), il nominativo.

La mancata indicazione di tali dati comporterà l'esclusione dalla gara.

Inoltre, sul plico contenente la documentazione, dovrà essere indicato il cap. il codice fiscale, la partita I.V.A. e numeri di fax e telefono. In caso di A.T.I. indicare i predetti dati per tutte le imprese associate).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

5. Dichiarazione di sovralluogo (una per ogni gara) in bollo, datata e firmata riportante l'oggetto completo dell'appalto e attestante, quanto segue:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possano aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa;

c) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito e di aver preso visione della documentazione tecnica ed amministrativa dei lavori, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori;

d) che nel calcolare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri connessi all'applicazione dei piani di sicurezza di cui alla legge n. 55/90 nonché del decreto legislativo n. 494/96.

6. Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso delle attestazioni di qualificazione, adeguata per categorie e classifica ai valori delle presenti gare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui ai successivi punti b) e c) oppure i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di cui ai successivi punti: a), b) e c); dichiarazione autenticata secondo la normativa prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa):

a) requisiti minimi di ordine speciale (art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00);

b) requisiti in ordine generale (art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00);

c) ulteriori requisiti:

a) che non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

c) lo stato risultante dal casellario giudiziale per tutti coloro che hanno poteri di firma (titolari, amm.ri, D.T. soci accomandatari, procuratori, per le società in nome collettivo per tutti i componenti, ecc.) detta dichiarazione dovrà essere resa dall'interessato ed autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

7. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, e legge n. 216/95 come modificato e integrato dall'art. 9 della legge n. 415/98, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori. Tale cauzione potrà essere prestata in uno dei seguenti modi:

mediante numerario (contanti) o Titoli di Stato o garantiti dallo Stato, da versarsi presso una Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, allegando la relativa quietanza;

mediante fidejussione bancaria, rilasciata da istituti di credito di diritto pubblico o banche di interesse nazionale, casse di risparmio, banche popolari regolarmente autorizzate (art. 54, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827);

mediante polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, come previsto dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 (regolamento).

In caso di garanzia tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa le firme dei funzionari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma (pena esclusione).

In caso di A.T.I., a pena di esclusione, la polizza dovrà essere intestata all'A.T.I. stessa. Le imprese componenti l'A.T.I. che intendono successivamente partecipare individualmente dovranno produrre specifica polizza per le gare cui intende partecipare, pena l'esclusione.

In caso di aggiudicazione l'impresa dovrà produrre: 1) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dei lavori (art. 30, legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99); 2) copertura assicurativa pari all'importo netto dell'appalto e contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo con un minimo di € 500.000 (art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 e art. 103, primo e secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

8. Associazioni Temporanee di Imprese: nel caso che l'A.T.I. partecipi ai sensi dell'art. 9, comma 24, della legge n. 415/98 l'offerta, nonché ogni dichiarazione o documento necessario per l'ammissione alla gara, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Il predetto mandato dovrà contenere, tra l'altro, le rispettive percentuali di partecipazione.

È vietata l'associazione in partecipazione ed è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Nel caso di A.T.I. i requisiti di cui al precedente punto n. 6.a) (requisiti di ordine speciale) dovranno essere posseduti per non meno del 40% dalla mandataria e per non meno del 10%, di quanto richiesto cumulativamente, dalle imprese mandanti. (art. 8, D.P.C.M. n. 55/91). In ogni caso l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti richiesti in misura maggioritaria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i concorsi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del decreto legge n. 406/91, devono accludere, tra i documenti, una dichiarazione, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Si precisa che le dichiarazioni di cui al punto n. 6.b) (requisiti di ordine generale) e 6.c) (ulteriori requisiti) dovranno essere inviati per ognuna delle imprese riunite.

9. L'impresa che intende partecipare a più gare della presente tornata, potrà prestare una sola cauzione relativa alla gara di importo più elevato, indicando nella stessa quelle cui intende partecipare e potrà presentare una sola documentazione relativa ai punti 6., 7., 8. del presente bando. Pertanto, tutte, le altre gare seguenti, la prima dovranno essere integrate con una dichiarazione indicando il numero di gara in cui sono allegati i documenti o dichiarazioni.

10. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni se non in contrasto con l'art. 34 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. Le imprese dovranno indicare, nell'offerta, con specifica dichiarazione, le categorie dei lavori che intendono subappaltare con il limite del 30% così come previsto all'art. 9, commi nn. 65 e 66 della predetta legge n. 415/98.

Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione.

A termine dell'art. 34, primo comma del decreto legge n. 406/91 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questo ente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa inoltre che tutte le dichiarazioni richieste nel presente bando potranno essere sostituite dai relativi certificati, in originale o in copia autentica.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitari) sono in visione presso l'Ufficio contratti del compartimento all'indirizzo di cui al punto 1. nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 16,30.

12. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'aggiudicatario, mentre, per l'ente appaltante, è a titolo provvisorio.

L'amministrazione si riserva infatti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto della gara.

L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

L'ente inoltre si riserva la facoltà prevista all'art. 10 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dall'art. 3, comma 1-ter della legge n. 415/98.

13. Varie:

tutte le dichiarazioni presentate dovranno essere documentate, dalle imprese sotteggiate, dalla 1^a e 2^a classificata;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sostenute saranno a carico del concorrente.

Qualora l'Impresa fosse interessata alla restituzione a mezzo posta, dei documenti e garanzia provvisoria inviati a corredo dell'offerta, è invitata ad allegare una busta già predisposta con indirizzo ed affrancatura per raccomandata.

I dati personali forniti dai concorrenti obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

14. Si invitano, infine le imprese partecipanti a voler allegare su foglio separato il Mod-Gap secondo il fac-simile di seguito riportato:

impresa partecipante: denominazione e ragione sociale

sede legale codice fiscale partita I.V.A.:

15. Apertura dei plichi:

a) il giorno 9 novembre 2001 alle ore 9 verrà eseguito l'esame dei documenti amministrativi e il sorteggio di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dall'art. 3, comma 1-quater della legge n. 415/98, delle ditte ammesse alla successiva fase di gara; il predetto sorteggio sarà effettuato sull'elenco complessivo di tutti i partecipanti alla tornata;

b) la documentazione richiesta a seguito del sorteggio di cui al punto 15.a) dovrà pervenire entro le ore 10 del 21 novembre 2001 a mezzo servizio postale;

c) il giorno 27 novembre 2001 alle ore 9 saranno aperti i plichi contenenti l'offerta economica.

Le suddette operazioni saranno effettuate presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

L'ente si riserva, qualora non risulti già presentata idonea documentazione, la facoltà di esercitare i controlli previsti dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 circa il possesso dei requisiti dichiarati dalle imprese ai fini dell'ammissione alla procedura di cui al presente bando.

Per i lavori di cui al presente bando il responsabile del procedimento: dott. ing. Giovanni Principalli.

Roma, 24 settembre 2001

Il capo compartimento: dott. ing. Franco Liani.

S-20980 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara per l'affidamento di incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza per la ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la fisica sanitaria.

Capo 1 - Indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, reg. n. 554/99.

A) Stazione appaltante: Azienda ospedaliera Policlinico di Modena, Direzione edile e impianti, via Vignolese n. 628/B Modena, tel. 059/4222614, fax 059/4222695, indice licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del Capo IV, artt. 62, 63 e 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

B) Servizi da affidare:

B1) prestazioni progettuali e simili:

progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;
progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;
direzione dei lavori ex art. 27, legge n. 109 del 1994;
contabilità ed assistenza al collaudo;

B2) prestazioni speciali:

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;
coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione;

B3) prestazioni accessorie: (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali):

attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione;
pratica edilizia e dichiarazione di conformità urbanistica;
relazione contenimento consumi energetici ex legge n. 10 del 1991;

pratica per il rilascio del certificato prevenzione incendi ex legge n. 818 del 1984.

C) Importo complessivo stimato dell'intervento di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare la Fisica sanitaria L. 900.000.000 (€ 464.811,21) così suddiviso:

opere edili L. 550.000.000 (€ 284.051,29), classe I, categoria c;
impianti meccanici L. 200.000.000 (€ 103.291,38), classe III, categoria b;

impianti elettrici L. 150.000.000 (€ 77.468,53), classe III, categoria c.

D) Ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie:

D1) prestazioni progettuali e simili: L. 87.975.148 (€ 45.435,37);
D2) rimborso spese conglobate: 30% del corrispettivo di cui al punto d1);

D3) prestazioni speciali L. 52.609.936 (€ 27.170,76) pari al 59,80% del corrispettivo di cui al punto d1).

E) Importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto b3): L. 8.797.515 (€ 4.543,54).

F) Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 120 (centoventi).

G) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

G1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 35;

G2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 35;

G3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 20;

G4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10.

H) Soggetti ammessi alla gara: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) legge n. 109/94 e successive modificazioni in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con particolare riferimento agli artt. 50 e segg.

I) Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano (negli ultimi due casi nell'orario d'ufficio articolato dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15 alle ore 17) all'indirizzo di cui alla lettera A), e pervenire entro le ore 12 del 5 novembre 2001.

L) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: gg. 60 dalla data di cui alla lettera I).

M) Polizza progettista: ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni, con le forme e modalità di cui all'art. 105 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per un massimale non inferiore a L. 90.000.000 (€ 46.481,12).

N) L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera C), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera B), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05).

O) Numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: n. 10, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

P) Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Bertacchi, tel. 059/422614.

Capo 2 - Documentazione a corredo della domanda.

A corredo della domanda di partecipazione deve essere presentata una dichiarazione, accompagnata a pena di esclusione da fotocopia semplice di un documento valido di identità del soggetto che la sottoscrive, con la quale il concorrente:

a) attesta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 51, comma 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica 554/99 e all'art. 12, decreto legislativo n. 157/92 e successive modificazioni;

b) attesta di non essere stato né di essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi nn. 1423/56, 575/65 e dal decreto legislativo n. 490/94 e successive modificazioni;

c) attesta di non essere sottoposto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), decreto legislativo n. 231/2001;

d) elenca i lavori per i quali ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalle tariffe professionali;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;

e) elenca i professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria;

f) si impegna a produrre per il coordinamento della sicurezza attestazione comprovante il possesso dei requisiti previsti all'art. 10 decreto legislativo n. 494/96 e successive modificazioni;

g) attesta di accettare preventivamente la decurtazione fino ad un massimo del 20%, ai sensi della legge n. 155/89, sull'onorario previsto dalle vigenti tariffe professionali.

Capo 3 - Modalità di presentazione delle domande.

A) La domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società;

in caso di associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dal mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

B) Nel caso di associazione temporanea ciascuno dei componenti l'associazione dovrà attestare quanto richiesto alle lettere a), b) e c) del Capo 2.

C) Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato.

D) La domanda di partecipazione e tutta la documentazione di cui al presente bando devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, indicato all'Capo 1, lettere A).

Capo 4 - Altre informazioni.

A) Gli affidatari di incarichi di progettazione devono osservare le condizioni di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

B) La stazione appaltante non si avvarrà della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

C) Le associazioni temporanee di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), legge n. 109/94, devono prevedere almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione;

D) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati.

E) Tutti gli elaborati relativi al progetto preliminare ed alla documentazione di base inerenti l'intervento oggetto del servizio di progettazione sono in visione presso la Direzione edile e impianti, via Vignolese n. 628/B dalle ore 9,30 alle ore 12,30 del lunedì, mercoledì e venerdì.

F) Il presente bando è consultabile anche sul sito internet www.policlinico.mo.it

Il responsabile direzione edile e impianti:
ing. Alessandro Bertacchi

C-26133 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara per procedura ristretta

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera Policlinico di Modena, sede via del Pozzo n. 71, 41100 Modena, telefono 059/42222614, fax 059/42222695.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Policlinico di Modena;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione triennali opere edili;

3.3) importo complessivo dell'appalto per lavori a misura (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.480.000.000 (tre miliardi quattrocentotantamiliardi), (€ 1.797.270,01);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 180.000.000 (€ 92.962,25);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) opere edili, cat. OG1 prevalente, classifica IV, L. 2.513.000.000 (€ 1.297.856,19) qualificazione obbligatoria;

b) manutenzione amianto, cat. OG12 scorporabile/subappaltabile L. 495.800.000 (€ 256.059,34), qualificazione obbligatoria;

c) impianti elettrici, cat. OS30, L. 235.600.000 (€ 121.677,25);

d) impianti idrosanitari, del gas, antincendio, di termoregolazione, cat. OS28, L. 235.600.000 (€ 121.677,25);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 5 e dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1095 (mille novantacinque) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente (OG1) e all'importo complessivo dei lavori (L. 3.480.000.000) che dovranno obbligatoriamente indicare al momento della presentazione dell'offerta la volontà di subappaltare a impresa qualificata le lavorazioni a qualificazione obbligatoria OG12; imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione nella categoria OG1 (comprensiva degli importi delle categorie OS30 e OS28) e OG12; raggruppamenti temporanei e consorzi che risultano complessivamente in possesso dei requisiti previsti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa; concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in bollo, deve essere inviata a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano (negli ultimi due casi nell'orario d'ufficio articolato dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15 alle ore 17), al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera, Direzione edile e impianti, via Vignolese n. 628/B, Modena, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 2001. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di manutenzione opere edili».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata a impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. Alla domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale il rappresentante legale del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica che l'impresa nonché i rappresentanti legali e direttori tecnici della stessa non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. Nel caso di concorrente costituito da imprese che intendono associarsi o riunirsi, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa concorrente che costituirà l'associazione, il consorzio o il G.E.I.E.;

b) certifica che l'impresa non è sottoposta alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231/2001;

c) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, di cui al punto 10.1) del presente bando, ovvero di possedere, elencandoli specificamente, i requisiti di cui al successivo punto 10.2);

d) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2395 del Codice civile; ovvero dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo, a norma dell'art. 2395 del Codice civile, rispetto ad altre imprese;

e) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

f) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99;

2) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

8. Cauzioni: a seguito lettera invito richiesta cauzione provvisoria 2% importo lavori; per stipula contratto cauzione definitiva 10% valore aggiudicazione e correttivi ex art. 30, p. 2, legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza ex art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata per danni all'amministrazione pari a L. 5.900.000.000 (€ 3.047.095,71) e con un massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso a terzi, determinato ex art. 103, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 pari a L. 968.135.000 (€ 500.000).

9. Finanziamento: risorse bilancio aziendale.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

10.1) (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestato, rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per le categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

10.2) (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) cifra affari in lavori per attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio non inferiore a 1,75 volte importo a base di gara;

b) lavori appartenenti alla categoria prevalente per importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo del personale dipendente ultimo quinquennio non inferiore al 15% della cifra affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa costo personale non inferiore al 10% cifra affari predetta, di cui almeno 80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) adeguata attrezzatura tecnica, consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata, precisando che detto valore è costituito per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al presente punto 10. devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per le associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per le associazioni di tipo verticale.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Subappalti: in caso di subappalto i compensi saranno comunque corrisposti all'appaltatore che provvederà agli adempimenti di cui all'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90 e successive modificazioni.

13. Controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Bertacchi. Per informazioni attinenti alla procedura di gara rivolgersi al dott. Antonio Sapone, tel. 059/4222613.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) le dichiarazioni, certificazione e documenti acclusi alla domanda di partecipazione alla gara devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

c) sono ammesse offerte solo in ribasso;

d) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni. Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma l'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

e) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché ritenuta congrua e conveniente;

f) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

g) trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) ai sensi art. 48, decreto legislativo n. 213/98 sarà data facoltà all'appaltatore di richiedere pagamenti in euro anziché in lire delle competenze spettanti;

j) il presente bando è consultabile anche sul sito internet www.policlinico.mo.it

Il responsabile direzione edile e impianti:
ing. Alessandro Bertacchi

C-26132 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Assessorato affari generali

Bando di gara finalizzato alla stipula di convenzioni concernenti l'istruttoria, gestione e monitoraggio di interventi agevolati previsti dal POR Puglia 2000-2006 (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157). Procedura negoziata (art. 19, legge regionale n. 13/2000).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Puglia, Assessorato affari generali, piazza Aldo Moro n. 37, 70122 Bari, tel. 080/5406222-151 (ing. Antonio Marra), fax 080/5406168.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizi bancari, finanziari e tecnici, C.P.C. ex 81, 812, 814,865,866.

3. Natura della prestazione: servizi relativi agli adempimenti per l'istruttoria, l'erogazione delle agevolazioni e il monitoraggio dello stato di attuazione dei singoli interventi agevolati a valere sulle risorse (Fesr, Feoga, Fse e Sfop) di cui al P.O.R. Puglia 2000-2006, misure 1.10 (azione c), 2.3 (azione c), 3.11 (azione a, b, c, d), 3.9 (azione a, b, c), 4.1, 4.3, 4.4, 4.6, 4.9, 4.12 (azioni b, d), 4.14 (azioni a, b, c, d, e), 4.19 (azione c).

4. Luogo di esecuzione: presso le sedi degli uffici regionali responsabili della gestione e nel territorio regionale.

5. Prestatore del servizio: banche, società di servizi controllate ex art. 2359 del Codice civile da uno o più banche singolarmente o in forma associata. La partecipazione dei soggetti singolarmente o in forma associata è limitata ad una sola proposta.

6. È possibile presentare offerte per una parte dei servizi indicati al punto 3.

7. L'eventuale utilizzo da parte del soggetto proponente di strutture esterne, per l'esecuzione parziale di attività di servizio, è regolato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Cauzione: l'amministrazione, a garanzia degli obblighi contrattuali, richiederà, in sede di stipula della convenzione, una cauzione da costituirsi in titoli di Stato o di primarie banche, ovvero mediante fidejussione bancaria, il cui importo verrà indicato nella lettera di invito.

9. Durata delle convenzioni: al massimo per tutto il ciclo di programmazione.

10. Forma giuridica dei concorrenti: banche di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; società di servizi costituite sotto forma giuridica di società di capitali controllate da banche; consorzi o associazioni temporanee di impresa costituite dai soggetti sopraindicati;

11.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: rapida attivazione degli strumenti a sostegno del sistema produttivo regionale.

11.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, in lingua italiana, all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 2001.

12. Requisiti e condizioni minime per la presentazione della domanda di partecipazione:

a) assenza delle cause di esecuzione indicate alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11, primo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione all'albo o, per le società di servizi, nell'elenco, rispettivamente previsti negli artt. 13 e 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

c) abilitazione Banca d'Italia per finanziamenti a medio e lungo termine alle imprese oltre il 20% della raccolta complessiva: nel caso di banche con sede in altro Stato comunitario si farà riferimento alla effettiva attività di finanziamento a medio e lungo termine effettuata nell'ultimo biennio; per i consorzi tale requisito deve essere rispettato da almeno uno dei soggetti partecipanti;

d) esperienza almeno triennale su finanziamenti a medio e lungo termine finalizzati ad attività produttive per almeno il 20% della raccolta complessiva; per i soggetti che presentano la domanda in forma associata e per le società di servizio tale requisito deve essere rispettato da almeno uno dei soggetti partecipanti;

e) struttura stabile ed adeguata alle prestazioni di valutazione tecnico-economica e finanziaria delle iniziative, nonché alle successive fasi di gestione e monitoraggio degli interventi;

f) presenza con dipendenze, filiali o uffici in ciascuna delle cinque Province anche tramite soggetti facenti parte del medesimo gruppo bancario.

Per le banche, il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), e c), è attestato mediante autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante.

Per le società di servizi, il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) è attestato mediante autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante mentre il possesso del requisito di cui al punto c) è attestato mediante autocertificazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle banche controllanti.

Nel caso di società di servizi, i requisiti di cui ai punti c), d) ed f) devono essere posseduti da almeno una delle banche partecipanti.

I requisiti di cui ai punti c), d) ed f) sono evidenziati mediante relazione del legale rappresentante della banca; nel caso di società di servizi detta relazione è sottoscritta dal legale rappresentante della società e dai legali rappresentanti delle banche partecipanti. In sede di relazione devono essere altresì esplicitate eventuali esperienze nel settore della gestione diretta di finanziamenti pubblici; in assenza di tali esperienze, i soggetti proponenti potranno indicare le modalità che intendono adottare per favorire, con interventi diretti, le iniziative riguardanti le suddette attività.

Nel caso di consorzi o Associazioni Temporanee di Imprese, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei soggetti partecipanti.

13. Prestatori di servizi già selezionati: sono stati già selezionati dall'amministrazione banche o società concessionarie del Ministero industria commercio artigianato per le attività di istruttoria di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni con legge 19 dicembre 1992, n. 488.

14. Procedure di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, tenuto conto della peculiare natura del servizio, dell'impossibilità di fissare specifiche di appalto sufficientemente precise nonché della impossibilità di predeterminare un prezzo complessivo anche stimato.

15. Modalità di selezione: le domande di partecipazione, previa verifica da parte dell'amministrazione della sussistenza dei requisiti di cui al precedente punto 12., saranno valutate da una Commissione nominata con atto del dirigente competente.

16. Criteri di selezione: la verifica di cui al precedente punto 15. sarà effettuata sulla base del punteggio attribuito a ciascuna domanda secondo i seguenti criteri:

struttura tecnica: alle domande presentate da soggetti che direttamente, o attraverso i soggetti partecipanti e/o partecipanti, dispongono di strutture tecnico-organizzative adeguate, destinate al servizio, sarà attribuito un punteggio fino a 25;

diffusione sul territorio: alle domande presentate da soggetti che assicurino la presenza distribuita a livello provinciale di strutture operative nelle aree di cui al punto 4. sarà attribuito un punteggio fino a 20;

esperienza specifica: alle domande presentate da soggetti che hanno già operato nel campo della gestione diretta di finanziamenti pubblici, sia in conto capitale che in conto interessi a sostegno del sistema produttivo, sarà attribuito un punteggio fino a 15.

17. L'amministrazione organizzerà audizioni alle quali verranno convocati tutti i candidati che conseguono almeno il punteggio di 40/60.

18. Criteri di aggiudicazione: l'amministrazione affiderà, la prestazione del servizio a tutti i soggetti di cui al punto 17. che sottoscrivono specifica convenzione regolante il rapporto concessorio.

19. Data dell'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

20. Data del ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 settembre 2001.

Il dirige del settore: dott. Salvatore Sansò.

C-26372 (A pagamento).

COMUNE DI AMANDOLA (Provincia di Ascoli Piceno)

Appalto del servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico
(determinazione U.T. n. 174/01)

1. Ente appaltante: Comune di Amandola: sede, piazza Risorgimento n. 17, 63021 Amandola (AP), tel. 0736/84071, fax 0736/848037.

2. Categoria di servizio e descrizione:

2.1) categoria 2, servizi di trasporto terrestre, numero di riferimento C.P.C. 12 (salvo 71235), 7512, 87304;

2.2) descrizione: pubblico incanto per appalto del servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico, delibera G.C. n. 98/01.

3. Luogo della prestazione: Amandola, territorio comunale ed altre località (per servizi extrascolastici);

4. Possono partecipare all'appalto imprese di trasporto, in qualsiasi forma sociale costituite che siano in possesso dei requisiti previsti dal decreto Ministero dei trasporti 20 dicembre 1991, n. 448;

5. Inizio, durata servizio, importo, prezzo a base di gara:

5.1) avvio del servizio 15 novembre 2001;

5.2) durata del servizio: anni 5 con inizio dal 15 novembre 2001 e termine al 14 novembre 2006;

5.3) importo complessivo del servizio L. 968.000.000 (€ 499.930,28) pari ad annue L. 193.600.000 (€ 99.986,05) oltre I.V.A. al 10%;

5.4) prezzo a base di gara soggetto a ribasso percentuale L. 2.200 al km.

6. La documentazione relativa al presente bando di gara può essere richiesta al Comune di Amandola oppure disponibile sul sito internet www.provincia.ap.it/amandola

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) termine ricezione offerte: entro le ore 13 del giorno 15 ottobre 2001;

7.2) indirizzo: Comune di Amandola, piazza Risorgimento n. 17, Amandola (AP);

7.3) modalità: secondo quanto previsto al punto 11. del bando di gara;

7.4) apertura offerte: il giorno 18 ottobre 2001 ore 10 presso la sede municipale.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo complessivo del servizio

9. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: secondo quanto previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95 e dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/00. Impegno per la ditta aggiudicataria ad acquisire il parco mezzi del Comune (n. 5 scuolabus, delibera G.C. n. 98/01 per l'importo di L. 150.000.000 che sarà detratto dal corrispettivo del primo anno di servizio.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo a km posto a base di gara (L. 2.200 al km).

11. Data spedizione bando di gara e capitolato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 agosto 2001;

Amandola, 23 agosto 2001

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. A. Roganti

C-26375 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei nn. 30/1, 30030 Venezia Tesserà, tel. 041/2603235, fax 041/2603239.

2. Procedura di gara:

2.1) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2.2) forma del contratto oggetto del bando di gara: scrittura privata autenticata in conformità allo schema di contratto allegato alla documentazione di gara.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Aeroporto Marco Polo di Venezia Tesserà;

3.2) descrizione: appalto a misura dei lavori di quattro lotti di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia:

primo lotto edifici civili e industriali. Importo complessivo del lotto comprensivo degli oneri per la sicurezza L. 800.000.000 pari ad € 413.165,52; categoria prevalente OG1, classifica II, fino a L. 1.000 milioni pari a € 516.456,90. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: 40.000.000 pari ad € 20.658,28. Lavorazioni di cui si compone l'intervento che sono a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili: OG1 per L. 350.000.000 pari a € 180.759,91, OS7 per L. 100.000.000 pari a € 51.645,69, OS8 per L. 100.000.000 pari a € 51.645,69;

secondo lotto strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari. Importo complessivo del lotto comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 1.400.000.000 pari ad € 723.039,66; categoria prevalente OG3, classifica III, fino a L. 2.000 milioni pari a € 1.032.913,80. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: 70.000.000 pari ad € 36.151,98. Lavorazioni di cui si compone l'intervento che sono a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili: OG3 per L. 757.894.737 pari a € 391.419,97, OS1 per L. 342.105.263 pari a € 176.682,62;

terzo lotto acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione. Importo complessivo del lotto comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 800.000.000 pari ad € 413.165,52; categoria prevalente OG6, classifica II, fino a L. 1.000 milioni pari a € 516.456,90. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: 40.000.000 pari ad € 20.658,28. Lavorazioni di cui si compone l'intervento che sono a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili: OG6 per L. 500.000.000 pari a € 258.228,45, OS1 per L. 130.000.000 pari a € 67.139,40, OS13 per L. 100.000.000 pari a € 51.645,69;

quarto lotto opere marittime e di dragaggio. Importo complessivo del lotto comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 1.000.000.000 pari ad € 516.456,90; categoria prevalente OG7 classifica II, fino a L. 1.000 milioni pari a € 516.456,90. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 50.000.000 pari ad € 25.822,84. Lavorazioni di cui si compone l'intervento che sono a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili: OG7 per L. 500.000.000 pari a € 258.228,45, OS1 per L. 150.000.000 pari a € 77.468,53.

Ciascun lotto troverà attuazione mediante la stipulazione di specifici atti contrattuali (es. lettere di affidamento, ordini attuativi) in relazione alle necessità e al numero e tipologia degli interventi da realizzare nei quali di volta in volta saranno precisati, tra l'altro: l'oggetto del lavoro; l'importo presunto; il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori. È possibile presentare offerta per un singolo lotto, per diversi lotti o per la totalità dei lotti;

3.3) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 5 e 21 comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

3.4) divisione in lotti: no;

3.5) indicazioni relative alla finalità dell'opera o dell'appalto quando quest'ultimo comporti anche l'elaborazione di progetti: in conformità a quanto indicato dall'art. 4 del C.S.A. I parte verrà predisposta una progettazione preliminare e definitiva, ed eventualmente anche esecutiva, corredata dagli elaborati grafici e da tutta la documentazione necessaria; in tutti i casi comunque verranno disposte le prescrizioni tecniche di intervento con i singoli atti di affidamento.

4. Termine di esecuzione: il contratto normativo per ciascun lotto avrà una durata di due anni decorrenti dalla sottoscrizione.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il C.S.A. I parte, il C.S.A. II parte, lo schema di contratto, l'elenco prezzi unitari tratto dal C.S.A. del Comune di Venezia ed integrato con ulteriori prezzi elaborati dalla committente, l'elenco rischi specifici esistenti in ambito aeroportuale, le schede delle possibili fasi lavorative, sono visibili presso la SAVE, Servizio acquisti, tel. 041/2603235, telefax 041/2603239, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso gli uffici della suindicata società, siti in viale Galileo Galilei n. 30/1 nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30, sabato escluso, previo versamento di L. 70.000, pari a € 36,15 I.V.A. compresa, per singolo lotto, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro della documentazione ovvero mediante bonifico bancario; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, al numero 041/2603235; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.veniceairport.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro e non oltre il 30 ottobre 2001, ore 11;

6.2) indirizzo: Aeroporto Marco Polo S.p.A. SAVE, viale Galileo Galilei nn. 30/1, 30030 Venezia Tessera;

6.3) lingua o lingue in cui devono essere redatte le offerte: italiano;

6.4) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.5) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11,01 presso gli uffici indicati al precedente punto 6.2); seconda seduta pubblica il giorno 9 novembre 2001 alle ore 11,01 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, da prestarsi in conformità a quanto indicato all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa che dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, e dovrà prevedere che l'istituto di credito o il fidejussore verserà l'eventuale indennizzo entro 15 giorni dalla prima richiesta dell'ente appaltante, con esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida ed efficace in conformità a quanto previsto dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come da modello facsimile predisposto dall'ente appaltante.

In caso di aggiudicazione dovrà prestarsi garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 in caso di ribasso eccedente il 20%, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La fidejussione prestata come cauzione definitiva dovrà essere redatta in conformità al modello allegato disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 le suindicate garanzie fidejussorie devono essere presentate con le modalità di cui all'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94. Le imprese in possesso dei requisiti di cui al suindicato art. 8, comma 11-*quater* dovranno presentare copia autentica della certificazioni rilasciate dagli organismi accreditati o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da apposita dicitura con la quale il legale rappresentante che sottoscrive l'attestazione, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del suindicato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati dall'ente appaltante.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, con la documentazione indicata dal disciplinare di gara.

Si precisa che i concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, attestazione, rilasciata da società di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata (SOA), in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

In mancanza della suindicata attestazione i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2 riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i suindicati requisiti devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara con riferimento al termine previsto dal precedente punto 6.1.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, in conformità al facsimile di offerta allegato al disciplinare di gara.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse con le modalità di cui all'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di parità tra due o più offerte valide, qualora i concorrenti che hanno presentato offerte uguali siano presenti e legittimati mediante idonea delega e vogliano migliorare l'offerta si procederà nella medesima seduta ad una gara con il metodo dell'estinzione della candela vergine tra tali concorrenti; nel caso in cui i concorrenti suddetti non siano presenti o non vogliano migliorare l'offerta si procederà al sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99; i suindicati requisiti dovranno essere comprovati, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata nel disciplinare di gara;

b) assicurazioni: verranno richieste le polizze assicurative prescritte dal CSA. In particolare la polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori deve essere di importo pari a all'importo a base d'asta, con massimale per impianti e opere preesistenti non inferiore a L. 200.000.000 pari ad € 103.291,38 e con massimale per macchinari, baraccamenti ed attrezzature di cantiere di proprietà dell'appaltatore non inferiore a L. 50.000.000 pari a € 25.822,84;

c) pagamenti: Non saranno erogate anticipazioni sull'importo contrattuale. I pagamenti verranno effettuati con le modalità previste dall'art. 42 del CSA. Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

A norma dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90 le lavorazioni previste in progetto di importo inferiore al 10 per cento dell'importo complessivo dell'appalto ovvero di importo inferiore a € 150.000 che sono soltanto subappaltabili sono le seguenti:

1° lotto: OS1 per L. 50.000.000 pari a € 25.822,84; OS3 per L. 50.000.000 pari a € 25.822,84; OS6 per L. 50.000.000 pari a € 25.822,84; OS13 per L. 50.000.000 pari a € 25.822,84; OS21 per L. 50.000.000 pari a € 25.822,84;

2° lotto: OS8 per L. 100.000.000 pari a € 51.645,69; OS10 per L. 50.000.000 pari a € 25.822,84; OS13 per L. 100.000.000 pari a € 51.645,69; OS21 per L. 50.000.000 pari a € 25.822,84;

3° lotto: OS8 per L. 70.000.000 pari a € 36.151,98;

4° lotto: OS7 per L. 100.000.000 pari a € 51.645,69; OS8 per L. 100.000.000 pari a € 51.645,69; OS13 per L. 70.000.000 pari a € 36.151,98; OS21 per L. 80.000.000 pari a € 41.316,55;

g) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) è esclusa la competenza arbitrale. Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno disciplinate in conformità a quanto indicato all'art. 68 del C.S.A.

Si avverte che tutte le prescrizioni di cui ai presente bando di gara, al pari delle prescrizioni del disciplinare di gara, costituente parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Venezia, 19 settembre 2001

Il presidente: dott. Enrio Marchi.

C-26096 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Avviso di aggiudicazione lavori (ex. art. 20 legge n. 55/9)

Il dirigente responsabile, informa che alla gara di appalto per asta pubblica dei lavori di costruzione fognatura nera e bianca in via Battisti, svoltasi il giorno 3 luglio 2001 con il metodo previsto dall'art. 21.1 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 415/98 con esclusione delle offerte anomale, hanno partecipato le seguenti ditte: 1) LA.MER. S.r.l.; 2) Muraca Gennaro; 3) Melfi S.r.l.; 4) Scamoter S.p.a.; 5) Caregas S.n.c.; 6) Locatelli S.p.a.; 7) Beltrami Paolo S.p.a.; 8) Fusco Pasquale; 9) Euro Consorzio; 10) Edilgas S.r.l.; 11) Ritonnaro; 12) Rumepa S.r.l.; 13) Coop. Muratori Sterratori; 14) Cons. Ravennate; 15) Veritti S.a.s.; 16) Fortuna S.r.l.; 17) Tecnis S.p.a.; 18) Paolini Giampaolo; 19) Adriatica Edilizia S.r.l.; 20) A.T.I. Edilsud + Co.Ge.Cal.; 21) Belli Luigi e Figlio; 22) T.I.L. S.r.l.; 23) Marino Impianti S.n.c.; 24) Ambiente S.r.l.; 25) A.T.I. Pagano + Rotella; 26) Igeco S.p.a.; 27) A.T.I. Edilgen + Trallice S.r.l.; 28) Notari Luigi S.p.a.; 29) Orion; 30) Essellepi S.r.l.; 31) Poggio Bustone S.n.c.; 32) Im.Mo.Ter. S.r.l.; 33) Giangiobbe S.r.l.; 34) Rizzo Vincenzo; 35) Co.Ge.For. S.r.l.; 36) S.C.E.G.A.S. S.r.l.; 37) Co.Ed.Ar. S.c.r.l.; 38) Ama.Tucci S.r.l.; 39) ICES S.n.c.; 40) Pasquale Calabria; 41) Sices S.r.l.; 42) Ecolmax S.r.l.; 43) Cars Costruzioni; 44) Liguria Asfalti; 45) Battaglia Vando S.a.s.; 46) Tirrena Scavi S.p.a.; 47) Betonvilla S.p.a.; 48) Cons. Lavoro Patria Famiglia; 49) Del Debbio S.p.a.; 50) La Quadrifoglio Scavi S.n.c.; 51) MA.CO. S.r.l.; 52) Stiatti S.a.s.; 53) Fal Costruzioni; 54) Idrocostruzioni S.r.l.; 55) Guarducci Strade; 56) Vescovi Renzo S.p.a.; 57) Endiasfalti S.p.a.; 58) Teas S.r.l.; 59) Cesaf S.r.l.; 60) Italscavi S.a.s.; 61) Varia S.r.l.; 62) Bicchici Felice S.r.l.; 63) Ing. Rosi S.r.l.; 64) Berti Sisto S.a.s.; 65) Rosi Leopoldo S.p.a.; 66) La Calenzano Asfalti S.p.a.; 67) Iserani Ivano; 68) Lorenzini S.r.l.; 69) G. Giannini S.r.l.; 70) Conglomerati S.p.a.; 71) Masini S.r.l.; 72) Biagi Pierino S.r.l.; 73) Agnese S.p.a.; 74) IM.CRES. S.r.l.; 75) A.T.I. NEC + Buson; 76) Edilbrizzi S.r.l.; 77) Valdarno S.p.a.; 78) Grazzini Fortunato S.p.a.; 79) Orsi Ilio S.a.s.; 80) ing. Forti & Figlio S.p.a.; 81) Cise S.r.l.; 82) Caffisi Alvaro; 83) Uccini Silvano; 84) SAC Guerri; 85) Cons. Edil. S.r.l.; 86) Ceccarelli & Baldini S.n.c.; 87) Bitumstrade S.a.s.; 88) Cobesco S.r.l.; 89) Ediltecnica S.r.l.; 90) Profacta S.p.a.; 91) Coop. La Rinascita S.c.r.l.; 92) Castaf S.a.s.; 93) Berti Romolo S.r.l.; 94) Sipa S.p.a.; 95) C.F.C. S.c.r.l.; 96) Corbat S.r.l.; 97) Coget S.r.l.; 98) Lami S.r.l.; 99) Antonutti S.r.l.; 100) Cons. Edili Veneti S.c.r.l.; 101) SE.GI. S.r.l. È risultata aggiudicataria l'impresa: ing. Rosi s.r.l. di Viareggio (n. 63) con l'importo di L. 2.389.945.932, corrispondente al ribasso del 18,64% oltre oneri per sicurezza per un totale di L. 2.469.945.932. La durata prevista per l'appalto è di giorni 400 decorrenti dalla data del verbale di consegna. Il D.L. è l'ing. Riccardo Raffaelli.

Il dirigente responsabile: ing. Riccardo Raffaelli.

C-26092 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE*Bando di gara per pubblico incanto*

Ente appaltante: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, tel. 0832/336111, fax 0832/336212, <http://www.unile.it>

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ex art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94. Forma di contratto: forma pubblica.

Luogo di esecuzione: Lecce s.p. Lecce-Arnesano.

Oggetto appalto: lavori di completamento e ristrutturazione di 3 edifici al rustico.

Importo a base d'asta, per opere a misura, L. 3.086.000.000 (€ 1.593.785,99) oltre I.V.A. al 10%. Gli oneri piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) oltre I.V.A. 10%. Termine di esecuzione: 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le opere rientrano nella categoria prevalente OG1, classifica III. Opere scorparabili: categoria OS30, classifica II; categoria OS28, classifica II.

I documenti e gli elaborati tecnici sono consultabili presso l'Ufficio programmazione e progettazione edilizia dell'università e possono essere ritirati presso l'eliografia Silvio Palma, via De Pietro, Lecce.

Le offerte, redatte in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 ottobre 2001, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, 73100 Lecce. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 17 ottobre 2001 alle ore 9, presso questa Università. Cauzione: secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 come integrato dall'art. 145, comma 50 della legge n. 388/2000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario. I pagamenti avverranno come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione SOA adeguata ai lavori di cui trattasi, in alternativa i requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Vincolo temporale dell'offerta: 180 giorni.

Altre informazioni: cfr. bando integrale di gara, cui si rinvia ad integrazione del bando, <http://www.unile.it> Data spedizione bando a *Gazzetta Ufficiale*: 5 settembre 2001.

Responsabile del procedimento: ing. Antonio De Vitis. Tel. 0832/336350

Lecce, 3 settembre 2001

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Solombrino.

C-26370 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE*Bando di gara per pubblico incanto*

Ente appaltante: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, tel. 0832/336111, fax 0832/336212, <http://www.unile.it>

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ex art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94. Forma di contratto: forma pubblica.

Luogo di esecuzione: Monteroni di Lecce.

Oggetto appalto: lavori per la realizzazione in un campo polivalente e di una tribuna coperta presso il centro Ecitekne.

Importo a base d'asta, per opere a corpo, L. 1.859.117.160 (€ 960.153,88) oltre I.V.A. al 10%. Gli oneri piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) oltre I.V.A. 10%. Termine di esecuzione: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le opere rientrano nella categoria prevalente OG1, classifica III. Opere scorparabili: categoria OS30, classifica I.

I documenti e gli elaborati tecnici sono consultabili presso l'Ufficio programmazione e progettazione edilizia dell'università e possono essere ritirati presso l'eliografia Silvio Palma, via De Pietro, Lecce.

Le offerte, redatte in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 17 ottobre 2001, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, 73100 Lecce. La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 9, presso questa Università. Cauzione: secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 come integrato dall'art. 145, comma 50 della legge n. 388/2000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario. I pagamenti avverranno come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione SOA adeguata ai lavori di cui trattasi, in alternativa i requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Vincolo temporale dell'offerta: 180 giorni.

Altre informazioni: cfr. bando integrale di gara, cui si rinvia ad integrazione del bando, <http://www.unile.it> Data spedizione bando a *Gazzetta Ufficiale*: 5 settembre 2001.

Responsabile del procedimento: ing. Antonio De Vitis. Tel. 0832/336350

Lecce, 3 settembre 2001

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Solombrino.

C-26371 (A pagamento).

CITTÀ DI SIRACUSA

Con determinazione dirigenziale n. 4 del 2 luglio 2001 è stata indetta asta pubblica per l'appalto del servizio di rimozione, blocco e custodia dei veicoli nell'ambito delle aree urbane delimitate dall'amministrazione comunale pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale da escludere, l'amministrazione si avvale del criterio di accertamento delle anomalie richiedendo per iscritto all'offerente le necessarie giustificazioni.

Importo a base d'asta: L. 254.166.667 annui pari a € 131.266,13 I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, industria e artigianato per la categoria oggetto dell'appalto.

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità e prescrizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

La durata del servizio è stabilita in anni quattro a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Le offerte redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Siracusa, piazza Duomo n. 4 entro le ore 9 del giorno 20 novembre 2001.

Apertura offerte: giorno 20 novembre 2001, alle ore 10 presso i locali siti in Siracusa, piazza Adda n. 9.

Presidente di gara è il dirigente dell'XI Settore gare e patrimonio dott.ssa Loredana Caligiore.

Copia integrale del bando e del capitolato possono essere ritirate presso il Servizio contratti sito in piazza Adda n. 9 nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10 alle 13.

Data invio bando alla C.E.E.: 20 settembre 2001.

Dalla sede municipale, lì 20 settembre 2001.

Il capo settore: dott.ssa Loredana Caligiore.

C-26099 (A pagamento).

COMUNE DI ARIANO IRPINO
(Provincia di Avellino)

Ariano Irpino (AV), piazza Plebiscito
Tel. 0825/8751 - Fax UTC 824200

Avviso di gara esperita - Lavori per il consolidamento dei pendii Sambuco e Panaro. Importo a base d'asta L. 9.335.857.332. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto. Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90).

Si rende noto che per l'appalto di cui sopra hanno partecipato alla gara n. 58 ditte.

È rimasta aggiudicataria dei lavori l'A.T.I. Falcione Luigi, Imos S.r.l. di Campobasso con il prezzo offerto di L. 7.417.338.406 con una percentuale di ribasso del 20.550%.

Il responsabile del procedimento:
arch. Nicola Chiuchiolo

C-26146 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DI MESSINA
Policlinico «Gaetano Martino»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Universitaria di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera Universitaria di Messina Policlinico G. Martino.

3.b) Natura ed entità: allestimento (chiavi in mano) della Sezione degenze protette a 4 (quattro) posti letto al quarto piano dell'edificio «E» dell'azienda.

Importo annuo a base d'asta L. 1.090.000.000 (€ 562.938,02) oltre I.V.A.

4. Termini di consegna: giorni 120 naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

5. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: gli atti di gara possono essere visionati gratuitamente presso la divisione Servizi tecnici dell'azienda, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico: (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12). Detti atti possono essere ritirati previo versando dell'importo di L. 10.000 c/o l'Ufficio cassa dell'azienda, oppure possono essere richiesti a mezzo posta o via fax al n. 090/2213725, allegando fotocopia della ricevuta di versamento postale di pari importo sul Conto corrente postale n. 13030986, intestato: Azienda ospedaliera Universitaria di Messina e indicando nella causale gli estremi di gara.

6. La gara avrà luogo in forma pubblica presso la direzione amministrativa dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Messina alle ore 10 del giorno 14 novembre 2001

7. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dello stesso giorno precedente (termine perentorio) a quello fissato per la gara secondo le modalità stabilite negli atti di gara.

8. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati negli atti di gara.

9. Cauzione provvisoria e definitiva: come da atti di gara.

10. Modalità di finanziamento: bilancio dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Messina.

11. Altri informazioni: vedi disciplinare di partecipazione e C.S.A.

12. Data invio bando all'Ufficio pubblicazione della G.U.C.E. il 15 settembre 2001

Responsabile del procedimento: dott. Giacomo Restuccia, divisione servizi tecnici, tel. 090/2213786.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-26095 (A pagamento).

S.P.O.R.
Comune di Roma

Segretariato generale II direzione

Comunicazione di aggiudicazione appalti relativi ai lavori di:

1) manutenzione degli impianti elettrici, di protezione contro le scariche atmosferiche e lavori di piccola manutenzione edilizia in edifici di pertinenza comunale compresi nelle circoscrizioni da 1 a 20;

2) manutenzione straordinaria ed eliminazione delle barriere architettoniche delle strade comprese tra via A. Emo e via L. Rizzo;

3) riqualificazione dell'area compresa fra via dei Romanisti e via C. Sisenna;

4) nuova linea «C» della metropolitana di Roma. Tratta T5 «Malatesta-Alessandrino». Esecuzioni di indagini con scavi archeologici;

5. nuova linea «C» della metropolitana di Roma, lavori propeudeutici di deviazioni di pubblici servizi da eseguirsi anticipatamente ai lavori principali di costruzione della linea. Tratta T4 «San Giovanni-Malatesta»;

6) manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative vigenti presso la scuola «Devoto» (ex Trilussa);

7) recupero conservativo degli immobili siti del Comune di Guidonia Monte Celio, via Monti Gran Paradiso nn. 19-41;

8) completamento della rete di fognatura per acque nere in località Fosso San Giuliano;

9) barriere antirumore lungo arterie di scorrimento: completamento interventi via del Foro Italico tratto tra Collina Fleming e viadotto Orti della Farnesina;

10) ristrutturazione e di rifacimento terrazzi bagni ed altro, nonché adeguamento normativa antincendio e abbattimento barriere architettoniche scuola elementare «G. Marconi» via dei Salici n. 27 (succursale);

11) raddoppio della via Pineta Sacchetti da via La Nebbia a piazza Giureconsulti. Sistemazione da via La Nebbia a Forte Braschi;

12) realizzazione nuova viabilità esterna al P. Z. D1 Casal Monastero con raddoppio della via Belmonte in Sabina;

13) lavori di restauro e realizzazione della sede museale della Casina delle Rose a Villa Borghese;

14) risanamento idrico-igienico della zona di Ponte Galeria.

Sono in visione presso l'albo pretorio largo Corrado Ricci n. 44, II piano, gli elenchi delle imprese partecipanti alle gare citate unitamente ai ribassi offerti, i nominativi e gli indirizzi delle imprese aggiudicatrici.

Il direttore: dott.ssa Gabriella Caporuscio.

S- 20861 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE
(Provincia di Torino)

Segreteria Settore promozione e sviluppo

Tel. 011/8028354-343 - Fax 011/8007042

Internet: www.comune.settimo-torinese.to.it

Posta elettronica:

promozione.sviluppo@comune.settimo-torinese.to.it

Avviso di pubblico incanto per l'affidamento della concessione dell'edificio denominato «Giardiniera» da adibire a centro di promozione di arti figurative sito a Settimo Torinese. (Determina dirigenziale n. 1106 del 14 settembre 2001).

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93, del comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., a favore dell'offerta economica più vantaggiosa costituita dai seguenti elementi: a) curriculum descrittivo; b) progetto allestimento, relazione descrittiva; c) progetto di allestimento, quantificazione economica; d) ipotesi progettuale della gestione complessiva.

Informazioni, visione capitolato speciale e locali previo appuntamento presso il servizio segreteria del Settore promozione e sviluppo, piazza Della Libertà n. 4, Settimo Torinese, in orario di ufficio.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro il 20 novembre 2001 alle ore 12 all'Ufficio protocollo generale della città di Settimo Torinese, piazza della Libertà n. 4, 10036 Settimo Torinese (TO) e contenenti le seguenti dichiarazioni:

1) di essere iscritti al registro imprese della Camera di commercio artigianato e agricoltura per attività coerente a quella del Servizio della presente gara;

2) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione delle imprese previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

3) di accettare tutte le condizioni previste nel presente bando e nello schema contratto allegato al bando;

4) di avere una esperienza professionale maturata per almeno dieci anni nel settore delle arti figurative in qualità sia di gallerista che di promotore di eventi culturali nell'ambito dello stesso settore; in caso di A.T.I. l'esperienza è da ritenersi cumulativa di quanto dichiarato dai singoli soggetti, ma uno di essi deve avere almeno un'esperienza di cinque anni in qualità di gallerista;

5) di presa visione dei locali oggetto del presente bando;

L'apertura delle offerte avverrà in data 21 novembre 2001 alle ore 10 presso la sede del Palazzo Comunale.

Settimo Torinese, 18 settembre 2001

Il direttore del settore promozione e sviluppo:
dott. Franco Ferraresi

C-26117 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Bando di gara comunitaria per pubblico incanto - Fornitura in abbonamento di riviste e periodici stranieri ed italiani e servizi accessori per le biblioteche dell'ateneo per gli anni 2002-2004.

1. Ente appaltante: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, area del patrimonio e contratti, via Zamboni n. 72, 40126 Bologna, Italia, tel. 051/2099130, fax 051/2099309; e-mail apec2@ammc.unibo.it - <http://www.unibo.it/bandi>. Al presente appalto si applicano: decreto legislativo n. 358/92, come mod. ed int. dal decreto legislativo n. 402/98, legge n. 109/94, mod. dalla legge n. 415/98, regolamento per l'amministrazione, finanza e contabilità di ateneo emanato con D.R. n. 60/90 e succ. mod., regio decreto n. 2240/23 e n. 827/24 in quanto applicabili.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, da aggiudicarsi a corpo per singoli lotti; 2.b) forma della fornitura oggetto della gara: somministrazione, secondo le mod. indicate nel capitolato speciale d'oneri.

3.a) Luogo della consegna: sedi delle biblioteche dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna (vedi bando integrale); 3.b) natura dei prodotti da fornire: fornitura in abbonamento di riviste e periodici stranieri ed italiani e servizi accessori, come descritto nel capitolato speciale d'oneri e nei moduli per l'offerta, suddivisa nei seguenti lotti: lotto 1: riviste e periodici extra U.E. ed U.E. per le biblioteche centralizzate di ingegneria, veterinaria, agraria e policlinico Sant'Orsola, biblioteche settore biologico; lotto 2: riviste e periodici extra U.E. ed U.E. (compresi riviste e periodici italiani) per le biblioteche del settore di ingegneria e altre; lotto 3: riviste e periodici extra U.E. ed U.E. per le biblioteche di area umanistica; lotto 4: riviste e periodici extra U.E. ed U.E. per le biblioteche di area giuridica sociale psicologica ed altre; lotto 5: riviste e periodici italiani; classificazione C.P.A.: sezione D, sottosezione DE, divisione 22, gruppo 22.1, classi 22.12 e 22.13. Importo complessivo annuo: L. 4.538.565.000 (€ 2.343.973,21) al netto di eventuali oneri fiscali a doganali. Importi annui presunti dei singoli lotti: vedi bando integrale; 3.c) quantità dei prodotti da fornire: vedi bando integrale; 3.d) può essere presentata offerta per uno o più lotti. L'aggiudicazione avviene per singoli lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: vedi bando integrale.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere capitolati d'oneri e i documenti complementari: vedi punto 1. e bando integrale; 5.b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro 6 gg. precedenti il termine di cui al punto 6.a).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: a pena esclusione entro le ore 13 del 15 ottobre 2001; 6.b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1. e bando integrale; 6.c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: vedi bando integrale; 7.b) data, ora e luogo di tale apertura: la gara avrà luogo presso una sala dell'area del patrimonio a contratti dell'Università di Bologna, via Zamboni n. 72, Bologna, il giorno 17 ottobre 2001 alle ore 9,30.

8. Cauzioni: vedi bando integrale.

9. Modalità essenziali di finanziamento: fondi propri dell'Università appositamente stanziati sul bilancio.

10. Raggruppamenti di imprese: vedi bando integrale.

11. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione, e dell'offerta requisiti tecnici, economici e finanziari: vedi bando integrale.

12. Validità temporale dell'offerta: 180 giorni dal termine di cui al precedente punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione della fornitura: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. Vedi bando integrale.

14. Varianti: non ammesse in sede di offerta.

15. Altre indicazioni: vedi bando integrale.

16. Tutela della privacy: vedi bando integrale.

17. Responsabile del procedimento: dott. Marco Degli Esposti, responsabile del Settore contratti e convenzioni.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 14 aprile 2001, supplemento ordinario n. S-74.

19. Data invio del bando alla U.E.: 19 settembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 19 settembre 2001.

21. Accordo Gatt: vedi bando integrale.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-26384 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

*Bando di gara per appalto pubblico di forniture
Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi della Calabria, via Pietro Bucci, 87036 Arcavacata di Rende (CS), telefono 0984/4911 - 493755, fax 0984/493616.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. I criteri per la valutazione delle offerte, ai fini dell'aggiudicazione, sono i seguenti, in ordine decrescente di importanza: prezzo, valore tecnico.

3.a) Luogo della consegna: Arcavacata di Rende (CS);

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di attrezzature informatiche e sistemi audiovisivi per le aule consolidate 5B, 29B, 29C, 32B, 32C, 40B, 43B e delle aule situate all'interno dei cubi 15A, 15B, 27B, 28B, 28C, 28D, 39B del lotto di V fase, II stralcio, della costruenda sede universitaria;

c) quantità dei prodotti: impianti di amplificazione n. 9; lavagne luminose n. 41; contenitori per lavagne luminose n. 41; videoproiettori a soffitto n. 9; videoregistratori n. 9; schemi di proiezione n. 50; personal computer portatili n. 9; contenitori per p.c. portatili n. 9; armadi blindati n. 27.

4. Termine per il completamento della fornitura: 60 giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: le singole imprese facenti parte del gruppo devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse (capogruppo). Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Università degli Studi della Calabria, amministrazione settore appalti, via Bucci, Rende;

c) la lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 31 ottobre 2001.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui il fornitore deve soddisfare.

I candidati devono produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva dello stesso certificato, dal quale risulti:

la rispondenza dell'attività certificata dall'ente camerale con l'oggetto del contratto da stipulare;

il nominativo di tutti i rappresentanti legali della ditta;

b) idonee referenze bancarie rilasciate da un istituto di credito;

c) dichiarazione concernente:

l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a L. 1.500.000.000;

l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a L. 600.000.000;

d) l'elenco di una delle principali forniture effettuata nell'ultimo triennio di importo non inferiore a L. 250.000.000.

In caso di partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate, i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura non inferiori al 50% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa (imprese) mandante (mandanti);

e) dichiarazione sostitutiva delle relative certificazioni attestante di non incorrere in alcuna delle situazioni di cui alle lett. a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

f) elenca le ditte (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che:

nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa amministrazione;

si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

10. —. 11. —. 12. —. 13. —. 14. —.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2001.

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-26373 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Bando di gara per appalto pubblico di forniture - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi della Calabria, via Pietro Bucci, I, 87036 Arcavacata di Rende (CS), telefono (0984) 4911/493755, fax (0984) 493616.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. I criteri per la valutazione delle offerte, ai fini dell'aggiudicazione, sono seguenti, in ordine decrescente di importanza: prezzo, valore tecnico.

3.a) Luogo della consegna: Arcavacata di Rende (Cs).

b) natura dei prodotti da fornire: acquisti di mobili per l'arredamento fisso delle aule consolidate 5B, 29B, 29C, 32B, 32C, 40B, 43B e delle aule situate all'interno dei cubi 15A, 15B, 27B, 28B, 28C, 28D, 39B del lotto di V fase, Il stralcio della costruenda sede universitaria.

c) quantità dei prodotti: posti seduta banco aula 3.512; cattedre 46; pedane 46; tendaggio oscurante mq 1.010; appendiabiti completi di portaombrelli 3512; lavagne 46; poltrona docente in faggio 112; bacheche 40; cestini portarifiuti 66.

4. Termine per il completamento della fornitura: 90 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: le singole imprese facenti parte del gruppo devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse (capogruppo). Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 ottobre 2001.

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Università degli Studi della Calabria, amministrazione settore appalti, via Bucci, Rende.

c) la lingua nella quale devono essere redatte: Italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 31 ottobre 2001.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui il fornitore deve soddisfare:

I candidati devono produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva dello stesso certificato, dal quale risulti:

la rispondenza dell'attività certificata dall'ente camerale con l'oggetto del contratto da stipulare;

il nominativo di tutti i rappresentanti legali della ditta;

b) idonee referenze bancarie rilasciate da un istituto di credito;

c) dichiarazione concernente:

l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a 4 miliardi di lire italiane;

l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a 2 miliardi;

d) l'elenco di una delle principali forniture effettuata nell'ultimo triennio di importo non inferiore a L. 800 milioni di lire italiane.

In caso di partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa (imprese) mandante (mandanti);

e) dichiarazione sostitutiva delle relative certificazioni attestante di non incorrere in alcuna delle situazioni di cui alle lett. a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

f) elenca le ditte (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, si trova ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che:

nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa amministrazione;

si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

10. —. 11. —. 12. —. 13. —. 14. —.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2001

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2001.

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-26374 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa amministrazione indice le seguenti gare:

1) delibera n. 1362, 31 luglio 2001, licitazione privata per la fornitura di sieri diagnostici per il Servizio di immunoematologia, suddivisi in 3 lotti, anni tre, spesa presunta annua L. 1.100.000.000 I.V.A. inclusa (€ 568.102,59) procedura ristretta accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. E' possibile presentare offerta per uno o più lotti; l'aggiudicazione avverrà nella misura del 60% alla prima ditta e del 40%, alla seconda ditta aggiudicataria. Luogo della consegna: Azienda ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: 5 giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine;

2) delibera n. 1408, 6 agosto 2001, licitazione privata per la fornitura in somministrazione di protesi e materiale di consumo per il Servizio di ortopedia e traumatologia, suddivisi in 46 lotti, anni due con opzione per, il terzo anno. Spesa presunta annua L. 3.600.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.859.244,84) procedura ristretta e accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: 10 giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine;

3) delibera n. 1534, 13 settembre 2001, licitazione privata per la fornitura di protesi vascolari e lentine I.O.L. per vari servizi, anni tre. Spesa presunta annua L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa (€ 619.748,28) procedura ristretta e accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: 5 giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine. Le gare di cui ai precedenti punti saranno esperite ai sensi della L.R. n. 10/97 e del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 e saranno aggiudicate a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, in base ai seguenti parametri: parametri qualitativi 50/100-Prezzo 50/100. Le domande di partecipazione, distinte per ciascuna gara, in carta libera, dovranno pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 15 ottobre 2001 all'Ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'Azienda ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2, 09134 Cagliari, corredate obbligatoriamente dalla dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98; dal documento previsto dall'art. 12, primo comma, dalla dichiarazione prevista dall'art. 13, primo comma, lett. c) relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. I bandi integrali delle gare sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare le presenti gare.

Il direttore generale: dott. Franco Meloni.

C-26100 (A pagamento).

**COMUNE DI COMUN NUOVO
(Provincia di Bergamo)**

È indetto concorso di idee per la progettazione della palestra polivalente e modulare, aperto ai professionisti iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali.

Il bando di concorso è depositato presso l'Ufficio segreteria del Comune (035/595043).

Scadenza bando: sessanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Comun Nuovo, 18 settembre 2001

Il direttore generale: dott.ssa Adobati Rosa.

C-26143 (A pagamento).

**COMUNE DI FAENZA
(Provincia di Ravenna)***Avviso di sospensione di gara*

Si comunica che con atto del dirigente settore LL.PP. n. 598 del 21 settembre 2001 è stata determinata la sospensione del termine di presentazione delle domande di partecipazione nell'ambito della licitazione privata per l'affidamento del servizio di controllo sul rendimento degli impianti termici pubblicata con bando in data 11 agosto 2001 inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 agosto 2001.

A seguito delle determinazioni conclusive dell'amministrazione precedente si provvederà a pubblicare, nelle stesse forme del bando originario, la proroga del termine ovvero la ripubblicazione del bando stesso.

Ai concorrenti che avessero nel frattempo fatto pervenire la propria domanda di partecipazione verrà data comunicazione personale di quanto sopra.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 settembre 2001.

Il presente avviso è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 settembre 2001.

Faenza, 21 settembre 2001

Il dirigente settore LL.PP.: ing. P. Domenico Casadio.

C-26383 (A pagamento).

**REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. n. 7 - Carbonia
(Provincia di Cagliari)***Avviso di rettifica bandi di gara pubblici incanti*

1. Affidamento triennale servizio di noleggio telerie, riapertura termini.

2. Affidamento biennale servizio di vigilanza e guardiania.

3. Affidamento quinquennale in service n. 110.000 dialisi.

1. Secondo esperimento di gara, affidamento triennale del servizio di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di teleria, fodere di majo e camici operatori per sala operatoria, riutilizzabili, confezionati in set sterili.

Si comunica che per l'appalto in oggetto, pubblicato nel Bollettino CEE del 20 luglio 2001, n. S-138, numero documento 95095-2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio inserzioni parte II, n. 165 del 18 luglio 2001, pagg. 22 e seguenti, identificativo C-20164, i termini per la presentazione delle offerte per l'espletamento della gara sono riaperti e si intendono così modificati:

termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 23 ottobre 2001 (anziché 11 settembre 2001);

espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 25 ottobre 2001 (anziché 13 settembre 2001).

Si rende noto che, il capitolato speciale, già in precedenza fornito alle ditte richiedenti a cui sarà automaticamente ritrasmesso, risulta essere rettificato in alcuni punti e può essere richiesto presso il Servizio acquisti, via Dalmazia n. 83, 09013 Carbonia, tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 13. Tel. 0781/6683223-227-294-500-228, fax 0781/6683224. Le ditte che dovessero avere già presentato offerta possono produrre nuova offerta modificativa e sostitutiva della precedente ovvero ritirare il plico già presentato e produrre il tutto entro i nuovi termini sopra stabiliti.

2. Affidamento biennale del servizio di vigilanza/guardiania presso l'Azienda Sanitaria di Carbonia:

si comunica che per l'appalto in oggetto, pubblicato nel Bollettino CEE del 31 agosto 2001 n. S 167, numero documento 116016-2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio inserzioni parte II, n. 204 del 3 settembre 2001, pag. 33, identificativo C-24228 e si chiarisce che nell'art. 9, pag. 4 del capitolato speciale relativo alla gara in oggetto, nella parte in cui la ditta aggiudicataria si impegna ad osservare le norme del contratto collettivo, si intende riferirsi sia al contratto collettivo nazionale, sia a quello regionale, in particolare al rispetto dei minimi orari tariffari determinati con provvedimento prefettizio.

1) L'orario di servizio di cui all'art. 2, lotto A, punto 1 dalle ore 20 alle ore 8 deve intendersi quale arco di orario entro il quale saranno espletate le 10 ore giornaliere di servizio di cui al successivo art. 15 punto 1.

La presente rettifica non costituisce motivo per la proroga dei termini di scadenza che restano confermati.

3. Affidamento quinquennale in service, per l'effettuazione di 110.000 dialisi, della fornitura di materiali di consumo, impiantistica, apparecchiature, arredi e della ristrutturazione dei locali per i servizi di dialisi ed eventuale dotazione e gestione del personale.

Si comunica che per l'appalto in oggetto, pubblicato sul Bollettino CEE dell'11 agosto 2001 n. S 154, numero documento 106230-2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio inserzioni parte II, n. 187 del 13 agosto 2001, pag. 80, identificativo G-22764, il capitolato speciale all'art. 6, punti 3 e 5 deve intendersi integrato dalla seguente dicitura: «Lo sconto massimo praticabile non può superare il 30% (trenta per cento) del prezzo di offerta per il gruppo A e del 12% (dodici per cento) per i gruppi B e C».

All'art. 6 sono inserite le seguenti ulteriori modifiche:

a) lo sconto del 15% di cui al punto 2 è ridotto all'1,5% (uno virgola cinque per cento);

b) lo sconto di cui al punto 4 è modificato dal 20% al 5% (cinque per cento);

c) gli sconti di cui al punto 5 sono modificati dal 25% al 10% (dieci per cento) e dal 2% all'0,2% (zero virgola due per cento), con un massimo del 12% (dodici per cento);

d) è aggiunto il seguente punto 8: «Tutti gli sconti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 che precedono si intendono applicati solo ai quantitativi di prestazioni eccedenti le quantità di appalto di ciascun gruppo riportate nel prospetto che precede».

La presente rettifica non costituisce motivo per la proroga dei termini di scadenza che restano confermati.

Fermo il resto.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-26385 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA Divisione servizi tecnici

Restauro e risanamento funzionale della sede di Ca' Foscari

Amministrazione aggiudicatrice: Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia, tel. 041/2347014, fax 041/2348205, <http://www.unive.it/wda/bandi/>

Categoria servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95, categoria 12/C.P.C. numero 867. Descrizione: progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e la contabilità dei lavori di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.; relazione contenimento consumi energetici ex legge n. 10/91, pratiche connesse con prevenzione incendi e rilascio C.P.I.; accatastamento, rilievo dei manufatti con restituzione grafica.

Importo presunto delle opere a base d'asta: € 16.526.700.

Importo presunto del servizio: € 2.175.100.

Pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: supplemento n. 155 del 14 agosto 2001.

Pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: foglio inserzioni n. 207 del 6 settembre 2001.

Avviso di rettifica e proroga dei termini.

Si informa che sul sito internet dell'Università è in visione e scaricabile la versione rettificata del disciplinare di gara e delle schede revisione del 20 settembre 2001. Il termine di presentazione delle offerte è prorogato alle ore 13 del 26 ottobre 2001. Saranno considerate valide le offerte presentate sulla base dei precedenti criteri di qualificazione (art. 2).

Termini di ricezione delle offerte: il nuovo termine di ricezione del plico è fissato per le ore 13 del giorno 26 ottobre 2001. Oltre il termine predetto non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva, integrativa o aggiuntiva. L'invio del plico deve obbligatoriamente essere effettuato a mano, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale o servizio di recapito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile dall'amministrazione postale o dal servizio equipollente.

Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) prima seduta: 5 novembre 2001. Data apertura offerte economiche sarà comunicata via fax ai partecipanti.

Condizioni minime di partecipazione: requisiti di cui all'art. 2 del disciplinare di gara, revisione 20 settembre 2001.

Rimangono immutate e valide tutte le altre condizioni e prescrizioni di gara.

Data di invio dell'avviso di rettifica e proroga alla G.U.C.E.: 20 settembre 2001.

Data di ricevimento: 20 settembre 2001.

Data spedizione dell'avviso di rettifica e proroga alla G.U.R.I.: 20 settembre 2001.

Per eventuali chiarimenti, rivolgersi al direttore DST e RUP ing. Flavio Bellin, tel. 041/2347014.

Venezia, 20 settembre 2001

Ing. Flavio Bellin.

C-26131 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. 21 di Legnago (Provincia di Verona)

Prot. n. 36861.

Pubblico incanto per la gestione di pulizia e disinfezione giornaliera e periodica delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie territoriali. Rif. bando G.U.C.E. 10 agosto 2001 - G.U.R.I. 10 agosto 2001.

Si comunica che sono state apportate modifiche al C.S.O. relativamente all'art. 3, punto a1) ove mesi da prendere in considerazione sono pari a n. 48 e all'art. 7, punto a1.9) ove la fidejussione bancaria e/o assicurativa è richiesta, conformemente a quanto previsto nel bando di gara, solo all'impresa che risulterà aggiudicataria.

Si comunica che la cauzione provvisoria richiesta è di L. 462.500.000 (€ 238.861,32) pari al 2,5% dell'importo presunto di gara e non di L. 630.000.000 come erroneamente indicato nel bando di gara.

Si comunica inoltre che l'importo di L. 18.500.000.000 (€ 9.554.452,63) indicato all'art. 2 del bando e del C.S.O., si intende importo presunto anziché importo a base d'asta. Sono accettate offerte in aumento. Conseguente tutti i riferimenti all'importo a base d'asta tengono conto di tale modifica (art. 7.9, lett. g), art. 7.2, lett. d), art. 7.4.1, ultimo comma).

Ogni altro elemento del bando di gara e capitolato speciale resta invariato.

Tali rettifiche sono disponibili sul sito www.aulslegnago.it e presso il dip. logistica tel. 0442/632668.

Avviso trasmesso al G.U.C.E. ed alla G.U.R.I. il 21 settembre 2001.

Legnago, 17 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Angelo Campedelli.

C-26381 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Avviso di revoca gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale I settore n. 349 del 21 settembre 2001 rende noto che è stata revocata la gara di appalto-concorso per l'affidamento del «servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola materna e dell'obbligo, compresa l'assistenza» pubblicata nella G.U.R.I. del 1° settembre 2001.

Il dirigente: dott. Maria Nanni Costa.

C-26380 (A pagamento).

ESPROPRI

COMPARTIMENTO ANAS DI CATANZARO

Il dirigente amministrativo del Compartimento ANAS di Catanzaro ha disposto con proprio decreto del 28 agosto 2001 il pagamento diretto della somma di L. 1.557.000 concordata dalla ditta Rosa Nicola, per l'indennità d'espropriazione ed occupazione temporanea, sull'immobile in Comune di Cassano all'Jonio, foglio n. 67 particella n. 141 (fraz. 608) di mq 580, occorso a seguito dei lavori di adeguamento della strada a scorrimento veloce per l'allacciamento della s.s. 106 alla A/3.

Il dirigente amministrativo:
dott. Benvenuto Cerchiara

C-26159 (A pagamento).

COMPARTIMENTO ANAS DI CATANZARO

Il dirigente amministrativo del Compartimento ANAS di Catanzaro ha disposto con proprio decreto del 28 agosto 2001 il pagamento diretto della somma di L. 4.797.460 concordata dalla ditta Nucerito Antonio, per l'indennità d'espropriazione ed occupazione temporanea, sull'immobile in Comune di Cassano all'Jonio, foglio n. 67 particella n. 433 (fraz. 577) di mq 80, occorso a seguito dei lavori di adeguamento della strada a scorrimento veloce per l'allacciamento della s.s. 106 alla A/3.

Il dirigente amministrativo:
dott. Benvenuto Cerchiara

C-26160 (A pagamento).

COMPARTIMENTO ANAS DI CATANZARO

Il dirigente amministrativo del Compartimento ANAS di Catanzaro ha disposto con proprio decreto del 28 agosto 2001 il pagamento diretto della somma di L. 2.045.780 concordata dalla ditta Nucerito Marisa, per l'indennità d'espropriazione ed occupazione temporanea, sull'immobile in Comune di Cassano all'Jonio, foglio n. 67 particella n. 67 (fraz. 568) di mq 570, occorso a seguito dei lavori di adeguamento della strada a scorrimento veloce per l'allacciamento della s.s. 106 alla A/3.

Il dirigente amministrativo:
dott. Benvenuto Cerchiara

C-26161 (A pagamento).

COMPARTIMENTO ANAS DI CATANZARO

Il dirigente amministrativo del Compartimento ANAS di Catanzaro ha disposto con proprio decreto del 28 agosto 2001 il pagamento diretto della somma di L. 11.098.000 concordata dalla ditta Nucerito Wilma, per l'indennità d'espropriazione ed occupazione temporanea, sull'immobile in Comune di Cassano all'Jonio, foglio n. 67 particella n. 428 (fraz. 566) di mq 130, occorso a seguito dei lavori di adeguamento della strada a scorrimento veloce per l'allacciamento della s.s. 106 alla A/3.

Il dirigente amministrativo:
dott. Benvenuto Cerchiara

C-26162 (A pagamento).

COMPARTIMENTO ANAS DI CATANZARO

Il dirigente amministrativo del Compartimento ANAS di Catanzaro ha disposto con proprio decreto del 28 agosto 2001 il pagamento diretto della somma di L. 20.494.000 concordata dalla ditta Sprovieri Maddalena e Pennini Giacinto, per l'indennità d'espropriazione ed occupazione temporanea, sull'immobile in Comune di Cassano all'Jonio, foglio n. 66 particella n. 38 (fraz. 311) di mq 1600, occorso a seguito dei lavori di adeguamento della strada a scorrimento veloce per l'allacciamento della s.s. 106 alla A/3.

Il dirigente amministrativo:
dott. Benvenuto Cerchiara

C-26163 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con delibera di giunta comunale n. 1394 del 19 dicembre 2000, ha deliberato di promuovere il procedimento di esproprio per pubblica utilità delle aree occorrenti per P.Z. B 36 Acilia Saline, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da esproprio iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti.

Detti atti, unitamente alla deliberazione suindicata, nella quale è stato inserito il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la Segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 29 settembre 2001.

Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo, Roma.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-20804 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con delibera di giunta comunale n. 1185 del 7 novembre 2000, ha deliberato di promuovere il procedimento di esproprio per pubblica utilità delle aree occorrenti per P.Z. B 37 Anagnina 2, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da esproprio iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti.

Detti atti, unitamente alla deliberazione suindicata, nella quale è stato inserito il piano particolare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la Segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 29 settembre 2001.

Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo, Roma.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-20805 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Il dirigente per ogni effetto di legge, si rende noto che il sindaco, in attuazione della delega regionale, con ordinanza n. 16 del 12 gennaio 2001 ha pronunciato la determinazione di indennità provvisoria di espropriazione delle aree occorrenti per l'allargamento della via Casilina nel tratto compreso tra viale Alessandrino e via Tor Tre Teste, da liquidare alle seguenti ditte interessate:

ditta n. 1: intest. catastale: S.r.l. Giabo I con sede in Roma; propr. effettivo: condominio V. G. Cugini per la particella 405; condominio V.F.S. Beggiato n. 2 per la particella 161; Cofiri Fel via Campania n. 45 per la particella 160 affittata alla GS S.p.a. Milano, foglio 950, particelle nn. 160/r per mq 351; 161/r per mq 1216; 405/r per mq 296; indennità area relativa alla p.la n. 160/r L. 5.265.000, indennità area per la p.la n. 161/r L. 18.240.000, indennità area relativa alla p.la n. 405/r L. 4.440.000;

ditta n. 2: intest. catastale: Buratti Augusta fu Giovanni mar. Stefano. Proprietario effettivo: condominio via Casilina n. 1005, foglio 950, particella n. 409 per mq 65; particella n. 163/r per mq 267, la presente ditta è già stata quietanzata dalla società Iniziativa Borgosesia S.r.l. con atto di rinuncia al credito in data 17 giugno 1999 rep. n. 26230 a firma notaio Ungari Trasatti di Roma;

ditta n. 3: intest. catastale: S.r.l. Immobiliare Edil Tuscolo n. 67 con sede in Roma; proprietario effettivo: condominio via Casilina n. 1005, foglio 950, particella 408/r per mq 301; la presente ditta è già stata quietanzata dalla società Iniziativa Borgosesia S.r.l. con atto di rinuncia al credito in data 17 giugno 1999 rep. n. 26230 a firma notaio Ungari Trasatti di Roma;

ditta n. 4: intest. catastale: Ponzo Rosa fu Clemente mar. Ponzo propr. per 1/2; Ponzo Anna fu Clemente mar. Bianchi propr. per 1/2, foglio 649, particella n. 131 per mq 82; la presente ditta è già stata quietanzata dalla società Iniziativa Borgosesia S.r.l. con atto di rinuncia al credito in data 17 giugno 1999 rep. n. 26230 a firma notaio Ungari Trasatti di Roma;

ditta n. 5: intest. catastale: Ponzo Chiara fu Clemente foglio 649, particella n. 132/r per mq 76; la presente ditta è già stata quietanzata dalla società Iniziativa Borgosesia S.r.l. con atto di rinuncia al credito in data 17 giugno 1999 rep. n. 26230 a firma notaio Ungari Trasatti di Roma;

ditta n. 6: intest. catastale: Ponzo Agata fu Clemente foglio n. 649; particella n. 133/r per mq 58; la presente ditta è già stata quietanzata dalla società Iniziativa Borgosesia S.r.l. con atto di rinuncia al credito in data 17 giugno 1999 rep. n. 26230 a firma notaio Ungari Trasatti di Roma;

ditta n. 7: intest. catastale: Giambenedetti Sante nato a Roma il 30 novembre 1957 cropr. per 1/2; Luzzi Alberta nata a Roma il 1° luglio 1962 propr. per 1/2, foglio 649, particella 11/r per mq 77; la presente ditta è già stata quietanzata dalla società Iniziativa Borgosesia S.r.l. con atto di rinuncia al credito in data 17 giugno 1999 rep. n. 26230 a firma notaio Ungari Trasatti di Roma;

ditta n. 8: intest. catastale: Pozzo Agata, Chiara, Rosa ed Anna fu Clemente; Giambenedetti Sante nato a Roma il 30 novembre 1957; Luzzi Alberta nata a Roma il 1° luglio 1962; Ponzo Daniela nata a Roma il 14 aprile 1957, foglio 649, particella 655/r per mq 30; *nota bene:* la particella 655/r deriva dalla particella n. 10; la presente ditta è già stata quietanzata dalla società Iniziativa Borgosesia S.r.l. con atto di rinuncia al credito in data 17 giugno 1999 rep. n. 26230 a firma notaio Ungari Trasatti di Roma.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-20803 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Triveneto

Venezia, Dorsoduro n. 3488/U

Avviso di deposito delle relazioni di stima della commissione provinciale di Padova per la determinazione delle indennità definitive di esproprio di data 24 ottobre 2000 prot. n. 256, 257 e 258 relative alle aree occupate per la costruzione dell'elettrodotto «Tratto di linea a 132 kV di collegamento della cabina primaria di Padova Fiera alla S.E. Camin, alla C.P. Altichiero e alla C.P. Padova via Trieste, in comune di Padova.

Domanda 14 luglio 1995, autorizzazione n. 62 del 30 aprile 1996:

ditta Renzi Ferdinando, Chiari Miriam, Comune di Padova, fg. 54, mappale 526 (ex 192), indennità definitiva L. 536.625, indennità di occupazione d'urgenza L. 57.412;

ditta Zago Gianfranco, Zago Adriana, Zago Nadia, Zago Ada, Zago Roberto, Zago Livia, Zago Claudio, Zago Italo, Zago Fabio, Zago Elettra, Zago Antonio, Zago Lucia, Zago Gabriella, Zago Giovanni, Zago Guerrina, Zago Morena, Zago Mara, Zago Massimo, Beriotto Jolanda, Zago Silvana, Comune di Padova, fg. 56, mappali 34, 35, 39, indennità definitiva L. 26.778.625, indennità di occupazione d'urgenza L. 2.817.259;

ditta Tonon Emma, Tonon Giampietro, Bonfanti Anna Maria, Bonfanti Maria Luisa, Bonfanti Renata, Bonfanti Francesco, Bonfanti Alessandro, Bonfanti Maria Cristina, Comune di Padova, fg. 55, mappale 253, indennità definitiva L. 4.044.375, indennità di occupazione d'urgenza L. 433.800.

Copia dell'avviso verrà esposto all'albo pretorio del Comune di Padova ed entro trenta giorni dalla data di pubblicazione gli interessati, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 865/71, potranno proporre opposizione davanti alla Corte d'Appello competente per territorio con atto di citazione notificato all'espropriante.

Venezia, 12 luglio 2001

Gianluigi Trento.

C-26155 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI RIUNITI DEGLI AURUNCI

Cassino (FR), via G. Pascoli n. 118
Codice fiscale n. 00102940608

Il presidente, in esecuzione al disposto dell'art. 360 della legge 20 marzo 1865 n. 2246 (allegato F) sui lavori pubblici e dell'art. 93 del regolamento del 1895 n. 350, invita tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di stabili o per danni arrecati agli stessi fossero ancora creditori verso l'Impresa Picano Antonio con sede in Cassino (FR) alla via San Bartolemeo n. 21 esecutrice dei lavori di costruzione della rete fognante nel Comune di Settefrati (FR) località Pietrafitta, assunti con contratto in data 9 giugno 2000 n. 5171 di rep. registrato a Cassino il 5 luglio 2000 al n. 735 Serie I, a presentare a questo ente le domande ed i titoli del credito entro trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine fissato. Poiché la restituzione della cauzione e lo svincolo della sicurezza, a termine dell'art. 365 della citata legge, avranno luogo in seguito al collaudo finale, i creditori che vogliono garantirsi per i titoli suddetti, oltre che nella rata di saldo anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno richiedere il sequestro all'autorità giudiziaria tempestivamente nei modi e termini di legge.

Il presidente: avv. Giuseppe D'ambrosio.

C-26109 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Il Tribunale di Udine, sez. civile riunito in C.C., nelle persone dei signori magistrati:

dott. Gianfranco Pellizzoni, presidente;
dott. Maria Antonietta Chiriaco, giudice;
dott. Andrea Zuliani, giudice;

Letto il ricorso che precede;

Sentito il presidente relatore;

Vista l'allegata documentazione;

Visti gli artt. 23 e 30 e 2359/1865;

Dispone

il pagamento diretto dell'indennità di L. 248.067.450 a favore delle Autovie Venete S.p.a., di L. 18.534.575 a favore della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., e di L. 15.986.071 a favore della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.

Così deciso in Udine, nella camera di consiglio del 6 agosto 2001.

Il cancelliere C1: Maria Rosaria Pierro.

C-26166 (A pagamento).

COMUNE DI ARDEA (Provincia di Roma)

Il sindaco,

Vista l'istanza del Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza archeologica per il Lazio in data 10 luglio 2001 prot. n. 27223;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni di pubblica utilità;

Considerato che, per motivi indicati nella relazione tecnica si rende necessaria l'acquisizione, in via espropriativa dell'immobile sito nel Comune di Ardea e distinto in catasto al foglio 50, particella 37 di proprietà Attenni Eleonora, Attenni Francesca, Attenni Imperia, Attenni Lionello, Attenni Mauro, Attenni Munzio, Attenni Rina, Attenni Rosa, Muzi Azelio, Muzi Ermanno, Muzi Germano;

Rende noto:

che presso la Segreteria comunale di Ardea (RM) rimarranno depositati, per la durata di gg. 15 (quindici) consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli atti appresso indicati:

- 1) elenco proprietari e piano particellare;
- 2) relazione tecnica;
- 3) estratto di mappa;
- 4) istanza tendente ad ottenere decreto di pubblica utilità.

Chiunque potrà prenderne visione nei giorni e nelle ore di ufficio e proporre in merito le proprie osservazioni ed opposizioni.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-26156 (Gratuito).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

Espropriazioni immobili per sistemazione della piazza e nuova area parcheggio località Montefiridolfi

Il responsabile del servizio avvisa:

che gli atti relativi all'esproprio sono depositati in segreteria di questo Comune, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/71;

che, gli interessati possono prenderne visione e presentare osservazioni scritte, ai sensi di legge.

Dott. arch. Gian Mario Aspesi.

C-26158 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento per la viabilità del Piemonte

Lavori urgenti per la sistemazione del corpo stradale lungo la s.s. 28 km 73+000 e 74+350

Il capo compartimento, accertata la regolarità degli atti, ha disposto a norma delle vigenti leggi, il pagamento alle seguenti ditte, del 100% delle indennità d'esproprio per beni immobili in Priola: L. 483.850 mappali 912 e 913, f. 21, a Peirano Luigi, nato a Mondovì il 20 settembre 1952 e Marcenaro Loredana, nata a Genova il 15 agosto 1959; L. 2.698.180 mappali 912 e 907, f. 21 a Peirano Luigi, nato a Mondovì il 20 settembre 1952; L. 843.750 mappali 906 e 182 f. 21 a Bianco Germana, nata a Priola l'11 luglio 1935, Bianco Ines, nata a Priola il 21 agosto 1928, Bianco Lidia, nata a Priola il 9 settembre 1932; L. 1.410.400 mappali 905 e 904 f. 21 a Briatore Alma, nata a Priola il 26 maggio 1925; L. 167.750 mappale 903 f. 21 a Somano Franco, nato a Priola il 15 febbraio 1940; L. 14.670 mappale 902 f. 21 a Sappa Luigi, nato a Priola il 17 novembre 1947 e Heffler Giuseppina, nata a Garesio il 13 dicembre 1920; L. 470.000 mappali 900 e 901 f. 21, a Capato Giuseppina, nata a Priola il 24 maggio 1936.

Il dispositivo, firmato dal capo compartimento ing. Paolucci, trovati in originale presso il medesimo Compartimento ANAS di Torino e copia conforme presso lo studio Somero in Garesio.

Torino, 8 settembre 2001

Geom. Somero Giancarlo.

C-26153 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica n. NOT/2001/1358.

Titolare: Inverni Della Beffa S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: ANGIZEM.
Confezione e numero A.I.C.:

300 mg capsule rigide a rilascio prolungato 14 capsule - A.I.C. n. 025280052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-26084 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1271.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Dante n. 11, 20131 Milano.
Specialità medicinale: NEOTIGASON.
Confezione e numeri A.I.C.:

30 capsule 10 mg - A.I.C. n. 027480019;
20 capsule 25 mg - A.I.C. n. 027480021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-26116 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica n. NOT/2001/1356.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: DILADEL.
Confezione e numero A.I.C.:

300 mg capsule rigide a rilascio prolungato 14 capsule - A.I.C. n. 025275037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile regulatory affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-26083 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica n. NOT/2001/1357.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: TILDIEM.
Confezione e numero A.I.C.:

300 mg capsule rigide a rilascio prolungato 14 capsule - A.I.C. n. 025278060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile regulatory affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-26085 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 2001. Codice pratica: NOT/2001/1671.

Specialità medicinale: FORZAAR.
Confezioni e numeri A.I.C.:

«100 mg + 25 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 034310019;

«100 mg + 25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 034310021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento (blisteratura ed astucciamento), anche presso l'officina della società: Merck Sharp & Dohme (Italia) S.p.a., stabilimento sito in Pavia, Italia, via Emilia, 21.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

S-20979 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmaco vigilanza del 24 settembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1672.

Specialità medicinale: NEO-LOTAN PLUS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«100 mg + 25 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 032993038;

«100 mg + 25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 032993040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento (blisteratura ed astucciamento), anche presso l'officina della società: Merck Sharp & Dohme (Italia) S.p.a., stabilimento sito in Pavia, Italia, via Emilia n. 21.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

S-20978 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI TORINO Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 11 settembre 2001 il Comune di Cambiano ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del Comune di Cambiano in misura di mod. max 0,39 (39 l/s) per uso idropotabile senza restituzione.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-26386 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA

(Roma)

Il sindaco, vista la delibera c.c. n. 116 del 30 novembre 2000 con la quale è stato approvato il progetto preliminare di costruzione di un istituto scolastico superiore polifunzionale, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Visto l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167:

Rende noto:

che il suddetto progetto preliminare è depositato presso la segreteria comunale per dieci giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 settembre 2001. Gli interessati possono prenderne visione durante il periodo di deposito e presentare le proprie opposizioni ed osservazioni, alla segreteria comunale, entro i venti giorni successivi alla data di scadenza del deposito degli atti.

Anguillara Sabazia, 24 settembre 2001

Il sindaco: dott. Antonio Pizzigallo.

S-20809 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	23
ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU - S.p.a.	10
ACEA - S.p.a.	19
ALPES MANIFATTURA FILATI - S.p.a.	13
ARTI GRAFICHE MASPERO & FONTANA & C. - S.p.a.	6
ASSOCARGO - S.p.a. Società di Logistica e Servizi	13
ATALANTA BERGAMASCA CALCIO - S.p.a.	12
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società coop. per azioni a resp. limitata	24
BANCA CARIME - S.p.a.	23
BANCA CREMASCA Credito cooperativo - S.c.r.l.	22
BANCA DEL GOTTARDO ITALIA - S.p.a.	2
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	23
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	20
BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.	22

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTA VALLE TROMPIA - S.c.r.l.	21	CiaoLAB Technologies - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTA VALLE TROMPIA - S.c.r.l.	22	CIBA SPECIALTY CHEMICALS - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.	23	CO.FI.MO. SIM - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.	22	CORINVEST - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON	21	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO (SIRACUSA) - S.c. a r.l.	21	DANIELI ENGINEERING - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. coop a r.l.	21	DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO	22
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	20	ELETTROMECCANICA DI MARNATE - S.p.a.	19
BANCA DI ROMA - S.p.a.	20	EUROFLEX - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Soc. coop. per azioni a res. limitata	24	F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - S.p.a.	25	FINANZIARIA UNTERLAND - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a r.l.	25	FINDAN - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	24	FINIMA - S.p.a.	15
BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO Banca di credito cooperativo - S.c.r.l.	24	FINLIGHT - S.p.a.	12
BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a.	5	FION - S.p.a.	18
BIAGIOTTI EXPORT - S.p.a.	3	Freeandeasy.it - S.p.a.	10
C.A.P.A. - S.p.a.	5	GESTIELLE MERCHANT - S.p.a.	9
C.I.M. - S.p.a. Centro Interportuale Merci	15	GIUSEPPE SPELTA - S.p.a. Metalli e leghe	7
CAP GEMINI ERNST & YOUNG ITALIA - S.p.a.	14	GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.	3
CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.	20	HARPO - S.p.a.	10
CARMOSINO ANHANGER - S.p.a.	17	I.S.E. - Ingegneria Servizi Energetici - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	20	ILMAS - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	20	IN.DE. - Industrial Design - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	21	INFUN FOR - S.p.a.	5
CDI CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.	16	KERRY ITALIA - S.p.a.	10
CELL SERVICE - S.p.a.	7	LAMEZIA MULTISERVIZI - S.p.a.	9
CENTRO AUTOMATION - S.p.a.	10	LOCAT - S.p.a.	23
CESTUD - S.p.a. Centro Studi degli scambi con l'estero	1	MARCONI COMMERCE SYSTEMS - S.p.a.	19
		MARSH & Co. - S.p.a.	6
		OLIVETTI FINANCE N.V. (già Tecnost International N.V.)	25
		ONDAVISION - S.p.a.	5
		P & A FINANZIARIA - S.p.a.	6
		PALBOX IMMOBILIARE - S.p.a.	13
		PALBOX PALLETS E CONTENITORI - S.p.a.	15
		PARAUTO - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
Pietro Radici Tappetificio Nazionale - S.p.a.	12	SI.ME.CO. - S.r.l.	
POTAIN INDUSTRIE - S.p.a.	16	Società Immobiliare Meridionale Costruzioni	4
PRENATAL - S.p.a.	14	SIGLA ENGINEERING - S.p.a.	17
PRIMA RICERCA E SVILUPPO - S.p.a.	7	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (FLORENCE) - S.p.a.	8
PRISMA - S.p.a.	11	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (SARDINIA) - S.p.a.	9
PROGETTO STIFFE - S.p.a.	6	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (VENICE) - S.p.a.	8
RIELLO - S.p.a.	17	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (ROME) - S.p.a.	8
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	24	SOCIETÀ AUTOMOTOR - S.p.a.	4
ROLO PIONEER - SGR p.a.	24	SVILUPPO SELE PICENTINO - S.p.a.	15
ROMA & MERCATI - S.p.a.	2	SWAROVSKI INTERNAZIONALE D'ITALIA - S.p.a.	17
ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	21	TECNOPARCO VALBASENTO - S.p.a.	16
S.A.T. - SOCIETÀ ATTREZZATURE TURISTICHE - S.p.a.	19	TELECOM ITALIA - S.p.a.	14
S.E.M. - S.p.a. Società Europea Musicale	16	TEST - S.p.a.	13
S.F.I. - Società Fornaci Italiane - S.p.a.	12	THERMINAL - S.p.a.	17
S.I.R.S. - S.p.a. Società Impianti Risalita Sestola	8	TRA.IN - S.p.a. Servizi per la mobilità	7
S.V.A. - Società Vinicola Adriatica - S.p.a.	4	UniCredito Italiano - Società per azioni	25
SATI - S.p.a.	2	UNIFEED FINANZIARIA - S.p.a.	5
SEAPARK - S.p.a.	13	VEDIOR LAVORO TEMPORANEO - S.p.a. Società di lavoro temporaneo	14
SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.	2		

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*